

**PIANO INTEGRATO DI SALUTE  
2005-2007**

**Società della Salute del Mugello**

**ALLEGATO 1  
RELAZIONE SULLO STATO DI SALUTE**

## INDICE

<b>1</b>	<b>CARATTERISTICHE ED ASPETTI DEMOGRAFICI</b>	<b>5</b>
1.1	IL TERRITORIO	5
1.2	LA POPOLAZIONE RESIDENTE	6
1.3	GLI INDIVIDUI ED I COMUNI	14
1.4	GLI INDIVIDUI CON CITTADINANZA STRANIERA	15
1.5	LE FAMIGLIE RESIDENTI	18
<b>2</b>	<b>FATTORI CHE INCIDONO SULLO STATO DI SALUTE</b>	<b>20</b>
2.1	FATTORI SOCIO-ECONOMICI	20
2.1.1	Ricchezza economica	20
2.1.2	Istruzione	21
2.1.3	Lavoro ed occupazione	23
2.2	FATTORI AMBIENTALI	25
2.2.1	I rifiuti	25
2.2.2	I consumi energetici	27
2.2.3	La qualità delle acque	29
2.2.4	La qualità dell'aria	30
<b>3</b>	<b>STATO DI SALUTE</b>	<b>32</b>
3.1	MORTALITA'	32
3.1.1	Mortalità generale	32
3.1.2	Mortalità per malattie circolatorie	35
3.1.3	Mortalità per cardiopatia ischemica	37
3.1.4	Mortalità per malattie cerebrovascolari	39
3.1.5	Mortalità per tumori	41
3.1.6	Mortalità per tumori dell'intestino	43
3.1.7	Mortalità per tumori dello stomaco	45
3.1.8	Mortalità per tumori del polmone	47
3.1.9	Mortalità per tumori della mammella	49
3.2	OSPEDALIZZAZIONE	51
3.2.1	Ospedalizzazione generale	51
3.2.2	Ospedalizzazione per malattie circolatorie	53
3.2.3	Ospedalizzazione per cardiopatia ischemica	55
3.2.4	Ospedalizzazione per malattie cerebrovascolari	57
3.2.5	Ospedalizzazione per tumori	59
3.2.6	Ospedalizzazione per tumori dell'intestino	61
3.2.7	Ospedalizzazione per tumori dello stomaco	63
3.2.8	Ospedalizzazione per tumori del polmone	65
3.2.9	Ospedalizzazione per tumori della mammella	67
3.3	I RICOVERI	68
3.4	GLI INCIDENTI STRADALI	70
<b>4</b>	<b>TEMATICHE SOCIALI E SANITARIE DI ALCUNI GRUPPI DI POPOLAZIONE</b>	<b>72</b>
4.1	I MINORI	72
4.1.1	I servizi a favore dei minori	75
4.2	LA POPOLAZIONE ANZIANA	77
4.2.1	I servizi a favore della popolazione anziana	78
4.3	LA POPOLAZIONE IMMIGRATA	85
4.3.1	Gli immigrati con cittadinanza straniera	89
4.3.2	I servizi a favore della popolazione immigrata	92
4.4	DISABILITA' E SALUTE MENTALE	96

---

4.4.1	DISABILI .....	96
4.4.2	I servizi per disabili .....	98
4.4.3	SALUTE MENTALE .....	100
4.5	LE DIPENDENZE .....	103
4.5.1	Comunità terapeutiche, associazioni e progetti per dipendenze.....	105
4.6	LE RESPONSABILITA' FAMILIARI .....	106
4.6.1	I servizi per le famiglie .....	106

## INTRODUZIONE AI DATI

Il presente documento ha l'intento di fornire un quadro completo delle caratteristiche della popolazione residente nella zona sociosanitaria Mugello, dell'attuale "domanda" di servizi sociosanitari e della relativa "offerta" del territorio.

In particolare, per delineare le caratteristiche della popolazione residente nel territorio del Mugello abbiamo analizzato i dati provenienti dagli uffici anagrafe degli 11 Comuni appartenenti alla Zona sociosanitaria alla data del 31 dicembre.

Le caratteristiche demografiche anche di specifici gruppi di popolazione (immigrati, anziani, minori, ecc.) si basa infatti su archivi che sono stati costruiti attraverso estrazioni di alcuni campi al 31/12/2004 dagli archivi informatici delle anagrafi.

Per quanto concerne la seconda sezione del documento, relativa ai fattori socio-economici ed ambientali che incidono indirettamente sullo stato di salute, non è stato possibile reperire i dati completi relativi all'anno 2004 e dunque abbiamo preso in considerazione quelli disponibili relativi a periodi precedenti; ad esempio quelli del censimento 2001 sulla popolazione ed le abitazioni come indicatori per il livello di istruzione, quelli forniti nel 2002 dall'Agenzia Fiorentina per l'Energia inerenti i consumi di energia elettrica ed infine quelli relativi al 2003 per i consumi di servizio idrico forniti dall'ATO3 "Medio Valdarno".

Nella sezione relativa allo stato di salute vengono presi in considerazione i dati relativi alla mortalità ed ospedalizzazione per cause dei residenti in Mugello forniti dall'Unità di Epidemiologia dell'Azienda Sanitaria di Firenze; i dati considerati sono stati disaggregati considerando l'insieme dei comuni montani e quelli del basso Mugello, resi significativi da un'aggregazione delle frequenze registrate negli anni 2000-2002. Altro tema attuale ma trattato solo parzialmente è quello relativo agli incidenti stradali ed al relativo accesso ai Pronto Soccorso; a sopperire a tale mancanza sarà uno specifico progetto della Società della Salute che prevede l'analisi delle cause d'incidente stradale ed il loro legame a situazioni di disagio giovanile.

Infine, la sezione relativa alle varie tematiche sociali e sanitarie di particolari gruppi di popolazione riporta alcuni dati raccolti presso i vari uffici di zona riguardanti la popolazione di riferimento ed i servizi/interventi attivi in zona con l'indicazione del terzo settore impiegato, dei presidi e delle attività sanitarie presenti nella nostra zona per quello specifico gruppo di popolazione. In quest'ultima parte si rileva, in particolare, la grande difficoltà di rilevazione dell'intera popolazione portatrice di handicap residente nella zona, dovuta all'impossibilità di confronto ed integrazione delle varie banche dati da cui provengono i dati.

Dunque si è cercato di aggiornare i dati all'anno 2004 ed in ogni caso la citazione di dati con riferimenti temporali diversi saranno esplicitamente segnalati.

## 1 CARATTERISTICHE ED ASPETTI DEMOGRAFICI

Da un po' di tempo la situazione demografica nel nostro Paese e nelle nostre Regioni è al centro dell'attenzione di studiosi ed operatori politici ed economici. Infatti l'intero sistema abitativo, scolastico, assistenziale, sanitario, dei trasporti e dell'ambiente risente dei cambiamenti dovuti ai fenomeni di denatalità, invecchiamento e aumento delle migrazioni registrati negli ultimi anni.

### 1.1 IL TERRITORIO

Il territorio della Zona socio sanitaria confina con l'Emilia Romagna, l'area fiorentina e la Provincia di Prato. Gli undici comuni che ne fanno parte sono: Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Dicomano, Firenzuola, Londa, Marradi, Palazzuolo sul Senio, San Godenzo, San Piero a Sieve, Scarperia, Vicchio.

L'ampio ventaglio di stili di vita rinvenuti nel territorio (provenienti dall'area urbana cosmopolita, come da chiuse comunità contadine tradizionali), determina difficoltà a sintetizzare priorità evidenti per la gran parte della popolazione. Tra la zona montana (per esempio i comuni di San Godenzo, Marradi, Palazzuolo, Firenzuola) e il fondovalle (in particolare i comuni di Londa e San Piero a Sieve) si misura tutta la distanza sociale causata da fenomeni opposti, di forte presenza di anziani o all'opposto di alta presenza di bambini; dunque la montanità del territorio è un elemento da tenere in attenta considerazione nella interpretazione dei fenomeni sociali e nella programmazione dei servizi. I dati relativi all'acclività e alla percentuale di territorio con altitudine superiore ai 600 metri (vedi Tabella 1) confermano che la zona del Mugello ha una fisionomia morfologica fondamentalmente montana e piuttosto "aspra", disposta per di più su due diversi versanti idrografici (tirrenico per il fiume Sieve, e adriatico per Lamone, Senio e Santerno).

Tabella 1 - Gli aspetti morfologici

Comune	Intensità morfologica	% territ con intens rilievo 251-1000 m	% territ. con altit. > 600 m	% territ. con pendenza > 24°
Barberino di Mugello	46,70	6,0	20,0	15,2
Borgo San Lorenzo	51,10	14,6	28,6	30,5
Dicomano	60,50	28,3	27	35,2
Firenzuola	68,60	26,1	67	26,6
Londa	73,90	51,4	67,3	37,3
Marradi	69,50	27,8	51,8	53,1
Palazzuolo sul Senio	75,20	31,9	71,9	51,0
San Godenzo	77,00	40,5	77,9	50,3
San Piero a Sieve	34,30	0,4	0,4	7,8
Scarperia	47,10	14,5	30	17,6
Vicchio	54,50	23,4	34,6	30,2

La dispersione territoriale caratterizza il sistema dei servizi determinando da un lato la difficile accessibilità da parte dell'intera cittadinanza, dall'altro la scarsa visibilità dei bisogni che spesso appaiono fortemente differenziati tra le varie realtà locali.

Un elemento fondamentale di valutazione è la composizione della popolazione del Mugello e i fenomeni che l'hanno caratterizzata negli ultimi anni.

## 1.2 LA POPOLAZIONE RESIDENTE

Come premesso, abbiamo analizzato gli archivi degli uffici anagrafe dei Comuni appartenenti alla Zona socio sanitaria Mugello alla data del 31 dicembre 2004 costruiti attraverso l'estrazione di alcuni campi, procedendo con idonee correzioni per consentire la massima corrispondenza dei dati rilevati con quelli ufficiali dichiarati dai comuni all'Istat. Sono comunque possibili alcune incongruenze dovute a modesti errori di estrazione.

La popolazione residente nella zona sociosanitaria Mugello al 31/12/2004 è composta da 63.744 abitanti di cui il 5,6% con cittadinanza straniera. E' divisa in 11 municipalità: oltre 1/4 della popolazione è residente nel Comune di Borgo San Lorenzo, 4 comuni (Barberino M.Ilo, Vicchio, Scarperia e Dicomano) hanno una popolazione superiore a 5.000 abitanti mentre 3 comuni hanno una popolazione inferiore ai 2.000 abitanti. Dalla tabella seguente si evince anche che la densità di popolazione della Zona è pari a 49,41 abitanti per kmq, valore piuttosto basso ovunque ed inferiore alla media provinciale (265,7) e regionale (152,1). I comuni con la maggiore densità sono quello di Borgo San Lorenzo e di San Piero a Sieve mentre si rilevano punte minime di 11-12 abitanti per kmq per i comuni montani. Tuttavia anche dal dato di densità degli ultimi anni (che passa da un 47,96 del 2002 ad un 49,41 del 2004) è rilevabile il consolidamento dell'incremento di popolazione verificatosi in questi ultimi tempi.

Tabella 2 - Superficie e densità di popolazione

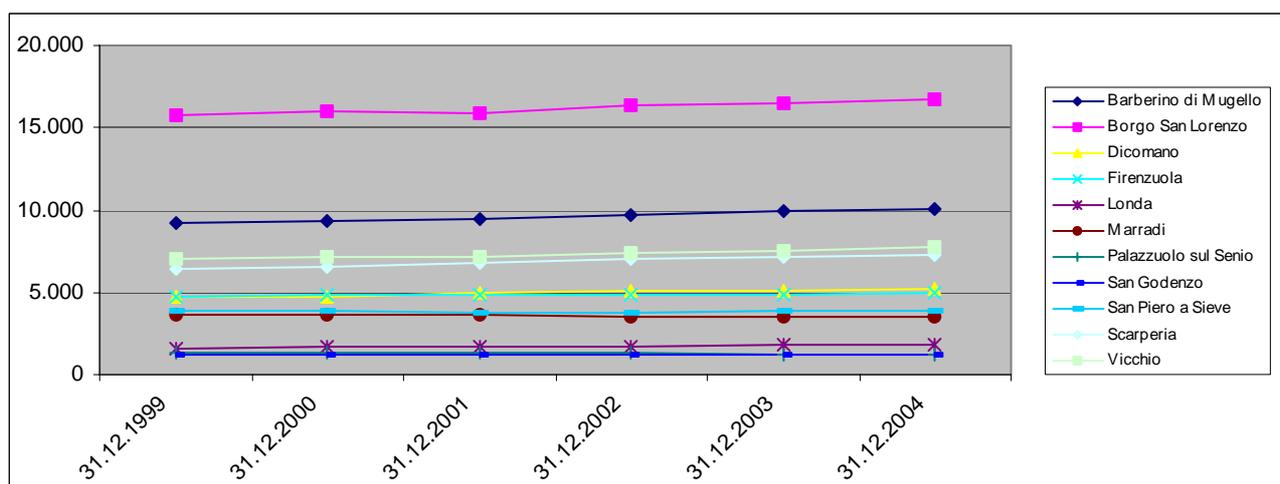
Comuni	Popolazione al 31/12/2004	Superficie in kmq	Zona Altimetrica	Densità di popolazione 2004
Barberino di Mugello	10.120	133,71	Collina interna	75,69
Borgo San Lorenzo	16.766	146,15	Collina interna	114,72
Dicomano	5.190	61,76	Collina interna	84,03
Firenzuola	4.939	272,06	Montagna interna	18,15
Londa	1.804	59,40	Montagna interna	30,37
Marradi	3.501	154,07	Montagna interna	22,72
Palazzuolo sul Senio	1.257	108,90	Montagna interna	11,54
San Godenzo	1.237	99,19	Montagna interna	12,47
San Piero a Sieve	3.921	36,63	Collina interna	107,04
Scarperia	7.273	79,37	Collina interna	91,63
Vicchio	7.736	138,89	Collina interna	55,70
<b>Zona Sociosanitaria Mugello</b>	<b>63.744</b>	<b>1.290,13</b>		<b>49,41</b>

L'incremento avuto negli ultimi 5 anni è dovuto essenzialmente al sempre maggior afflusso di persone provenienti sia dalla città di Firenze che dall'estero (Tab. 3).

Tabella 3 - Serie popolazione residente anni 1999-2004

Comune	Popolazione al 31.12.1999	Popolazione al 31.12.2000	Popolazione al 31.12.2001	Popolazione al 31.12.2002	Popolazione al 31.12.2003	Popolazione al 31.12.2004
Barberino di Mugello	9.268	9.326	9.504	9.724	9.943	10.120
Borgo San Lorenzo	15.814	16.022	15.884	16.309	16.455	16.766
Dicomano	4.781	4.787	4.963	5.037	5.111	5.190
Firenzuola	4.733	4.859	4.791	4.818	4.902	4.939
Londa	1.610	1.646	1.665	1.756	1.766	1.804
Marradi	3.631	3.650	3.615	3.533	3.496	3.501
Palazzuolo sul Senio	1.322	1.331	1.297	1.290	1.266	1.257
San Godenzo	1.169	1.165	1.182	1.196	1.227	1.237
San Piero a Sieve	3.874	3.859	3.761	3.773	3.853	3.921
Scarperia	6.436	6.565	6.807	7.041	7.165	7.273
Vicchio	7.043	7.161	7.150	7.403	7.523	7.736
<b>Totale</b>	<b>59.681</b>	<b>60.371</b>	<b>60.619</b>	<b>61.880</b>	<b>62.707</b>	<b>63.744</b>

Grafico 1 - Andamento demografico 1999-2004

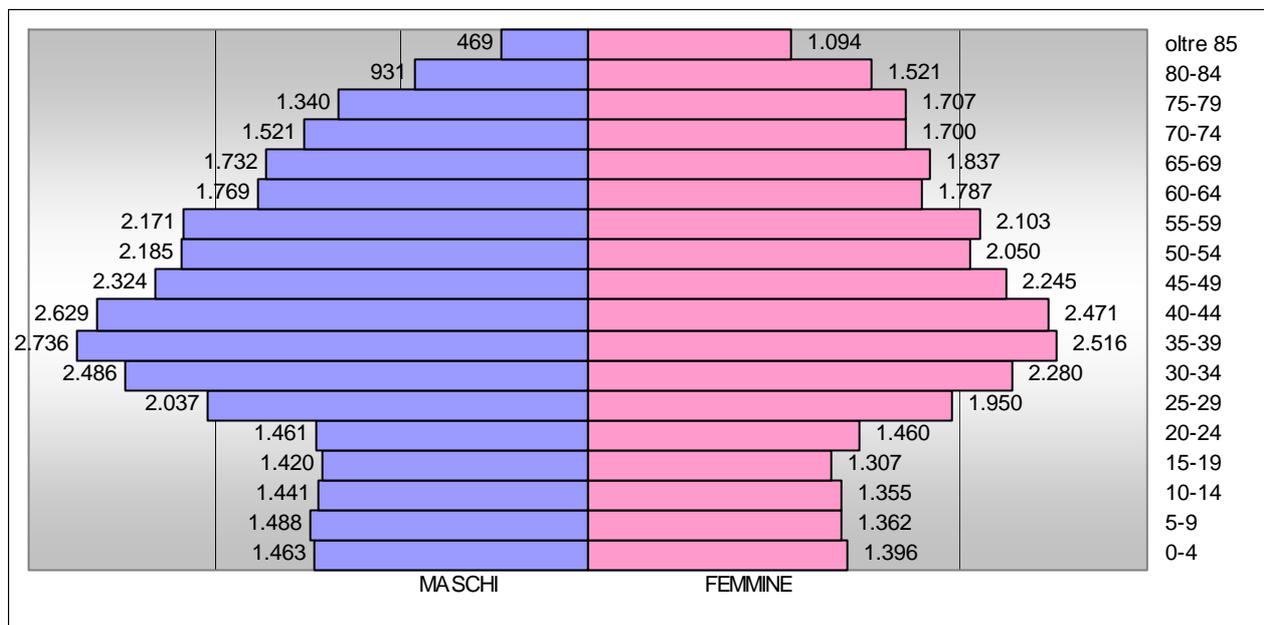


In termini assoluti l' aumento avuto è stato di 4.063 unità pari ad un aumento medio annuo del 1,3 %.

Generalmente la composizione per età della popolazione è l'elemento che, dal punto di vista demografico, risulta più significativo. Il rapporto tra la percentuale di anziani e quella di giovani è fondamentale per capire le caratteristiche della struttura generazionale, le trasformazioni della struttura familiare ed anche i numerosi fenomeni sociali, economici e culturali connessi.

Le variazioni all'interno delle classi possono essere analizzate meglio, considerando la piramide dell'età della popolazione suddivisa per sesso e per classi quinquennali. In realtà il termine "piramide", adatto per popolazioni in forte crescita, non risulta in questo caso adeguato, in quanto le frequenze nelle classi di età più alte non si restringono (dando appunto una forma piramidale), ma anzi si allargano con un visibile sbilanciamento verso le donne (Grafico 2).

Grafico 2 - Piramide di età della popolazione della Zona Socio Sanitaria Mugello al 31/12/2004



Quando andiamo ad analizzare i rapporti tra i sessi, osserviamo una situazione pressoché equilibrata sia nella fascia di età della popolazione attiva (15-64 anni) che nella fascia di età giovanile (inferiore 14 anni). La situazione, invece cambia profondamente per la popolazione ultra 65-enne, in cui le donne evidenziano una maggiore longevità. La struttura particolare della piramide può quindi essere spiegata in tre modi: il restringimento alla base, così come l'allargamento verso l'alto, possono derivare dal calo delle nascite e dalla maggior longevità della popolazione soprattutto femminile; mentre l'allargamento della parte centrale può essere dovuto oltre che al declino delle nascite ai fenomeni di immigrazione.

Analizzando poi gli abitanti attualmente residenti nei vari comuni della zona sociosanitaria (Tabella 4), ci si accorge che la distribuzione per età non differisce in maniera rilevante, salvo per alcuni comuni.

Per quanto concerne la classe di età giovanile, possiamo notare un valore anomalo di 5,9 rispetto alla distribuzione totale nella fascia di età 0-4 per il comune di Londa che in realtà risulta essere il comune che si discosta maggiormente dalla distribuzione degli altri comuni. Nello stesso comune si riscontrano valori elevati per la popolazione in età attiva e valori molto bassi per la popolazione anziana.

Una elevata presenza di persone anziane la troviamo invece nei comuni di San Godenzo, Firenzuola, Palazzuolo e Marradi.

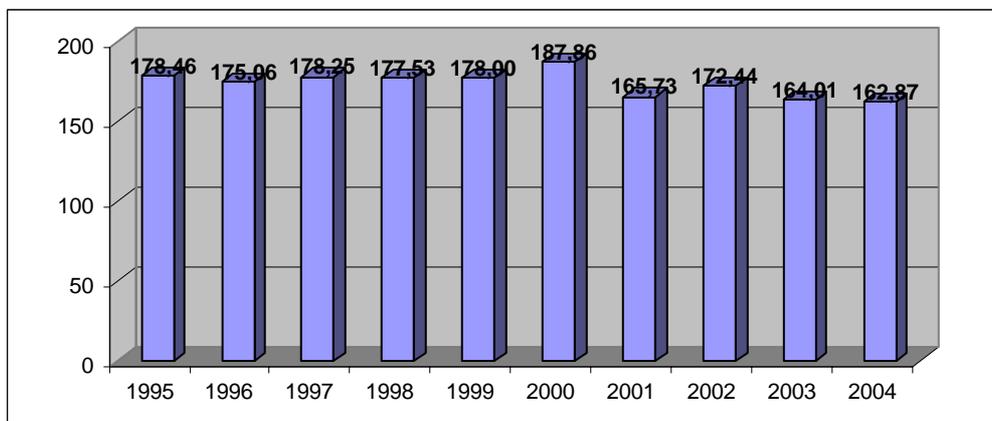
Tabella 4 - Popolazione residente al 31/12/2004 per classe d'età e Comune di residenza (Valori Percentuali)

Classe età	Barberino di Mugello	Borgo San Lorenzo	Dicomano	Firenzuola	Londa	Marradi	Palazzuolo sul Senio	San Godenzo	San Piero a Sieve	Scarperia	Vicchio
0-4	4,5	4,5	4,5	4,2	5,9	3,4	2,8	3,4	4,5	4,8	4,8
5-9	4,7	4,6	4,2	3,7	5,5	3,4	3,3	4,5	4,4	4,9	4,5
10-14	4,5	4,7	4,3	3,8	4,4	3,6	3,0	4,9	4,4	4,7	4,2
15-19	4,2	4,4	4,6	3,2	4,7	4,0	4,5	3,4	5,0	4,5	4,1
20-24	4,5	4,5	4,8	4,4	4,1	5,1	4,9	4,2	4,5	4,8	4,3
25-29	6,8	6,1	6,6	5,9	5,5	6,0	4,9	5,8	6,5	6,6	6,1
30-34	8,0	7,3	7,9	6,9	7,7	6,6	5,3	5,9	7,4	7,5	8,1
35-39	8,5	8,5	7,6	7,5	11,1	7,6	9,1	7,9	7,3	8,1	8,3
40-44	7,8	7,8	7,9	7,0	8,0	7,6	7,6	8,8	8,1	9,3	8,1
45-49	6,9	7,1	7,1	6,5	8,6	6,8	7,1	5,3	8,5	7,4	7,4
50-54	6,5	7,0	7,1	6,0	6,8	6,1	7,0	7,1	6,9	6,4	6,4
55-59	6,9	7,0	6,8	6,6	5,8	7,2	5,8	6,4	5,9	6,2	6,9
60-64	5,9	5,6	5,4	5,6	4,8	6,4	5,7	4,3	5,3	5,5	5,4
65-69	5,3	5,5	5,3	6,7	5,2	6,1	7,9	6,1	5,0	4,9	6,1
70-74	4,6	4,8	5,3	6,4	4,0	6,1	6,0	6,3	4,8	4,6	5,0
75-79	4,6	4,5	4,5	6,5	3,7	6,0	6,1	6,6	4,9	4,0	4,6
80-84	3,4	3,8	4,2	5,2	2,4	4,7	4,5	5,0	3,7	3,4	3,6
oltre 85	2,3	2,2	1,9	3,7	1,8	3,3	4,5	4,0	2,7	2,2	2,1
nd	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

I dati sulla composizione per età della popolazione consentono soprattutto di monitorare l'evoluzione del processo d'invecchiamento e quindi di cogliere il progressivo aumento della popolazione anziana nella Zona.

Uno fra gli indicatori demografici più importanti sulla struttura per età della popolazione è l'indice di vecchiaia, che viene calcolato come rapporto tra gli ultrasessantacinquenni e la popolazione giovanile compresa tra 0 e 14 anni.

Grafico 3 - Indice di vecchiaia negli anni 1995-2004



*Il dato al 2001 si riferisce ai dati censuari del 21/10/2001*

Nel 2004, ogni 100 residenti di età inferiore ai 15 anni si riscontrano circa 163 persone di età superiore ai 64 anni, valore comunque inferiore all'indice di vecchiaia provinciale (al 01/01/2004 pari a 194,2) e regionale (al 01/01/2004 pari a 193,3) ma superiore rispetto a quello nazionale (131,4). La serie storica (Grafico 3) evidenzia un invecchiamento della popolazione fino al 2000; nel 2001, 2003 e 2004 si evidenzia un abbassamento dell'indice rispetto agli anni rispettivamente precedenti, e tali variazioni possono essere attribuibili, non alla diminuzione della popolazione anziana ma all'aumento di popolazione giovane immigrata poiché si riscontra che le nascite nei suddetti anni non hanno avuto nessun aumento rilevante (Grafico4, Grafico 5, Tabella 5).

Grafico 4 - Andamento dei flussi in entrata e in uscita e saldo migratorio tra il 1999 ed il 2004

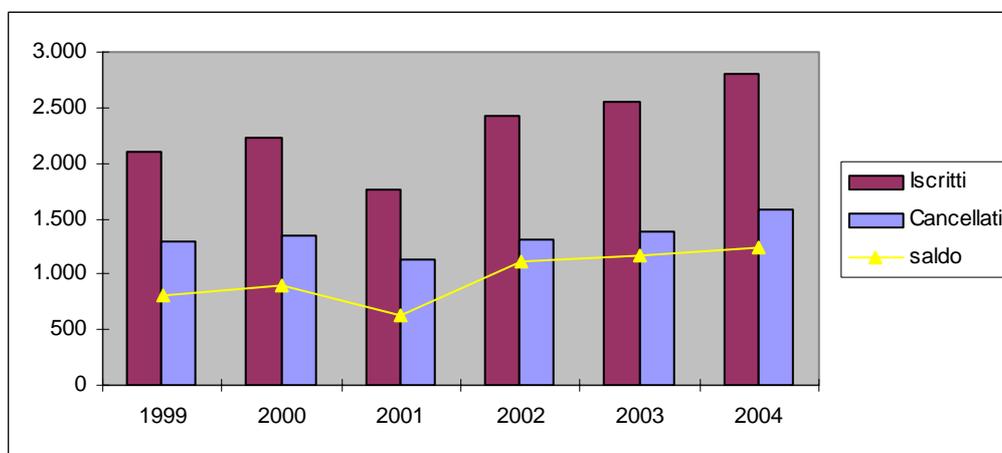


Grafico 5 - Andamento dei flussi in entrata e in uscita e saldo naturale tra il 1999 ed il 2004

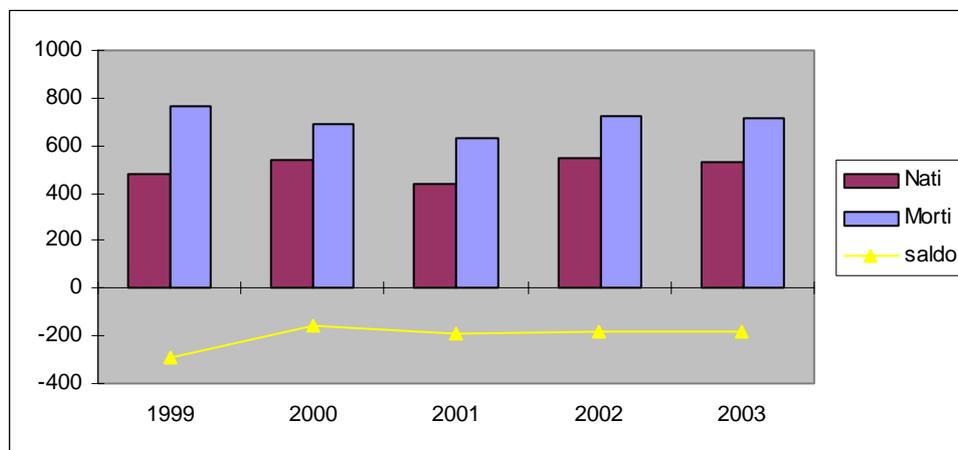


Tabella 5 - Saldo demografico zona sociosanitaria Mugello, anni 1999-2004

Anno	Saldo naturale	Saldo migratorio	Saldo demografico
1999	-290	816	526
2000	-157	894	737
2001	-189	634	445
2002	-181	1.111	930
2003	-186	1.166	980
2004	-34	1.237	1203

Per poter inoltre comprendere meglio le caratteristiche strutturali della popolazione si possono calcolare ulteriori indici. In particolare l'indice di dipendenza (rapporto tra la popolazione di età 0-4 anni sommata a quella di età >65 anni e quella di età 15-64 anni) e l'indice di ricambio (rapporto tra popolazione di età 60-64 anni e popolazione di età 15-19 anni) ci consentono di analizzare i relativi rapporti che possono sussistere tra le diverse fasce di età.

Il valore dell'indice di dipendenza, calcolato dunque come rapporto tra classi inattive e classi attive, risulta indispensabile per la formulazione di nuove politiche sociali. Nel 2004 tale indice è pari a 54,02, ovvero per ogni 100 persone in età lavorativa ce ne sono 54 che "pesano" sulla società che in questo caso risulta essere sopra la media regionale che registra un indice pari a 54,4.

Mentre l'indice di ricambio è il risultato del rapporto tra le due popolazioni in età ancora attiva (per la maggior parte ancora non inserite nel mondo del lavoro) e gli anziani prossimi alla pensione; per la zona sociosanitaria Mugello tale indice al 2004 ha un valore pari a 130,40 cioè ogni 100 giovani, tra 15 e 19 anni di età, ci sono 130 persone molto vicine alla cessazione dell'attività (Indice di ricambio Regione Toscana: 157,15).

Nella tabella di seguito (Tab. 6) sono riportati i vari indici demografici calcolati per la zona sociosanitaria Mugello rimandando alla nota<sup>1</sup> per la definizione.

<sup>1</sup> **Indice di vecchiaia:** rapporto tra popolazione con età ≥ 65 anni e popolazione con età compresa 0-14 anni; indica quanti anziani ci sono per ogni bambino con età 0-14.

**Indice di dipendenza anziani:** rapporto tra popolazione con età ≥ 65 anni e popolazione con età compresa 15-64 anni; indica il rapporto tra la popolazione con più di 65 anni e quella in età attiva.

**Tabella 6 - Principali indici demografici**

Indice	2004	2003	2002
Indice di vecchiaia	162,87	164,01	172,44
Indice di dipendenza anziani	33,47	33,24	33,90
Indice di dipendenza giovanile	20,55	20,26	19,66
Indice di dipendenza strutturale	54,02	53,50	53,56
Indice di struttura	110,59	108,26	109,74
Indice di ricambio	130,40	134,81	142,60
Rapporto di mascolinità	98,33	98,28	97,83
Tasso di natalità	9,87	8,51	8,70
Tasso di fecondità totale	44,21	37,67	38,65
Indice di carico di figli per donna feconda	20,09	19,13	17,14

Da notare anche il valore del tasso di fecondità che negli ultimi anni è aumentato ed il quale ci riporta che per ogni 1000 donne in età feconda si osservano 44,21 nati vivi nell'anno.

Tuttavia, poiché gli indicatori demografici standard risultano essere meno utili ai fini di un'analisi dei bisogni sociali sono stati elaborati altri indicatori basati sulle età della vita, il cui scopo principale è quello di evidenziare quali sono i bisogni e le risorse per la presa in carico dei problemi manifestati da un'area locale, confrontando il peso delle diverse fasce di età. Ogni età della vita infatti presenta capacità/necessità di essere presa in carico o, viceversa, di prendersi cura delle altre età<sup>2</sup> ( Tab. 7).

**Indice di dipendenza giovanile:** rapporto tra popolazione con età compresa 0-14 anni e popolazione con età compresa 15-64 anni; indica quanti bambini in età inferiore ai 14 anni ci sono per la popolazione attiva.

**Indice di dipendenza strutturale o totale:** rapporto tra popolazione con età compresa 0-14 anni + popolazione con età  $\geq 65$  anni e popolazione con età compresa 15-64 anni; indica quanti bambini ed anziani ci sono per la popolazione in età attiva.

**Indice di struttura:** rapporto tra popolazione con età compresa 40-64 anni e popolazione con età compresa 15-39 anni; indica il grado di invecchiamento della popolazione attiva. Tanto più basso è l'indice tanto più giovane è la popolazione in età lavorativa.

**Indice di ricambio:** rapporto tra popolazione con età compresa 60-64 anni e popolazione con età compresa 15-19 anni; indica il rapporto tra la popolazione della classe di età 60-64 anni in uscita dalla popolazione attiva con quella 15/19 anni in ingresso nella popolazione attiva.

**Indice di mascolinità:** rapporto tra popolazione maschile e femminile; indica quanti maschi sono presenti sul territorio rispetto alla popolazione femminile ogni 100 abitanti.

**Tasso di natalità:** rapporto tra il numero di nascite durante il periodo di riferimento la popolazione media dello stesso periodo per 1000.

**Tasso di fecondità:** rapporto tra il numero delle nascite durante il periodo di riferimento e le donne in età feconda (15-49 anni).

**Indice di carico di figli in età feconda:** rapporto tra la popolazione con età compresa 0-4 anni e la popolazione femminile in età feconda (15-49 anni); misura carico di figli in età prescolare per donna in età fertile.

<sup>2</sup> **Indice di dipendenza senile ridefinito:** rapporto tra popolazione con età  $\geq 75$  anni e popolazione con età compresa 30-59 anni; indica quanti anziani ultrasessantacinquenni ci sono rispetto agli adulti in età compresa tra 30 e 59 anni.

**Rapporto tra quarta e terza età:** rapporto tra popolazione con età  $\geq 75$  anni e popolazione con età compresa 60-74 anni; indica quanti anziani ultrasessantacinquenni ci sono rispetto alle persone della terza età.

**Rapporto tra terza età e bambini:** rapporto tra popolazione con età compresa 60-74 anni e popolazione con età compresa 0-9 anni; indica quanti anziani ci sono per ogni bambino.

**Indice di dipendenza strutturale ridefinito:** rapporto tra popolazione con età compresa 0-14 anni + popolazione con età  $\geq 75$  anni e popolazione con età compresa 30-59 anni; indica quanti minori ed anziani ultrasessantacinquenni ci sono per ogni adulto di età compresa tra 30-59 anni.

**Rapporto tra prima età ed adulti:** rapporto tra popolazione con età compresa 0-14 anni e popolazione con età compresa 30-59 anni; indica il peso dei minori di 15 anni sulla popolazione in età lavorativa.

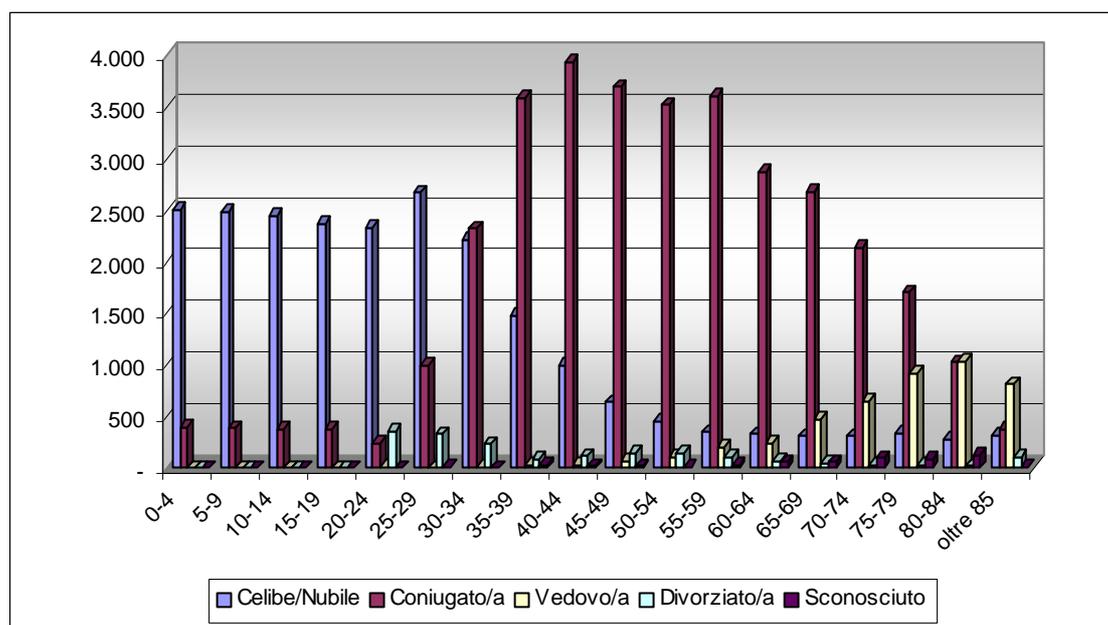
Tabella 7 - Indicatori ridefiniti

Indice	2004	2003	2002
Indice di dipendenza senile ridefinito	25,05	24,97	25,66
Rapporto tra quarta e terza età	68,26	66,37	66,01
Rapporto tra terza età e bambini	181,22	187,42	204,32
Indice di dipendenza strutturale ridefinito	55,21	55,08	55,01
Rapporto di tra prima età e adulti	30,16	30,11	29,35

Come abbiamo anticipato queste lievi modificazioni sono dovute essenzialmente ai nuovi arrivi di immigrati in età attiva che contribuiscono significativamente all'innalzamento del tasso di natalità e quindi ai residenti nella fascia di età giovanile. Che tuttavia non modificano la struttura della popolazione, che si mantiene sostanzialmente "vecchia", ma influiscono indubbiamente su quella futura.

Le caratteristiche strutturali esaminate possono essere dettagliate se consideriamo anche la suddivisione secondo lo stato civile.

Grafico 6 - Popolazione residente al 31/12/2004 per classi di età e stato civile



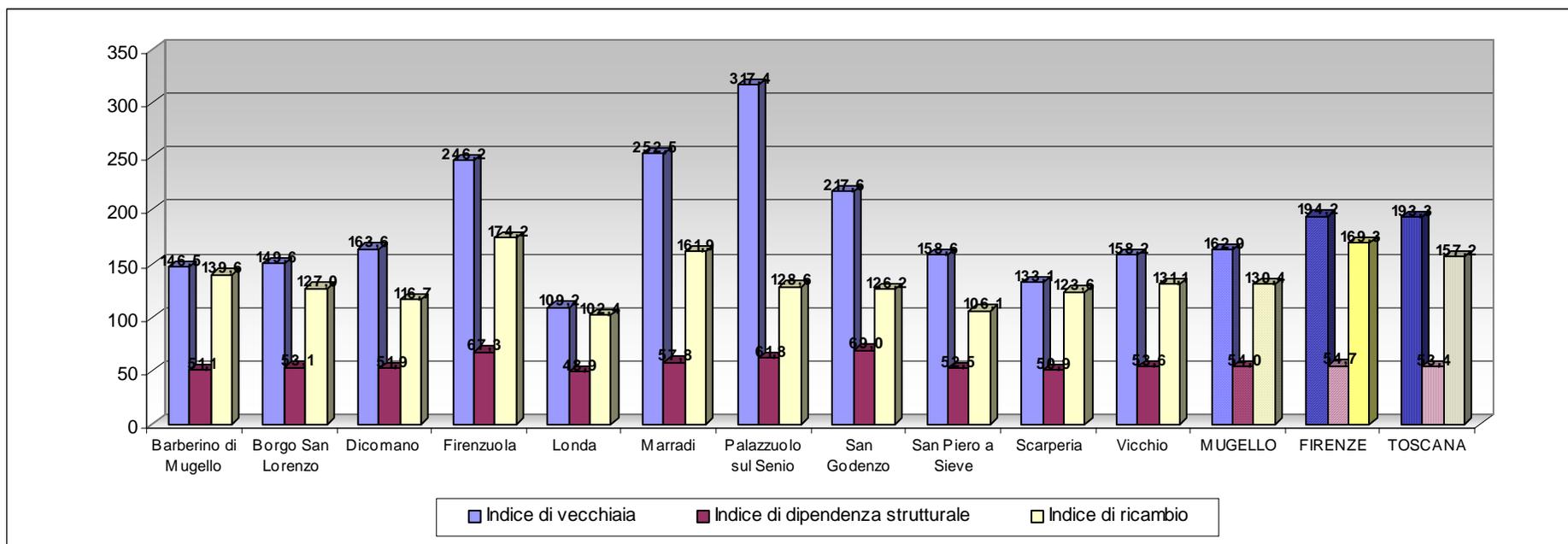
Il valore più alto è all'interno della categoria dei coniugati (34.256), segue la classe dei celibi e nubili (22.822). I celibi ed i nubili aumentano (anche se lievemente) fino alla classe di età 25-29 per poi cominciare a diminuire, i coniugati hanno valori consistenti per gli individui dai 35 anni e naturalmente la categoria dei vedovi ha percentuali più elevate per i sessantenni ed oltre.

Una particolare attenzione va posta sulla classe degli individui tra i 30 e 34 anni, dove la frequenza dei coniugati supera quella dei celibi, valore che conferma il ritardo del matrimonio e della formazione della famiglia.

### 1.3 GLI INDIVIDUI ED I COMUNI

Per un quadro più completo sulla popolazione mugellana, analizziamo nuovamente alcuni aspetti nei singoli comuni, confrontandoli anche con gli indicatori a livello provinciale e regionale.

Grafico 7 - Indici di struttura per comune di residenza, zona sociosanitaria, provincia di Firenze e Regione Toscana



In generale, l'indice di vecchiaia del Mugello, così come quello di ricambio, risulta inferiore alla media provinciale e regionale, mentre il valore dell'indice di dipendenza ne risulta superiore.

Dal grafico si ottiene la conferma del fatto che i comuni più anziani sono Palazzuolo sul Senio, Marradi, Firenzuola e San Godenzo. Il valore elevato in quest'ultimo comune sottolinea anche la dipendenza della popolazione non attiva rispetto a quella attiva, infatti per ogni 100 individui di età 15-64, ce ne sono circa 69 in età non lavorativa. Al contrario, i risultati ci confermano l'elevata presenza della popolazione attiva nel comune di Londa. Tale popolazione è per la maggioranza coniugata, visto che il primato per la maggiore presenza di nubili e celibi si registra per il comune di Palazzuolo sul Senio, seguito dal comune di Vicchio (Tab.8).

Tabella 8 - Popolazione residente per stato civile per comune di residenza (Valori Percentuali)

Stato Civile	Barberino di Mugello	Borgo San Lorenzo	Dicomano	Firenze	Londa	Marradi	Palazzuolo sul Senio	San Godenzo	San Piero a Sieve	Scarperia	Vicchio
Celibe/Nubile	38,3	38,3	37,2	28,1	39,5	39,0	41,4	38,1	27,6	24,8	40,2
Coniugato/a	52,6	51,9	52,5	56,4	52,7	49,2	47,2	48,3	59,0	61,2	51,9
Vedovo/a	7,8	8,5	8,5	8,6	5,8	10,4	10,2	11,6	0,9	1,3	7,9
Divorziato/a	1,2	1,3	1,7	6,9	1,7	1,3	1,2	1,7	9,2	7,5	-
Missing	0,0	0,0	0,1	-	0,3	0,1	-	0,3	3,3	5,3	0,0
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

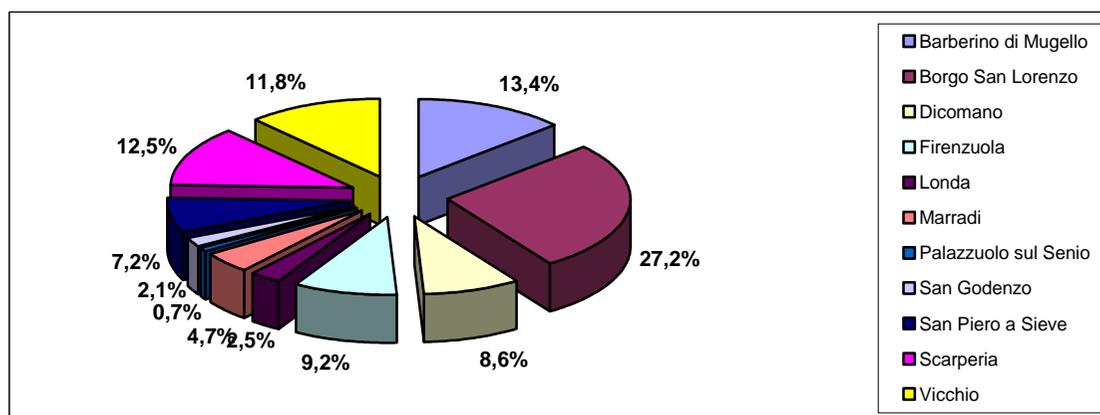
#### 1.4 GLI INDIVIDUI CON CITTADINANZA STRANIERA

Da qualche anno si segnala un aumento della presenza di cittadini stranieri residenti sul nostro territorio, definendo *popolazione straniera residente* quella con cittadinanza straniera, che al pari di quella italiana, è iscritta nell'anagrafe comunale.

Inizialmente è stato detto che la popolazione della zona Mugello è costituita per il 5,58 % da individui con cittadinanza straniera (risultano infatti 3.554 su 63.744) ed è equamente distribuita tra maschi (51%) e femmine (49%).

La popolazione straniera presente nei comuni è illustrata nel grafico sottostante.

Grafico 8 - Popolazione residente con cittadinanza straniera suddivisa per comune



In particolare l'incidenza dei residenti stranieri sulla popolazione residente per ogni comune è sintetizzata nella tabella sottostante.

**Tabella 9 - Popolazione straniera rispetto alla popolazione residente totale per comune di residenza**

	Stranieri residenti	Totale Residenti	Incidenza %
Barberino di Mugello	477	10.120	4,71
Borgo San Lorenzo	966	16.766	5,76
Dicomano	307	5.190	5,92
Firenze	327	4.939	6,62
Londa	90	1.804	4,99
Marradi	167	3.501	4,77
Palazzuolo sul Senio	24	1.257	1,91
San Godenzo	75	1.237	6,06
San Piero a Sieve	256	3.921	6,53
Scarperia	445	7.273	6,12
Vicchio	420	7.736	5,43
<b>MUGELLO</b>	<b>3.554</b>	<b>63.744</b>	<b>5,58</b>
<b>PROVINCIA DI FIRENZE</b>	<b>36.966</b>	<b>933.860</b>	<b>3,96</b>
<b>REGIONE TOSCANA</b>	<b>108.702</b>	<b>3.497.806</b>	<b>3,11</b>

Più in dettaglio gli stranieri sono stati classificati all'interno di alcune categorie: Paesi Europei, Africa, America, Asia, Oceania ed apolidi.

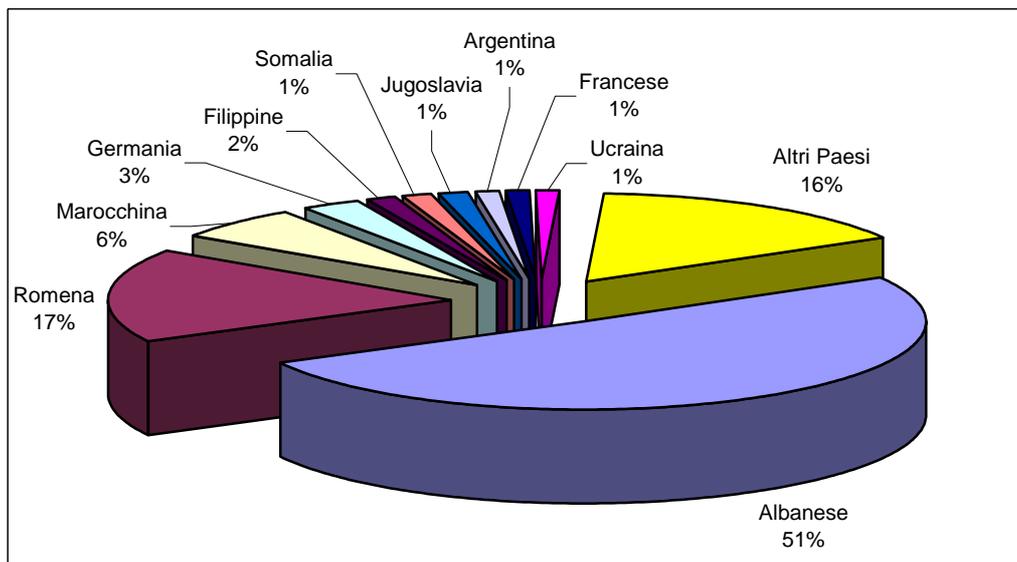
La tabella seguente indica le percentuali delle diverse provenienze dai suddetti paesi che si registrano all'interno della zona Mugello.

**Tabella 10 - Popolazione straniera residente secondo l'area di provenienza**

Paese di provenienza	N	%
Europa	2.302	65,3
Europa Ue	353	10,0
SudAmerica	187	5,3
Africa	402	11,4
Asia	219	6,2
Nord-Centro America	53	1,5
Missing	6	0,2
Oceania	4	0,1
Apolide	1	0,0
<b>Totale</b>	<b>3.527</b>	<b>100</b>

In particolare, analizzando la nazionalità, possiamo rilevare che la maggior parte degli stranieri residenti sono uomini provenienti dall'Albania (51%), il 17% è di origine romena, il 6% marocchina, ecc. (Grafico 9).

Grafico 9 - Popolazione straniera residente per nazionalità, primi 10 paesi di provenienza



## 1.5 LE FAMIGLIE RESIDENTI

Analizzando il ciclo familiare possiamo vedere come questo sia uno dei principali processi dinamici che toccano sia l'individuo, sia la società. L'aumento della sopravvivenza ed il declino della fecondità hanno comportato modifiche sostanziali nella struttura della famiglia e nel ciclo familiare.

La definizione che l'Istat dà di famiglia è: "insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso Comune (anche se non ancora iscritte all'anagrafe della popolazione residente del Comune medesimo). Una famiglia può essere costituita anche da una sola persona. L'assente temporaneo non cessa di appartenere alla propria famiglia sia che si trovi presso altro alloggio (o convivenza) dello stesso Comune, sia che si trovi in un altro Comune".

Dunque a tale scopo, nell'analisi dei nuclei familiari abbiamo depurato i dati dalle eventuali "convivenze" presenti nei nostri comuni, quali ad esempio: case di riposo per anziani, centri accoglienza, caserme, convivenze religiose, ecc.

Le modifiche delle forme familiari da famiglie molto numerose a famiglie unipersonali sono conseguenti a vari fattori sociali e culturali che hanno determinato il declino della fecondità, l'invecchiamento della popolazione e l'arrivo delle famiglie straniere.

Le famiglie presenti sulla nostra zona sono lievemente aumentate rispetto all'anno scorso e risultano pari a 25.607 (il 3% in più rispetto a quelle residenti al 31/12/2003) di cui il 93,5% italiane (Tab.11), il numero medio di componenti rimane come negli ultimi anni pari a 2,5 (valore analogo alla media provinciale e regionale), valore che porta ad affermare sempre più la presenza di famiglie di piccole dimensioni. Infatti come si vede dalla tabella seguente la maggior parte di queste sono costituite da una sola persona.

Tabella 11 - Famiglie residenti per numero di componenti al 31/12/2004

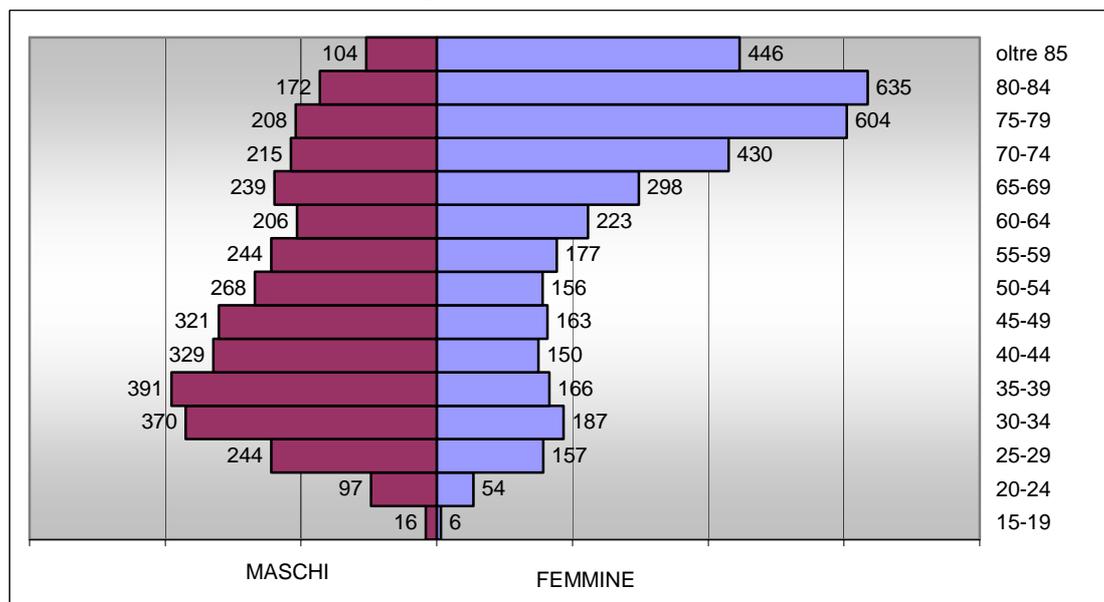
Numero Componenti	Valori assoluti				Rapporti di composizione			
	Italiane	Straniere	Miste	Totale	Italiane	Straniere	Miste	Totale
1	6.848	428	0	7276	28,61	41,31	0,00	28,41
2	6.513	159	186	6858	27,21	15,35	29,25	26,78
3	5.420	130	192	5742	22,64	12,55	30,19	22,42
4	3.763	168	161	4092	15,72	16,22	25,31	15,98
5	1.034	76	63	1173	4,32	7,34	9,91	4,58
6 ed oltre	357	75	34	466	1,49	7,24	5,35	1,82
<b>Totale</b>	<b>23.935</b>	<b>1.036</b>	<b>636</b>	<b>25.607</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>

Sintetizzando: le famiglie unipersonali rappresentano il 28,4% circa del totale famiglie. Le famiglie straniere rappresentano il 4% del totale famiglie residenti in Mugello, la loro dimensione media è pari a 2,6 componenti e il 41,31% di queste è formato da un solo componente. Queste rispetto allo scorso anno registrano un aumento ma una diminuzione nella numerosità dei componenti che le compongono. Anche le famiglie miste hanno registrato un aumento rispetto allo scorso anno quando costituivano l'1,7% del totale famiglie. Al 31/12/2004 le famiglie miste rappresentano il 2,5% del totale, la dimensione media è pari a 3,3 componenti.

Si intravede da questi risultati la presenza di immigrati di giovane età, in gran parte soli, che non hanno ancora famiglia o che non l'hanno ancora ricongiunta in Italia dalle terre di origine.

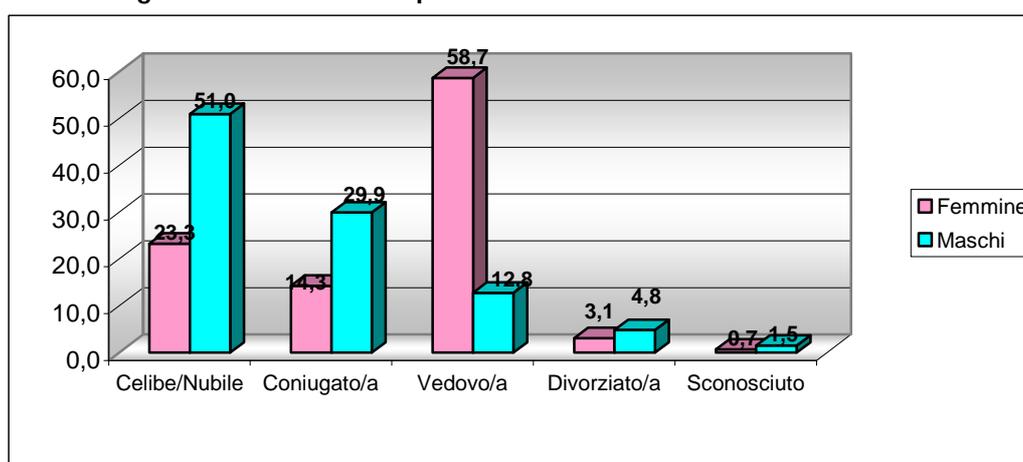
Analizzando le famiglie unipersonali (o mononucleari) per età e sesso, i risultati ci mostrano che il 53% è rappresentato da individui di sesso femminile; e se si considera anche la classificazione per età si vede che su 3.852 donne sole, 2.115 (pari al 55%) ha più di 70 anni, mentre per gli uomini si ha una distribuzione per età più omogenea (Grafico 10).

Grafico 10 - Famiglie mononucleari residenti per classe di età e sesso - Zona Sociosanitaria Mugello



Dunque, le famiglie monucleari sono generalmente rappresentate da donne anziane, per la maggioranza vedove (Grafico 11).

Grafico 11 - Famiglie mononucleari per stato civile e sesso



La famiglia è dunque debole e non si intravede in essa la possibilità che, un giorno, diventi di supporto agli anziani soli. Dunque la presenza straniera diventa non solo fondamentale nell'ambito lavorativo e nel processo riproduttivo, ma anche come sostegno alle persone sole ed anziane.

## 2 FATTORI CHE INCIDONO SULLO STATO DI SALUTE

La salute di un individuo è influenzata non solo dai progressi della medicina e dalla maggiore offerta di servizi sanitari e sociali disponibili sul proprio territorio, ma anche da fattori indiretti legati al contesto socio-economico, ambientale e culturale in cui le persone vivono.

### 2.1 FATTORI SOCIO-ECONOMICI

#### 2.1.1 Ricchezza economica

Un primo indicatore da analizzare è rappresentato dal PIL pro capite, utile a comprendere a quanto ammonta mediamente la ricchezza prodotta da ogni cittadino. IRPET ha condotto un'analisi strutturale che prende in considerazione il valore medio del PIL pro-capite degli anni 2002, 2003, 2004, dalla quale emergono alcuni dei risultati riportati in tabella.

Tabella 12 - Alcuni indicatori di benessere della Toscana, della Provincia di Firenze e dei suoi SEL

	PIL pro capite	Var. %'95-'04	V.A./pop.	V.A./ULA	ULA/pop.
Mugello	21.968	12,4	19.690	54.297	0,36
Val di Sieve	19.912	7,5	17.602	57.743	0,30
Area urbana fiorentina	32.994	21,5	31.926	54.275	0,59
Chianti fiorentino	21.956	11,1	19.445	53.958	0,36
Valdarno Nord	21.596	4,1	19.063	56.397	0,34
Area urbana empoiese	23.887	2,7	22.081	48.577	0,45
Bassa Val d'Elsa	20.235	10,7	17.930	43.959	0,41
FIRENZE PROV.	28.967	16,1	27.458	53.397	0,51
TOSCANA	24.501	11,7	22.893	49.390	0,46

Fonte: La situazione economica della Provincia di Firenze nel 2004 - IRPET

A livello di SEL<sup>3</sup> (Sistemi Economici Locali) si registrano tutti valori inferiori ai 22.000 euro e sono dunque piuttosto distanti sia dalla media provinciale che da quella regionale.

Dall'analisi della variazione del PIL pro capite fra il '95 ed il '04 risulta che i SEL che dieci anni fa avevano un PIL sotto la media provinciale, hanno ulteriormente peggiorato la propria situazione: l'incremento medio del PIL all'interno della provincia di Firenze è stato infatti mediamente del 16,1%, ma solo l'area urbana fiorentina ha visto il proprio PIL crescere con una percentuale superiore (21,5%): gli altri SEL hanno avuto incrementi più ridotti e solo il Mugello ha fatto registrare tassi di crescita superiori alla media regionale (12,4% contro l'11,7% della Toscana).

Anche i dati relativi al valore aggiunto pro capite, che può essere considerato una misura che esprime sinteticamente la capacità di un sistema economico di dotarsi delle risorse necessarie a soddisfare i bisogni dei propri cittadini, confermano quanto detto finora, mettendo ancora più in luce la disparità fra l'area urbana fiorentina ed il resto della

<sup>3</sup> Il SEL del Mugello è un ambito territoriale costituito dai comuni della Comunità Montana Mugello, dunque rimangono esclusi dunque i comuni di Dicomano, Londa e San Godenzo ed incluso il comune di Vaglia.

provincia, che presenta addirittura valori ovunque inferiori alla media regionale (22.893 euro): tutti gli altri SEL non riescono invece a superare la soglia dei 20.000 euro.

Per quanto riguarda, invece, il secondo rapporto (u.l.a./popolazione), risulta immediatamente evidente come le aree urbane esercitino un'attrazione, anche marcata, sulle aree limitrofe: in particolare, nell'area urbana fiorentina (che presenta un rapporto u.l.a./popolazione pari a 0,59, vale a dire che ogni 100 abitanti ci sono quasi 60 unità di lavoro) è proprio l'alto numero di unità lavorative rispetto alla popolazione che permette di ottenere un alto valore aggiunto pro capite, più che un'alta produttività lavorativa dovuta alla specializzazione settoriale.

Com'era lecito attendersi, i valori minori sono quelli relativi ai SEL che contornano l'area urbana fiorentina, caratterizzati da fenomeni di pendolarismo in uscita (proprio in direzione dell'area urbana) piuttosto accentuati; 0,30 per la Val di Sieve, 0,34 per il Valdarno Nord e 0,36 per il Mugello e per il Chianti fiorentino.

Come si intuisce dai dati presentati, quindi, le aree urbane riescono ad aumentare il proprio valore aggiunto pro capite grazie ad un certo numero di lavoratori che provengono dai SEL circostanti.

## 2.1.2 Istruzione

Vista la difficile reperibilità dei dati relativi all'istruzione per questo argomento baseremo le nostre considerazioni principalmente su dati del Censimento 2001 della popolazione e delle abitazioni.

La popolazione scolastica nell'anno 2004/2005 ammonta a 7.170 alunni che si "distribuiscono" negli istituti scolastici dislocati nei vari comuni del Mugello come segue:

**Tabella 13 - Popolazione scolastica per ordine di scuola e comune di ubicazione**

Comuni	I.P.I.A.	Liceo Scientifico	Scuola Elementare	Scuola Materna	Scuola Media	Totale
Barberino di Mugello	0	0	508	203	282	993
Borgo San Lorenzo	563	1.129	740	390	494	3.316
Dicomano	0	0	189	78	199	466
Firenzuola	0	27	181	55	95	358
Londa	0	0	85	61	42	188
Marradi	0	0	111	73	73	257
Palazzuolo sul Senio	0	0	38	0	17	55
San Godenzo	0	0	54	20	0	74
San Piero a Sieve	0	0	189	103	102	394
Scarperia	0	0	376	155	198	729
Vicchio	0	0	304	150	174	628
<b>Totale complessivo</b>	<b>563</b>	<b>1.156</b>	<b>2.775</b>	<b>1.288</b>	<b>1.676</b>	<b>7.458</b>

Fonte: Osservatorio Scolastico Provinciale di Firenze

Per quanto riguarda la scuola dell'obbligo, il conseguimento da parte dei residenti nei comuni del Mugello rimane sotto la media provinciale e regionale. In particolare, risulta più alto il numero delle femmine, rispetto a maschi, che non conseguono il diploma di scuola media inferiore. Ed anche rispetto alla città di Firenze il livello d'istruzione dei comuni del Mugello è molto più basso.

Tabella 14 - Indice di non conseguimento della scuola dell'obbligo (15-52 anni) per sesso

COMUNI	Sesso		Totale
	Maschi	Femmine	
Barberino di Mugello	11,0	11,1	11,05
Borgo San Lorenzo	6,61	7,99	7,30
Dicomano	8,72	11,69	10,18
Firenzuola	8,61	8,74	8,67
Londa	9,09	9,81	9,43
Marradi	8,07	8,17	8,12
Palazzuolo sul Senio	8,05	7,33	7,70
San Godenzo	7,75	10,23	8,94
San Piero a Sieve	7,57	8,81	8,16
Scarperia	6,77	9,21	7,97
Vicchio	7,91	10,8	9,34
Firenze	5,62	6,2	5,91
Provincia di Firenze	7,34	9,14	8,24
Regione Toscana	8,1	9,91	9,00

Fonte: Censimento 2001

L'indice di possesso del diploma di scuola media superiore calcolato per i comuni del Mugello e riportato nella tabella seguente conferma il basso livello culturale della nostra zona; infatti tutti i comuni registrano valori molto inferiori alla media provinciale e regionale.

Tabella 15 - Indice di possesso del Diploma scuola media superiore (19 anni e più) per sesso - Firenze (dettaglio comunale) - Censimento 2001

COMUNI	Sesso		Totale
	Maschi	Femmine	
Barberino di Mugello	24,31	27,15	25,76
Borgo San Lorenzo	28,82	28,72	28,77
Dicomano	22,54	24,87	23,73
Firenzuola	19,11	21,73	20,45
Londa	29,33	28,8	29,07
Marradi	21,64	23,64	22,66
Palazzuolo sul Senio	20,36	21,83	21,1
San Godenzo	21,6	25,05	23,34
San Piero a Sieve	26,43	24,2	25,29
Scarperia	28,2	28,97	28,59
Vicchio	25,31	27,17	26,25
Firenze	46,93	41,59	44,03
Provincia di Firenze	35,71	33,91	34,76
Regione Toscana	33,51	31,47	32,44

Fonte: Censimento 2001

Tabella 16 - Istruzione superiore e universitaria (Valori percentuali su pop residente)

Stime	2001	2011
Mugello	23,9	29,7
Provincia di Firenze	31,9	38,5
TOSCANA	29,1	35,5

Fonte PLS CM Mugello 2002-2004

### 2.1.3 Lavoro ed occupazione

Per quanto riguarda la situazione lavorativa dei residenti nei comuni del Mugello dalle tabelle seguenti si rilevano tassi di disoccupazione generale<sup>4</sup> e giovanile<sup>5</sup> inferiori alla media regionale e provinciale. Valori anomali rispetto alle medie regionali e provinciali si registrano per gli individui di sesso femminile del comune di Barberino che risulta avere il maggiore tasso di disoccupazione. Nel complesso tutti i comuni sono sotto la media provinciale e regionale tranne il comune di Marradi.

**Tabella 17 - Tasso di disoccupazione per sesso e comune di residenza**

COMUNI	Sesso		Totale
	Maschi	Femmine	
Barberino di Mugello	2,62	8,25	4,92
Borgo San Lorenzo	2,56	6,89	4,44
Dicomano	2,89	7,14	4,7
Firenzuola	2,34	6,39	4,00
Londa	4,74	7,23	5,78
Marradi	3,55	6,53	4,77
Palazzuolo sul Senio	3,78	5,45	4,43
San Godenzo	2,37	6,64	4,15
San Piero a Sieve	3,32	6,94	4,75
Scarperia	2,84	7,97	4,98
Vicchio	3,4	7,56	5,16
<b>Firenze</b>	<b>4,64</b>	<b>6,72</b>	<b>5,58</b>
<b>Provincia di Firenze</b>	<b>3,8</b>	<b>6,92</b>	<b>5,17</b>
<b>Regione Toscana</b>	<b>4,42</b>	<b>9,18</b>	<b>6,43</b>

Fonte: Censimento 2001

Lo stesso vale se analizziamo il tasso di disoccupazione giovanile, solo se si analizza per genere il tasso di disoccupazione delle femmine del Comune di San Godenzo risulta superiore alla media provinciale e regionale che addirittura riporta livelli più alti rispetto a quelli del tasso di disoccupazione generale.

**Tabella 18 - Tasso di disoccupazione giovanile per sesso e comune di residenza**

COMUNI	Sesso		Totale
	Maschi	Femmine	
Barberino di Mugello	10,67	20,56	15,06
Borgo San Lorenzo	7,83	17,68	12,5
Dicomano	9,56	15,27	12,36
Firenzuola	5,6	15,57	10,53
Londa	13,89	15,38	14,52
Marradi	16,19	11,69	14,29
Palazzuolo sul Senio	13,89	12,00	13,11
San Godenzo	3,23	26,67	10,87
San Piero a Sieve	11,83	17,74	14,19
Scarperia	12,03	17,56	14,53
Vicchio	13,55	19,44	16,39
<b>Firenze</b>	<b>19,15</b>	<b>20,64</b>	<b>19,83</b>
<b>Provincia di Firenze</b>	<b>14,55</b>	<b>19,03</b>	<b>16,59</b>
<b>Regione Toscana</b>	<b>16,26</b>	<b>23,97</b>	<b>19,72</b>

Fonte: Censimento 2001

<sup>4</sup> Tasso di disoccupazione: rapporto percentuale tra la popolazione attiva in cerca di prima occupazione o disoccupata alla ricerca di nuova occupazione e il totale della popolazione attiva.

<sup>5</sup> Tasso di disoccupazione giovanile: rapporto percentuale che ha a numeratore i giovani della classe 14-29 anni in cerca di prima occupazione o disoccupati alla ricerca di nuova occupazione e a denominatore il totale dei giovani della stessa classe 14-29 anni.

Valori confermati sostanzialmente anche dai tassi di occupazione, che ci mostrano che gli unici comuni leggermente sotto la media regionale sono Marradi e Palazzuolo sul Senio.

Tabella 19 - Tasso di occupazione per sesso e comune di residenza

COMUNI	Sesso		
	Maschi	Femmine	Totale
Barberino di Mugello	60	37,56	48,57
Borgo San Lorenzo	58,84	40,31	49,25
Dicomano	60,9	40,82	50,55
Firenzuola	57,61	37,06	47,14
Londa	61,9	44,13	53,12
Marradi	54,76	35,88	45,18
Palazzuolo sul Senio	57,37	34,96	45,99
San Godenzo	56,14	37,24	46,55
San Piero a Sieve	60,5	36,22	48,08
Scarperia	60,63	40,1	50,25
Vicchio	58,26	39,99	49,01
Firenze	55,59	37,9	46,01
Provincia di Firenze	57,91	39,46	48,18
Regione Toscana	57,22	36,19	46,21

Fonte: Censimento 2001

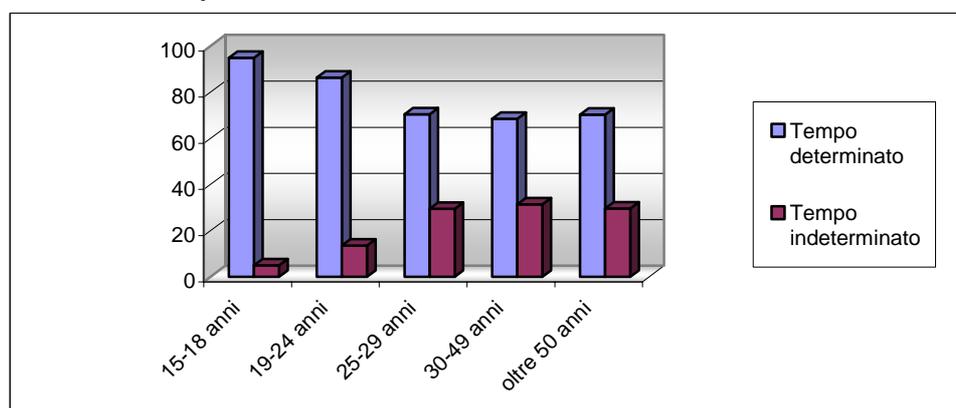
Infine, dai dati relativi alle assunzioni ed alle cessazioni del rapporto di lavoro, forniti dal centro per l'Impiego di Borgo San Lorenzo, si rileva un saldo ancora positivo nel 2004 ma peggiore del dato 2003 e una riduzione della forma contrattuale a tempo pieno ed indeterminato; il contratto a termine dunque rappresenta ormai la tipologia di gran lunga più frequente.

Tabella 20 - Saldo assunzioni /cessazioni Anni 2003-2004

Tipologia di rapporto	2004			2003			2004 -2003		
	M	F	Tot.	M	F	T	M	F	T
T. indeterminato e pieno	-222	-85	-307	-62	-59	-121	-160	-26	-186
T. indeterminato e parziale	26	69	95	-8	3	-5	34	66	100
T. determinato e pieno	527	53	580	624	238	862	-97	-185	-282
T. determinato e parziale	45	186	231	23	135	158	22	51	73
<b>Totale</b>	<b>376</b>	<b>223</b>	<b>599</b>	<b>577</b>	<b>317</b>	<b>894</b>	<b>-201</b>	<b>-94</b>	<b>-295</b>

Fonte: Elaborazione Ufficio Sviluppo Economico Comunità Montana Mugello su dati Centro per l'Impiego di Borgo san Lorenzo

Grafico 12 - Assunzioni per classe di età - Anno 2004



Fonte: Elaborazione Ufficio Sviluppo Economico Comunità Montana Mugello su dati Centro per l'Impiego di Borgo san Lorenzo

## 2.2 FATTORI AMBIENTALI

L'ambiente rappresenta uno dei principali fattori extra-sanitari che influenzano la salute; la connessione tra i fattori di inquinamento e di degrado ambientale e lo stato di salute inteso come benessere fisico, psichico e sociale della popolazione è un legame acquisito da tempo sul piano scientifico.

### 2.2.1 I rifiuti

Per la gestione dei rifiuti, il territorio della Regione Toscana è articolato in Ambiti Territoriali Ottimali, cui compete la pianificazione dei servizi di raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani. Appartengono all'ATO n. 6 tutti i comuni della Provincia di Firenze, con l'eccezione dell'area Empolese, e dunque anche gli 11 comuni della Zona Sociosanitaria Mugello.

Per quanto riguarda la produzione di rifiuti, il dato relativo al 2004 segnala che nella zona Mugello sono state prodotte complessivamente 38.175 tonnellate di rifiuti urbani, per una media di 599 Kg per abitante che risulta inferiore a quella provinciale dell'ATO6 che ammonta a 657 Kg/abitante<sup>6</sup>.

L'incremento medio annuo dal 1996 ad oggi è piuttosto rilevante poiché è aumentata in misura significativamente maggiore rispetto all'aumento a livello provinciale.

La zona Sociosanitaria Mugello si caratterizza dunque per una produzione di rifiuti urbani non particolarmente elevata, ma in crescita sostenuta negli anni più recenti; si tratta di un fenomeno solo in parte giustificabile dall'aumento della pressione demografica che nel futuro potrà avere impatti non trascurabili sul sistema ambientale mugellano.

Tra i comuni che si caratterizzano per le più elevate produzioni figura il comune di Firenzuola, con una produzione annuale di rifiuti pro capite pari a 798 kg/abitante, seguito da Scarperia (665 kg/ab), San Piero a Sieve (629 kg/ab), ecc. fino ad arrivare al comune di Dicomano che registra la produzione minore di rifiuti (472 kg/ab).

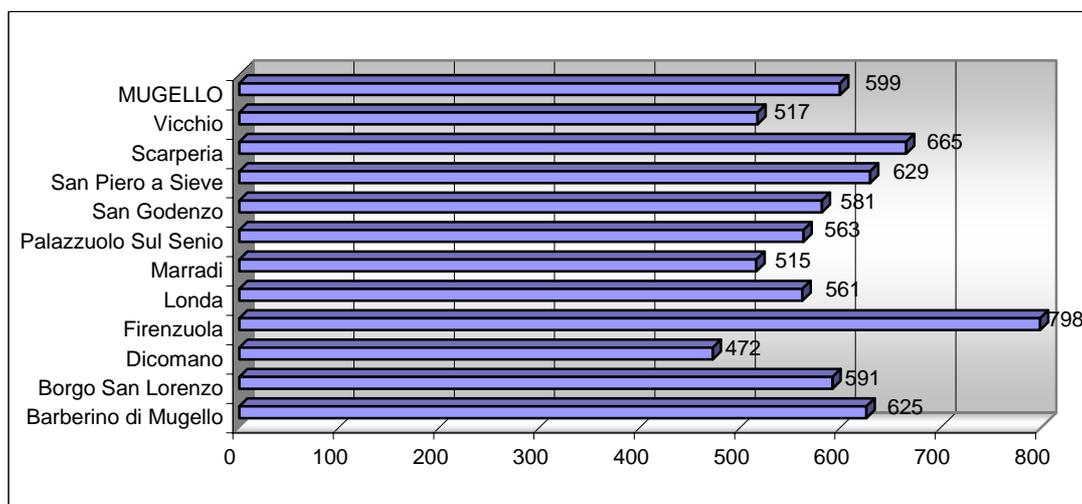
Tabella 21 - Produzione rifiuti urbani (anni 1999-2004)

Comuni	Totale Produzione Rifiuti Urbani					
	1999	2000	2001	2002	2003	2004
Barberino di Mugello	5.318,2	5.400,8	5.704,0	6.012,2	6.153,5	6.327,3
Borgo San Lorenzo	8.171,5	8.754,1	8.993,5	9.450,6	9.515,0	9.914,1
Dicomano	2.156,7	2.224,8	2.228,6	2.447,1	2.415,1	2.450,0
Firenzuola	3.447,1	3.669,8	3.681,2	3.873,9	3.752,2	3.942,9
Londa	917,9	897,5	936,3	916,3	1.030,4	1.012,6
Marradi	1.611,4	1.819,8	1.728,8	1.771,4	1.764,5	1.804,5
Palazzuolo Sul Senio	690,4	693,3	676,7	683,3	698,9	707,1
San Godenzo	677,9	720,9	740,2	765,8	754,3	718,5
San Piero a Sieve	2.297,8	2.427,9	2.421,6	2.511,7	2.457,8	2.466,0
Scarperia	3.439,2	3.648,1	4.015,9	4.272,8	4.445,3	4.835,8
Vicchio	3.303,0	3.527,8	3.592,9	3.871,4	3.597,3	3.996,4
<b>MUGELLO</b>	<b>32.031,1</b>	<b>33.784,8</b>	<b>34.719,7</b>	<b>36.576,5</b>	<b>36.584,2</b>	<b>38.175,3</b>

Fonte: ATO n. 6

<sup>6</sup> I dati relativi all'ATO sono riferiti all'anno 2002.

Grafico 13 - Produzione di rifiuti organici pro-capite al 2004

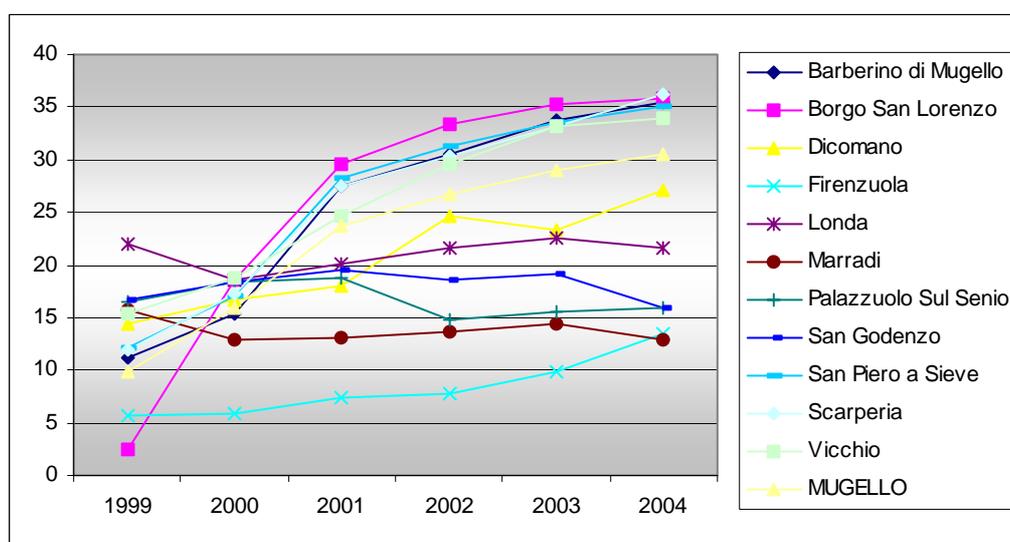


Fonte: ATO n. 6

La quota di Raccolta Differenziata (carta, plastica, vetro, organico, ecc.) rispetto al totale dei rifiuti urbani prodotti è un indicatore tradizionalmente utilizzato per misurare i livelli di sostenibilità a livello locale. Oltre a produrre una riduzione effettiva delle quantità di rifiuti da smaltire, una quota elevata di RD misura indirettamente il livello di informazione, sensibilizzazione e partecipazione attiva della comunità locale ai percorsi di sviluppo sostenibile, e per di più consente una notevole attività di recupero e riciclaggio di materiali, e dunque una riduzione del consumo di risorse.

Come illustrato nel grafico seguente, in soli 5 anni la quota di Raccolta Differenziata nei comuni della zona sociosanitaria Mugello si è quasi triplicata.

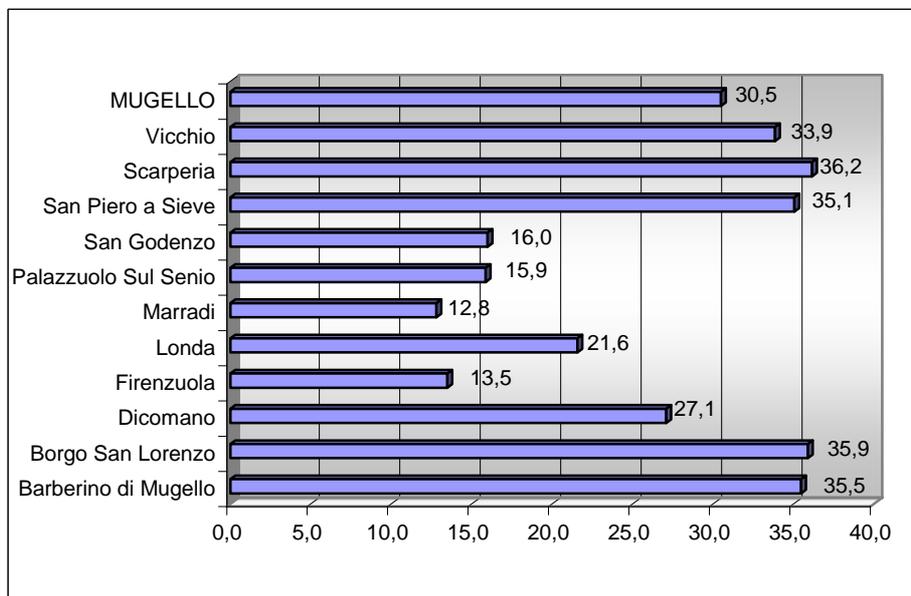
Grafico 14 - Quota di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani 1998-2004



Fonte: ATO n. 6

A livello comunale, possiamo notare che la % di raccolta differenziata sul totale rifiuti urbani prodotti nel 2004 registra un livello elevato per i comuni di Scarperia, Borgo san Lorenzo, Barberino di Mugello e San Piero a Sieve.

Grafico 15 - % Raccolta differenziata sul totale rifiuti prodotti - Anno 2004



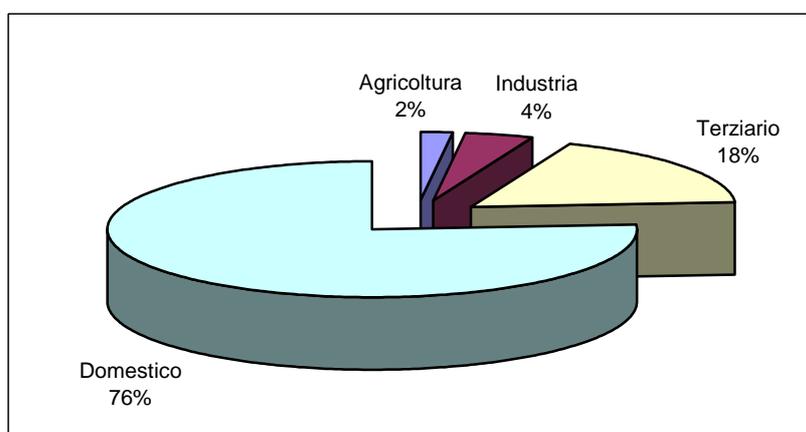
Fonte: ATO n. 6

## 2.2.2 I consumi energetici <sup>7</sup>

I consumi energetici forniscono una importante indicazione sulla entità delle attività umane e della loro pressione sull'ambiente.

In particolare è interessante verificare la distribuzione dei consumi totali di energia tra i macrosettori di attività economica: gli usi domestici assorbono il 76% di energia elettrica erogata, il 18% è destinato al terziario, il 4% all'industria ed una quota trascurabile al comparto agricolo.

Grafico 16 - Consumi di energia elettrica per settore Zona Sociosanitaria Mugello Anno 2002



<sup>7</sup> Causa ristrutturazione aziendale dell'Agencia Fiorentina per l'Energia, non siamo riusciti a reperire l'aggiornamento al 2004

Poiché tuttavia il consumo complessivo risente notevolmente della struttura produttiva che caratterizza un determinato territorio, per valutare il livello di sensibilizzazione degli abitanti rispetto ai temi del risparmio energetico è interessante fare riferimento ai consumi per settore di utilizzo e per singola utenza.

I consumi agricoli sono molto elevati a Vicchio e Palazzuolo sul Senio (valori rispettivamente quasi triplo e più che doppio rispetto alla media regionale), mentre negli altri comuni il livello è più contenuto e uniforme. Vale la pena sottolineare come non esiste una diretta connessione dei consumi energetici con l'attività agricola (alcuni centri in cui l'attività agricola è relativamente diffusa registrano infatti consumi assolutamente nella norma), quanto piuttosto con l'attività di trasformazione agro-industriale.

Guardando ai consumi domestici, il comune che registra i livelli di consumo più elevati risulta San Piero a Sieve (2.363), seguito da Barberino di Mugello (2.337); i tre comuni della Romagna Toscana si caratterizzano invece per i consumi domestici più contenuti (1.500-1.700 Kwh/anno circa). In questo caso si dispone di dati per effettuare confronti con le medie provinciali, da cui si desume che, nel complesso, il Mugello è un territorio attento ai consumi elettrici: il valore medio territoriale relativo al 2002 (2.029 Kwh/anno) è infatti notevolmente inferiore a quello medio provinciale (2.421). Anche il confronto con gli altri sistemi territoriali della provincia, infine, conferma il comportamento "sostenibile" dei mugellani.

I consumi industriali, infine, sono elevati laddove esiste un diffuso tessuto produttivo, con imprese mediamente più grandi che necessitano di quantitativi relativamente maggiori di energia. Così, i consumi per utenza più consistenti si registrano a Scarperia e Firenzuola; all'opposto quelli più contenuti si rilevano a San Godenzo e Dicomano. Scarperia resta in prima posizione anche per quanto riguarda i consumi nel settore terziario, seguito da Barberino di Mugello e Borgo San Lorenzo.

**Tabella 22 - Consumi unitari di energia elettrica per settore di attività (Kwh/utente)\*- Anno 2002**

Comuni	Agricoltura	Industria	Terziario	Domestico	Totale
Barberino di Mugello	3.486	109.431	11.682	2.337	9.153
Borgo San Lorenzo	6.785	65.965	9.461	2.238	6.563
Dicomano	5.612	15.299	5.729	1.979	3.177
Firenzuola	2.979	145.022	7.761	1.481	8.366
Londa	2.660	37.904	6.085	1.886	3.618
Marradi	2.251	33.463	6.443	1.729	3.457
Palazzuolo sul Senio	18.133	28.755	5.423	1.460	3.287
San Godenzo	2.967	5.426	5.238	1.330	2.017
San Piero a Sieve	7.983	109.407	5.748	2.363	8.390
Scarperia	5.314	179.876	12.798	2.262	13.654
Vicchio	23.944	40.953	5.524	2.123	4.935
<b>Zona Socio Sanitaria Mugello</b>	<b>8.225</b>	<b>89.349</b>	<b>8.572</b>	<b>2.029</b>	<b>6.991</b>

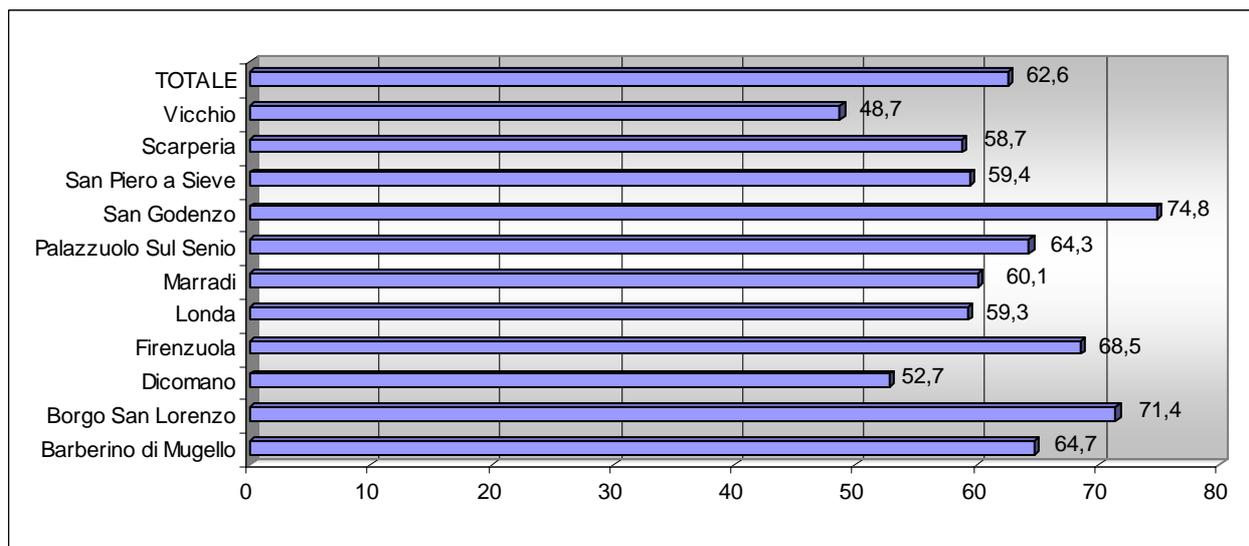
Fonte: Agenzia Fiorentina per l'Energia Srl - Agenzia 21 Comunità Montana Mugello

### 2.2.3 La qualità delle acque

Il territorio del Mugello è interamente compreso nell'ATO 3 "Medio Valdarno" che, rispetto agli attuali confini provinciali, comprende alcuni comuni della Provincia di Prato e Pistoia ed esclude l'area empoiese.

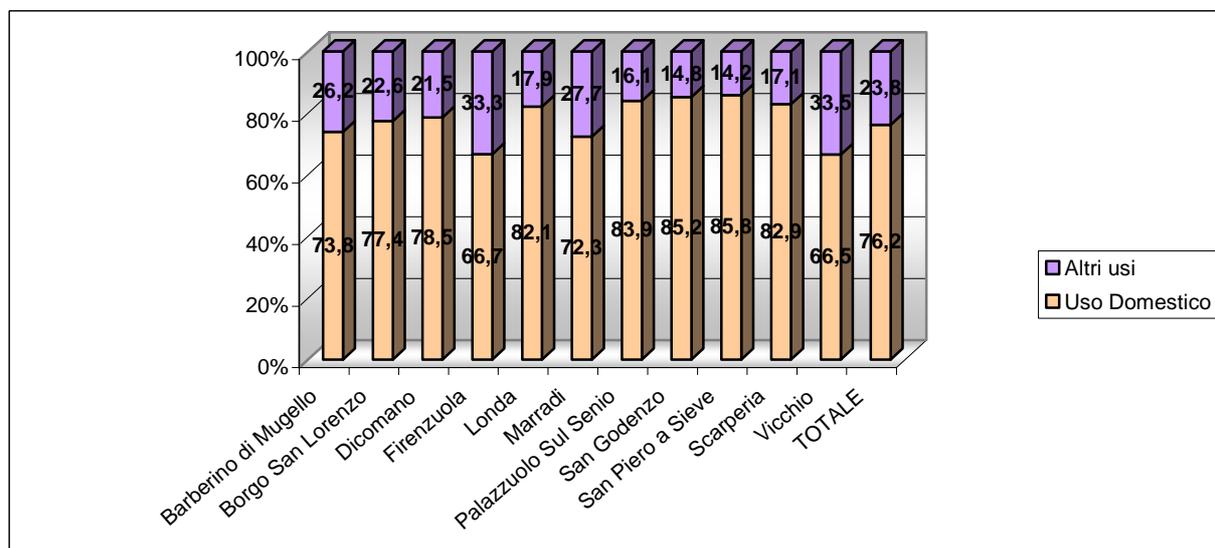
Una prima informazione importante è relativa all'utilizzo idrico; nel 2003 il comune che registra il maggiore livello di utilizzo di servizio idrico risulta essere San Godenzo seguito da Borgo San Lorenzo, Firenzuola, ecc. fino al comune più parsimonioso che risulta essere il comune di Vicchio.

**Grafico 17 - Utilizzo pro-capite del servizio idrico in mc per comune - Anno 2003 (Valori Percentuali)**



La distribuzione dei consumi è generalmente legata alla struttura socioeconomica dei singoli comuni e dunque, per esempio, alla presenza di strutture industriali e di servizio. Si riporta nella tabella seguente i consumi di servizio idrico per tipologia.

**Grafico 18 - Consumi di servizio di acquedotto della popolazione residente al 2003 - Composizione % per macro-tipologia di utilizzo**



I principali corsi d'acqua che attraversano il territorio del Mugello sono i fiumi Sieve e Santerno e i torrenti Stura, Senio e Borro di Valbuona. Per la valutazione dei relativi livelli di inquinamento si è fatto riferimento a indici sintetici (IBE, LIM e SECA)<sup>8</sup> calcolati da Ambiente Italia su dati rilevati e forniti dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT). I risultati delle analisi sono illustrati nella tabella che segue.

**Tabella 23 - Qualità dei principali corsi d'acqua del Mugello, Anno 2002**

Corso d'acqua	Comune	Località	LIM (*)	IBE (**)	SECA (***)
Fiume Sieve	Barberino di M.	Ponte per Montecuccoli	2	1	2
Fiume Sieve	San Piero a Sieve	Monte di San Piero	2	2	2
Fiume Sieve	Pelago	Presa Acquedotto - S. Francesco	2	3	3
Torrente Stura	Barberino di M.	Stura - Presa Acquedotto Barberino	2	3	3
Fiume Santerno	Firenze	Confine Regionale	2	2	2
Borro Di Valbuona	Firenze	Veccione-Badia di Moscheta	2	2	2
Torrente Senio	Palazzo di S.	Presa Acquedotto - Loc. Palazzuolo	2	2	2

Fonte: Agenda 21 - Comunità Montana Mugello

(\*) Valori LIM: 1 = ottimo; 2 = buono; 3 = sufficiente; 4 = scarso; 5 = pessimo

(\*\*) Valori IBE: 1 = non inquinato; 2 = poco inq.; 3 = inq.; 4 = molto inq.; 5 = fortemente inq.

(\*\*\*) Valori SECA: 1 = ottimo; 2 = buono; 3 = sufficiente; 4 = scarso; 5 = pessimo

## 2.2.4 La qualità dell'aria

Per fornire un quadro generale della qualità atmosferica mugellana è tuttavia possibile fare riferimento alla ricerca "Valutazione della qualità dell'aria e classificazione del territorio regionale ai sensi del decreto legislativo 351/1999" elaborata dalla Regione Toscana e pubblicata nel settembre 2002. Lo studio non fornisce dati quantitativi a livello disaggregato, ma classifica ciascun comune regionale "ai fini della protezione della salute umana" e "ai fini della protezione degli ecosistemi, della vegetazione e per il degrado dei materiali", secondo una scala di livelli di qualità che varia da "A" (qualità migliore) a "D" (qualità peggiore).

La tabella che segue illustra i livelli di qualità connessi alla presenza dei principali inquinanti per i Comuni del Mugello. Per l'interpretazione dei dati è opportuno segnalare che:

- ✓ la presenza di Monossido di carbonio (CO) è legata principalmente al traffico stradale, ma anche agli impianti termici del settore terziario (ad esempio: impianti di riscaldamento) e alla combustione dei residui agricoli;
- ✓ la presenza di Ossido di Azoto (NO<sub>2</sub>) è legata soprattutto ai trasporti agricoli e, in generale, alle sorgenti mobili;
- ✓ la presenza di Polveri fini sospese con diametro inferiore ai 10 micron (PM<sub>10</sub>), deriva principalmente dagli impianti termici del settore terziario, dai trasporti stradali e dai processi di trasformazione dell'industria

<sup>8</sup> L'indice Biotico Esteso (IBE) si basa sull'analisi della struttura della comunità di macroinvertebrati che colonizzano le differenti tipologie fluviali, e si basa su Analisi semiquantitativa e tassonomica di un campione di benthos. Il Livello di Inquinamento dei Macrodescrittori (LIM) è un valore che si ottiene sommando il 75° percentile dei parametri riportati nella tabella 7 dell'Al.1 al D.Lgs 152/99, ed è finalizzato ad ottenere un livello di inquinamento per ciascun parametro e un suo punteggio. Infine lo Stato Ecologico dei Corsi d'Acqua SECA è una classificazione dei corsi d'acqua effettuata incrociando i dati risultanti dai macrodescrittori LIM del Decreto 152/99 con quelli dell'IBE.

- ✓ la presenza di Ossidi di Zolfo (SO<sub>2</sub>) è collegata soprattutto alle attività di combustione nell'industria e nel terziario, oltre che nei trasporti;
- ✓ la presenza di benzene (C<sub>6</sub>H<sub>6</sub>) è infine legata soprattutto al traffico e alla mobilità stradale.

Tabella 24 - Valutazione della qualità dell'aria nei comuni della Zona Sociosanitaria Mugello - (A = qualità Migliore; D = qualità peggiore)

Comuni	SO2	NO2	PM10	CO	C6H6
Barberino di Mugello	A	A	B	A	A
Borgo San Lorenzo	A	A	B	A	B
Dicomano	A	A	B	A	A
Firenzuola	A	A	B	A	A
Londa	A	A	B	A	A
Marradi	A	A	B	A	A
Palazzuolo Sul Senio	A	A	B	A	A
San Godenzo	A	A	B	A	A
San Piero a Sieve	A	A	B	A	A
Scarperia	A	A	B	A	A
Vicchio	A	A	B	A	A

Dunque il quadro che emerge dall'analisi della situazione ambientale del Mugello è indubbiamente positivo; sia i consumi idrici che quelli energetici risultano contenuti ed inferiori ai valori pro-capite provinciali e regionali. Anche per quanto concerne la produzione di rifiuti, il quadro che emerge appare positivo: la produzione di rifiuti pro-capite in Mugello risulta nettamente inferiore rispetto al dato medio sia provinciale che regionale.

La qualità dell'aria è da considerarsi nel complesso buona, come si evince da una recente classificazione proposta dalla Regione Toscana nella quale tutti gli 11 comuni della zona sociosanitaria vengono considerati immuni da presenze significative dei principali inquinanti. La qualità chimica e biologica delle acque risulta complessivamente buona.

### 3 STATO DI SALUTE

Il presente paragrafo rappresenta un approfondimento della analisi per Zone socio-sanitarie volto a fornire un quadro più disaggregato di alcuni indicatori sanitari ed in grado di evidenziare eventuali disomogeneità all'interno di una stessa Zona nei fenomeni analizzati. Data la difficoltà nei flussi sanitari correnti di trattare l'indirizzo di residenza in maniera informatizzata all'interno della città di Firenze, l'analisi ha riguardato solo le altre tre Zone della ASF.

Sono stati esaminati quegli indicatori sanitari rilevabili dai flussi di mortalità e di ricovero ospedaliero, per i quali la numerosità dello specifico fenomeno rendeva plausibile una analisi a livello di quelli che, nel precedente assetto organizzativo della Asl 10, erano i Distretti socio-sanitari (e che per semplicità seguiamo a definire come tali) di o di loro sub-aree. Tale livello di analisi, anche se generalmente non raggiunge il singolo comune, esamina aree di piccole dimensioni all'interno delle quali presumibilmente esiste una maggior omogeneità delle problematiche analizzate. Per fornire indicatori più stabili e meno influenzati dalla variabilità casuale dovuta al piccolo numero di eventi (decessi o ricoveri) che si verificano nelle singole sub-aree, in particolare in quelle con una minore dimensione della popolazione residente, si è provveduto ad analizzare i dati relativi all'ultimo triennio disponibile (2000-2002). Comunque, per il problema della variabilità casuale dovuta alla ridotta dimensione delle aree esaminate, i risultati presentati vanno interpretati con cautela e considerati come indicativi di possibili problemi.

Per ogni indicatore viene presentato:

- numero assoluto di eventi verificatisi nel triennio;
- tasso grezzo, per 1.000 abitanti<sup>9</sup> ;
- tasso standardizzato per età, per 1,000 abitanti (standard: popolazione Toscana 2000)<sup>10</sup>.

I risultati sono presentati in tabelle con numeri assoluti e tassi grezzi ed in grafici con i tassi standardizzati per età. In questi ultimi è riportato anche il confronto con il valore medio regionale, ed evidenziato, con una freccia (←) quei valori che sono significativamente superiori a tale valore<sup>11</sup>.

#### 3.1 MORTALITA'

##### 3.1.1 Mortalità generale

La mortalità generale non mostra variazioni molto evidenti tra le aree esaminate, presentando generalmente valori inferiori o analoghi a quelli medi regionali in entrambi i sessi. Infatti, i tassi standardizzati per età mostrano valori superiori alla media regionale solamente tra le femmine dei due raggruppamenti dei comuni del Mugello. Nessuna di

<sup>9</sup> Il tasso grezzo rappresenta il rapporto tra il numero di eventi osservati e la numerosità della popolazione residente nell'area, e fornisce una misura dell'impatto del fenomeno nella popolazione.

<sup>10</sup> Il tasso standardizzato per età consente il confronto di un indicatore tra aree diverse, eliminando dal confronto l'influenza che la possibile diversa struttura per età della popolazione residente nelle diverse aree esercita sulla frequenza degli eventi osservati.

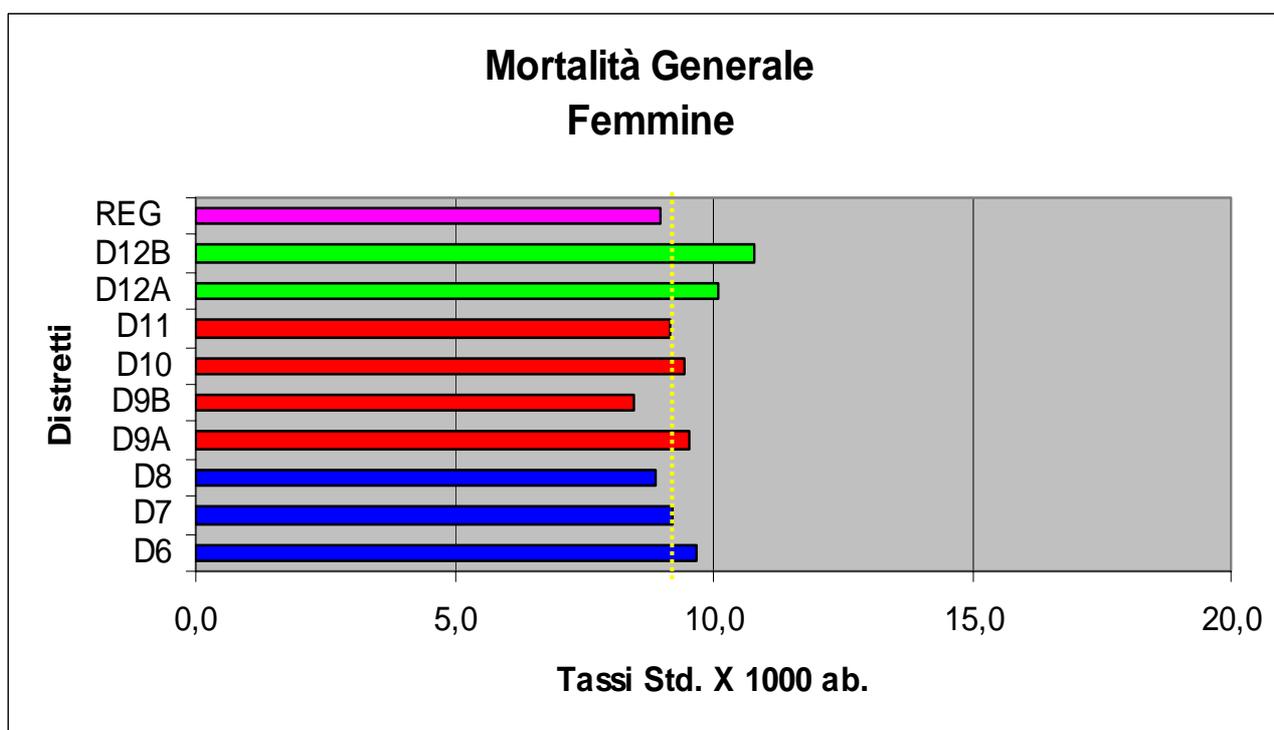
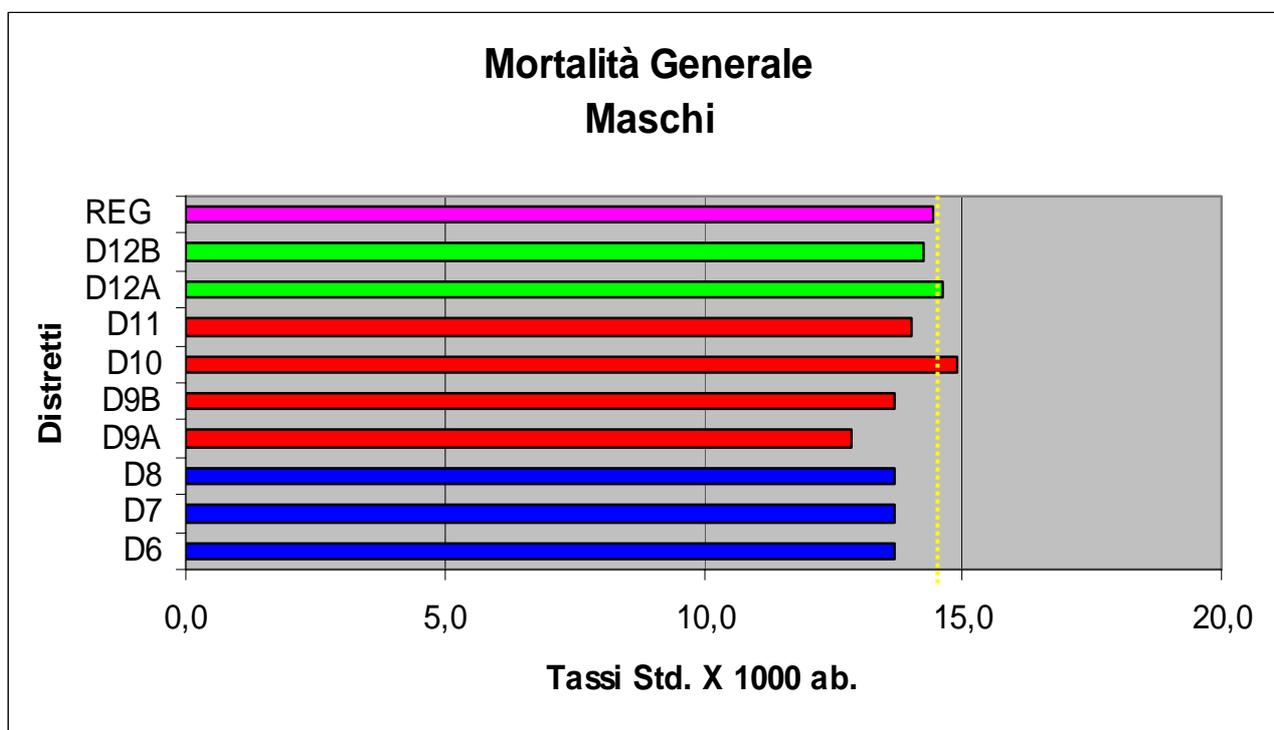
<sup>11</sup> La significatività della differenza è stata definita in base ai limiti di confidenza al 95% (non riportati). Sono state segnalate solamente le aree significativamente peggiori rispetto alla media regionale, in quanto questa situazione può rappresentare un campanello di allarme per attivare approfondimenti o interventi specifici.

queste differenze è statisticamente significativa; in questo caso però si tratta di un limite derivato dalla ridotta dimensione della popolazione di tali aree, infatti l'analisi dell'intero Mugello mostra che l'eccesso di mortalità delle femmine è statisticamente significativo.

Tabella 25 - Mortalità generale in alcune aree della Asl 10, numero totale decessi nel triennio e tassi grezzi medi (per 1.000 abitanti), 2000-2002.

MORTALITA' PER TUTTE LE CAUSE						
ZONA	Ex Distretto	COMUNI	MASCHI		FEMMINE	
			Decessi	Tasso Grezzo	Decessi	Tasso Grezzo
Nord - Ovest	6	Calenzano, Campi B., Signa	900	9,04	936	8,94
	7	Fiesole, Sesto F.no, Vaglia	1021	10,74	1058	10,27
	8	Lastra a Signa, Scandicci	976	9,86	959	9,06
Sud -Est	9A	Bagno a Ripoli	395	10,69	427	10,74
	9B	Pelago, Pontassieve, Rufina	547	10,73	478	9,04
	10	Barberino V.E., Greve, Impruneta, San Casciano, Tavarnelle V.P.	965	12,00	910	10,74
	11	Figline V.A., Incisa, Reggello, Rignano	677	10,64	621	9,35
Mugello	12A	Borgo S. Lorenzo, Barberino M.Ilo, Dicomano, S. Piero a Sieve, Scarperia, Vicchio (basso Mugello)	779	11,04	768	10,58
	12B	Firenzuola, Londa, Marradi, Palazzuolo, San Godendo (alto Mugello)	266	14,22	287	15,20
REGIONE			59457	11,67	60970	11,12

Grafico 19 - Mortalità generale in alcune aree della Asl 10, tassi standardizzati per età (per 1.000 abitanti), triennio 2000-2002.



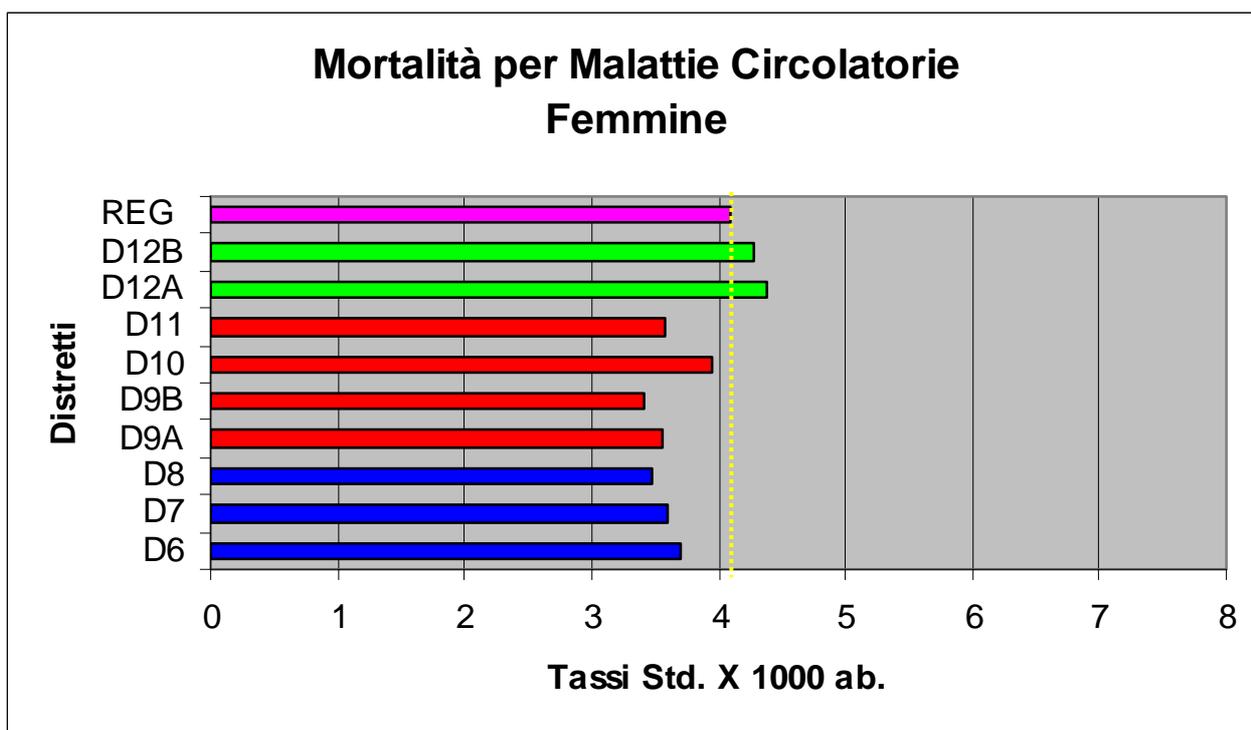
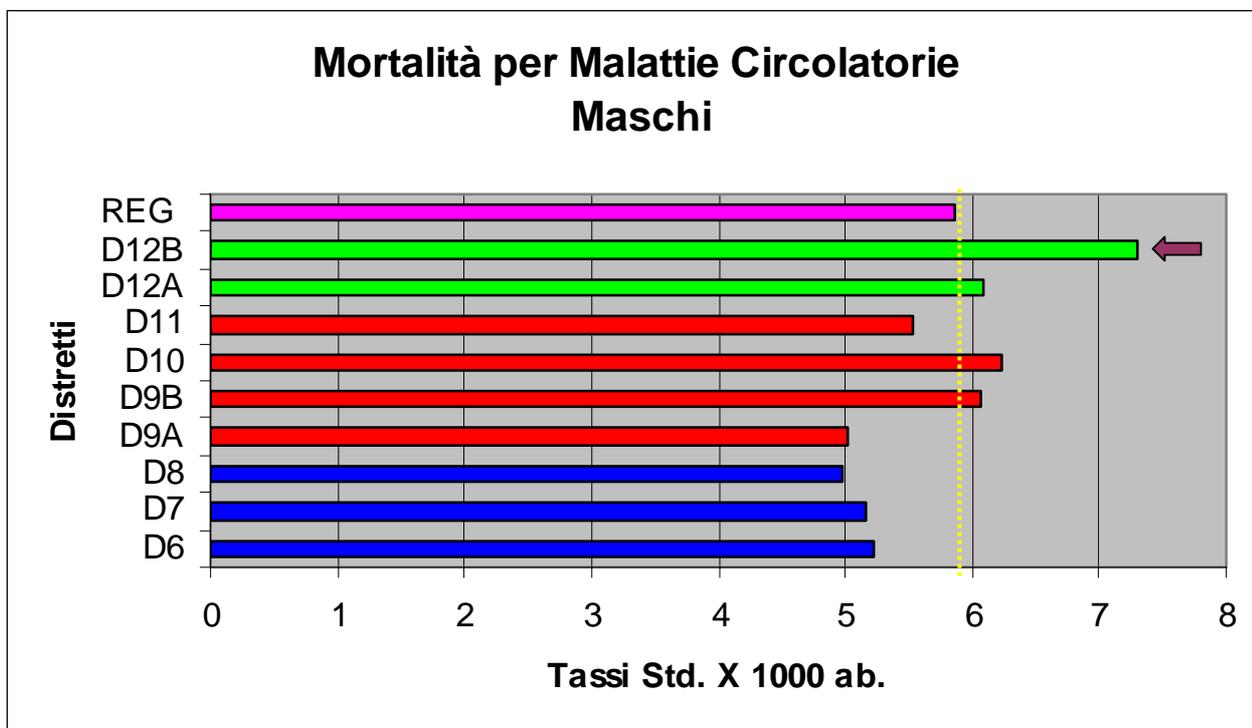
### 3.1.2 Mortalità per malattie circolatorie

La mortalità per malattie circolatorie presenta consistente variabilità tra le aree esaminate, in particolare nei maschi (tabella 26). In entrambi i sessi valori particolarmente elevati si osservano nei comuni dell'alto Mugello. Valori elevati si osservano anche nei comuni del Distretto 10 e nelle donne degli altri comuni del Mugello. In parte l'elevata frequenza è spiegata dalla struttura per età della popolazione residente in tali aree. Infatti il confronto dei tassi standardizzati per età evidenzia, nella quasi totalità delle aree, valori simili o inferiori ai valori medi regionali. E' comunque da segnalare che l'eccesso rispetto alla media regionale, osservato nei maschi dei comuni dell'alto Mugello, permane anche dopo standardizzazione per età (Grafico 20).

Tabella 26 - Mortalità per malattie circolatorie in alcune aree della Asl 10, numero totale decessi nel triennio e tassi grezzi medi (per 1.000 abitanti), 2000-2002.

MALATTIE CIRCOLATORIE						
ZONA	EX DISTRETTO	COMUNI	MASCHI		FEMMINE	
			Decessi	Tasso Grezzo	Decessi	Tasso Grezzo
Nord - Ovest	6	Calenzano, Campi B., Signa	319	3,20	387	3,69
	7	Fiesole, Sesto F.no, Vaglia	372	3,91	450	4,37
	8	Lastra a Signa, Scandicci	337	3,40	407	3,84
Sud -Est	9A	Bagno a Ripoli	145	3,92	180	4,53
	9B	Pelago, Pontassieve, Rufina	232	4,55	216	4,09
	10	Barberino V.E., Greve, Impruneta, San Casciano, Tavarnelle V.P.	393	4,89	422	4,98
	11	Figline V.A., Incisa, Reggello, Rignano	260	4,09	269	4,05
Mugello	12A	Borgo S. Lorenzo, Barberino M.Ilo, Dicomano, S. Piero a Sieve, Scarperia, Vicchio (basso Mugello)	310	4,39	368	5,07
	12B	Firenze, Londa, Marradi, Palazzuolo, San Godendo (alto Mugello)	135	7,22	138	7,31
REGIONE			23012	4,52	29139	5,31

Grafico 20 - Mortalità per malattie circolatorie in alcune aree della Asl 10, tassi standardizzati per età (per 1.000 abitanti), triennio 2000-2002.



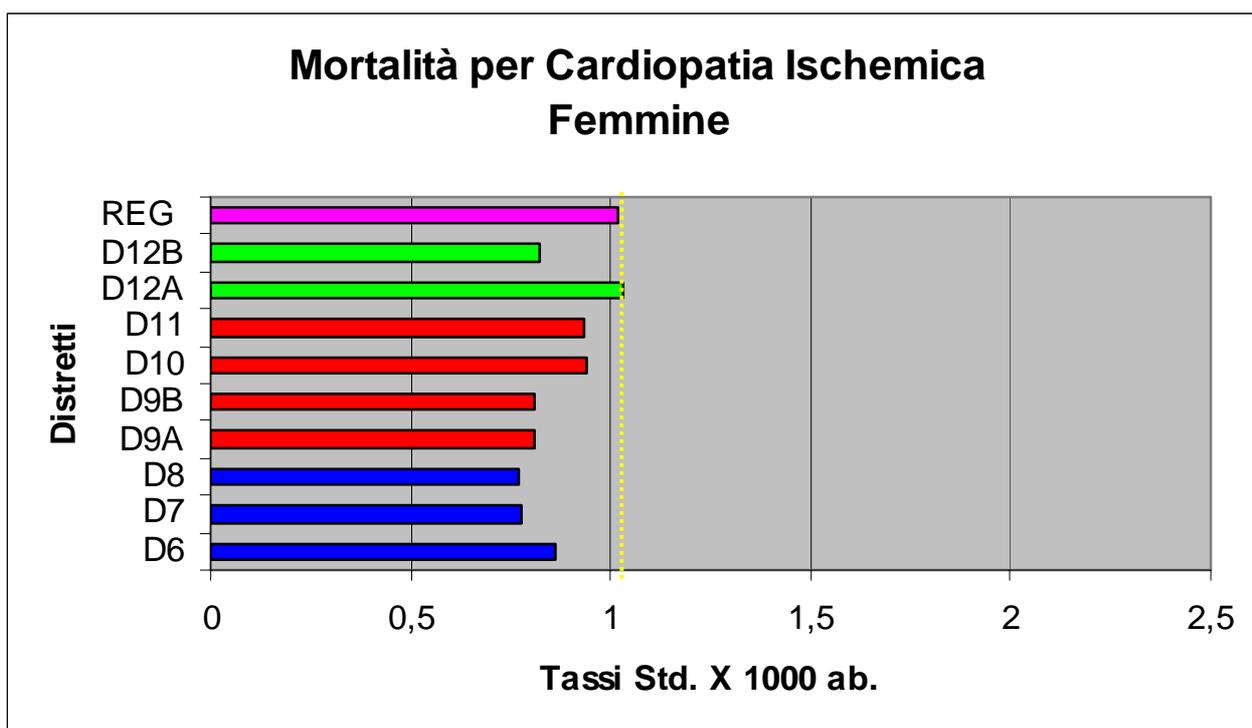
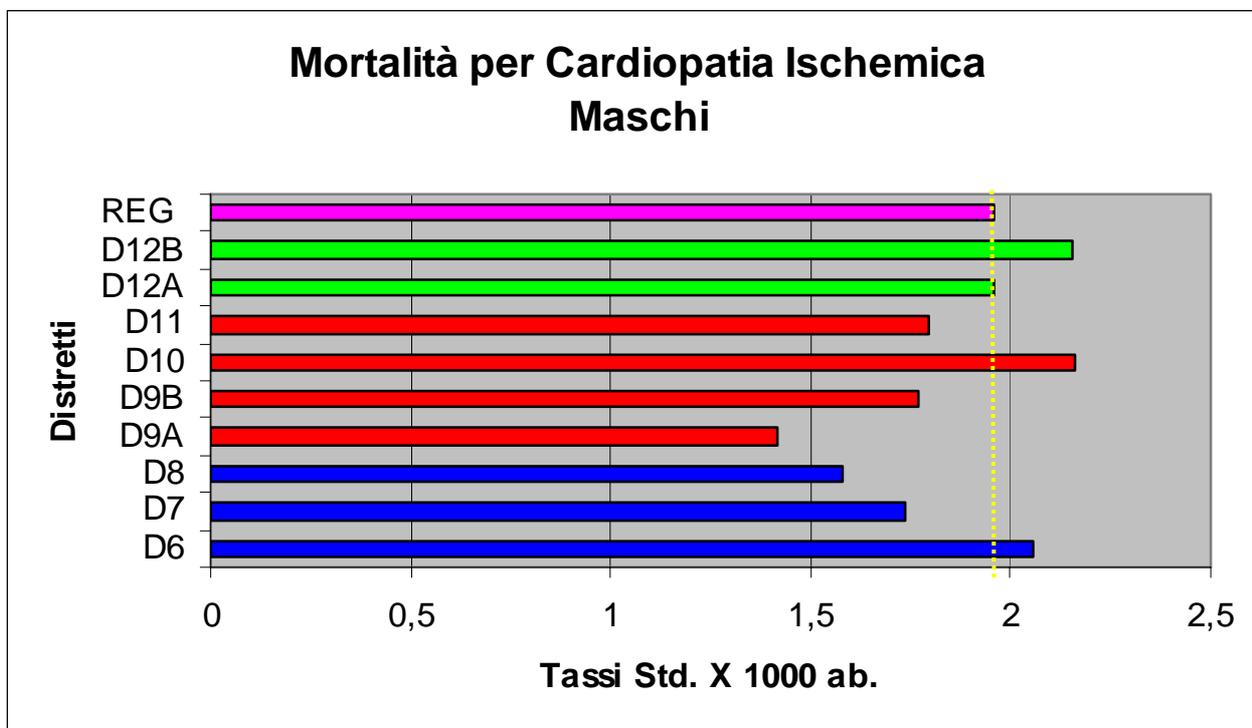
### 3.1.3 Mortalità per cardiopatia ischemica

La mortalità per cardiopatia ischemica, pur con una certa variabilità tra le varie aree esaminate in particolare tra i maschi, presenta generalmente valori analoghi o inferiori ai rispettivi valori medi regionali. In particolare tra le donne, dopo standardizzazione per età, si osservano sempre valori inferiori a quelli medi regionali, ad eccezione dei comuni del basso Mugello, che presentano valori analoghi a quelli regionali. Nei maschi si osservano valori superiori alla media regionale in alcune aree (tra cui i comuni dell' alto Mugello), ma nessuna differenza risulta significativa.

Tabella 27 - Mortalità per cardiopatia ischemica in alcune aree della Asl 10, numero totale decessi nel triennio e tassi grezzi medi (per 1.000 abitanti), 2000-2002.

CARDIOPATIA ISCHEMICA						
ZONA	EX DISTRETTO	COMUNI	MASCHI		FEMMINE	
			Decessi	Tasso Grezzo	Decessi	Tasso Grezzo
Nord - Ovest	6	Calenzano, Campi B., Signa	132	1,33	88	0,84
	7	Fiesole, Sesto F.no, Vaglia	136	1,32	97	0,94
	8	Lastra a Signa, Scandicci	114	1,15	90	0,85
Sud -Est	9A	Bagno a Ripoli	42	1,14	41	1,03
	9B	Pelago, Pontassieve, Rufina	70	1,37	51	0,96
	10	Barberino V.E., Greve, Impruneta, San Casciano, Tavarnelle V.P.	139	1,73	96	1,13
	11	Figline V.A., Incisa, Reggello, Rignano	87	1,37	70	1,05
Mugello	12A	Borgo S. Lorenzo, Barberino M.Ilo, Dicomano, S. Piero a Sieve, Scarperia, Vicchio (basso Mugello)	106	1,50	87	1,20
	12B	Firenzuola, Londa, Marradi, Palazzuolo, San Godendo (alto Mugello)	40	2,14	26	1,38
REGIONE			7930	1,56	7191	1,31

Grafico 21 - Mortalità per cardiopatia ischemica in alcune aree della Asl 10, tassi standardizzati per età (per 1.000 abitanti), triennio 2000-2002.



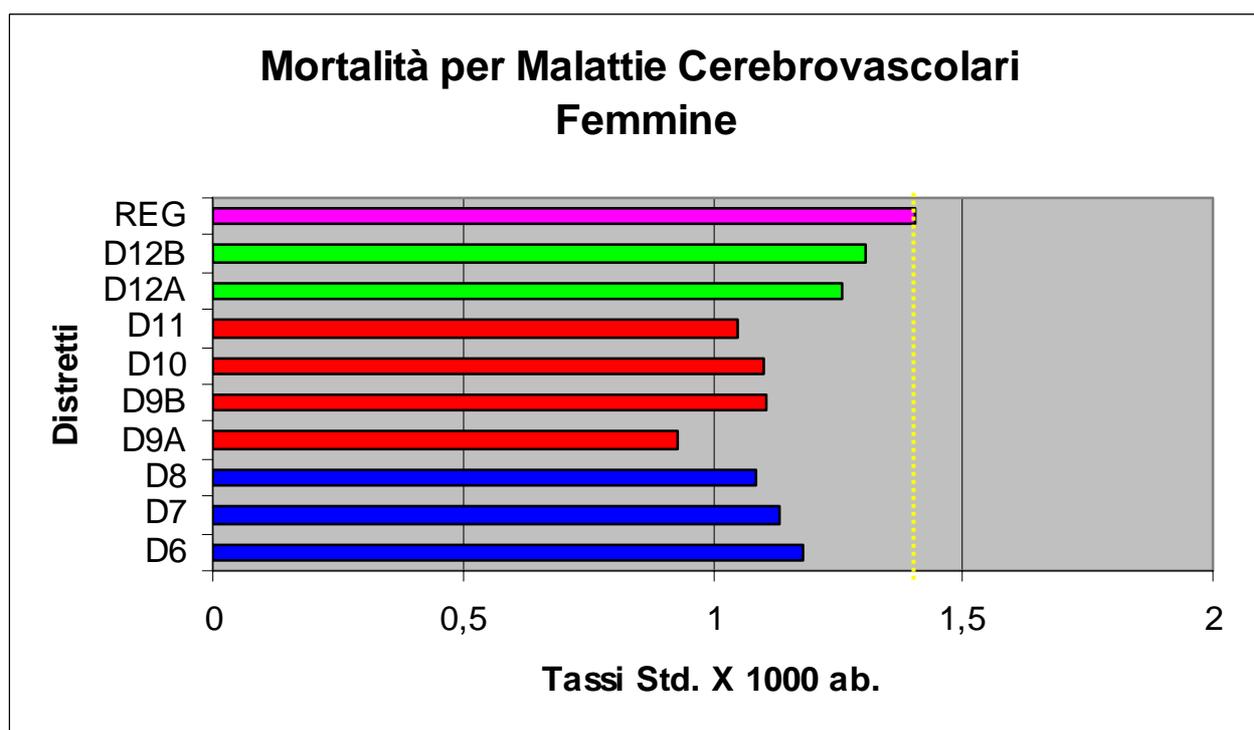
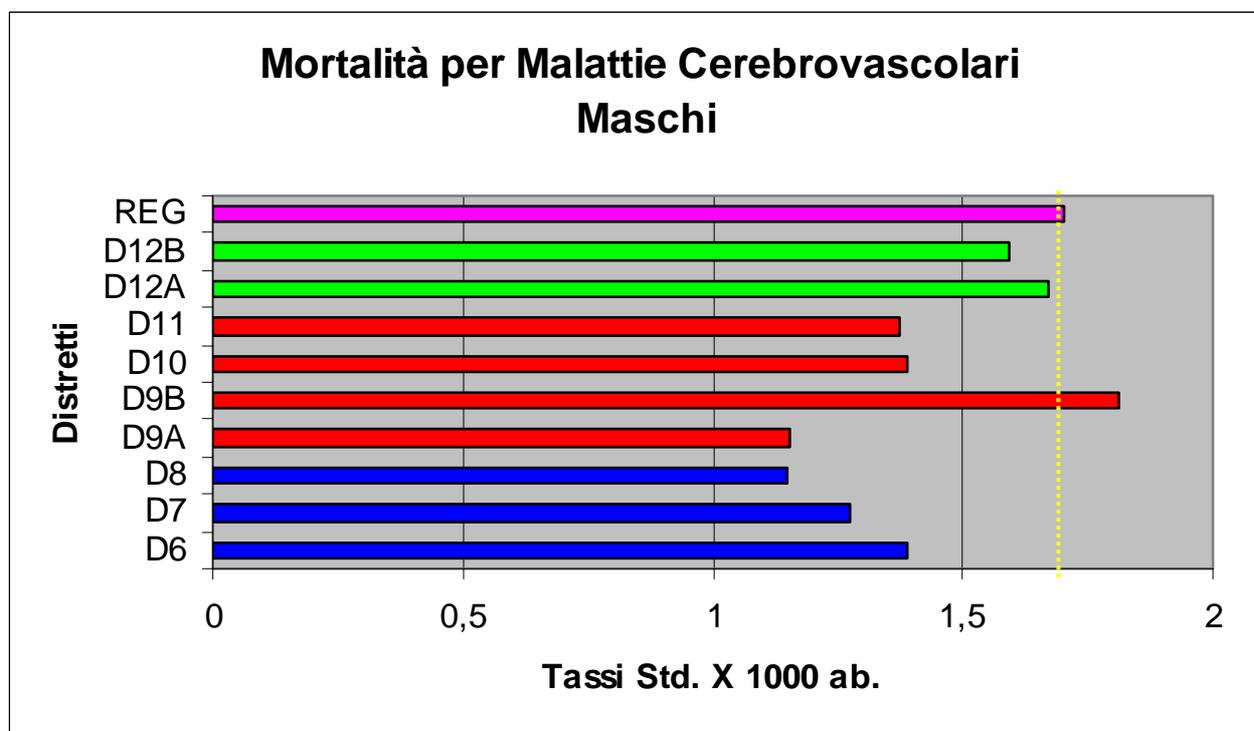
### 3.1.4 Mortalità per malattie cerebrovascolari

La mortalità per malattie circolatorie cerebrali, pur nel quadro di una variabilità tra le varie aree esaminate, presenta generalmente valori inferiori ai rispettivi valori medi regionali. In particolare, dopo standardizzazione per età, si osservano sempre valori inferiori a quelli medi regionali anche se la differenza non risulta significativa.

Tabella 28 - Mortalità per malattie cerebrovascolari in alcune aree della Asl 10, numero totale decessi nel triennio e tassi grezzi medi (per 1.000 abitanti), 2000-2002.

MALATTIE CEREBROVASCOLARI						
ZONA	EX DISTRETTO	COMUNI	MASCHI		FEMMINE	
			Decessi	Tasso Grezzo	Decessi	Tasso Grezzo
Nord - Ovest	6	Calenzano, Campi B., Signa	83	0,83	125	1,19
	7	Fiesole, Sesto F.no, Vaglia	87	0,91	143	1,39
	8	Lastra a Signa, Scandicci	74	0,75	128	1,21
Sud -Est	9A	Bagno a Ripoli	34	0,92	47	1,18
	9B	Pelago, Pontassieve, Rufina	66	1,30	70	1,32
	10	Barberino V.E., Greve, Impruneta, San Casciano, Tavarnelle V.P.	84	1,04	119	1,41
	11	Figline V.A., Incisa, Reggello, Rignano	62	0,97	80	1,20
Mugello	12A	Borgo S. Lorenzo, Barberino M.Ilo, Dicomano, S. Piero a Sieve, Scarperia, Vicchio (basso Mugello)	83	1,18	105	1,45
	12B	Firenzuola, Londa, Marradi, Palazzuolo, San Godendo (alto Mugello)	29	1,55	42	2,22
REGIONE			6511	1,28	10043	1,83

Grafico 22- Mortalità per malattie cerebrovascolari in alcune aree della Asl 10, tassi standardizzati per età (per 1.000 abitanti), triennio 2000-2002.



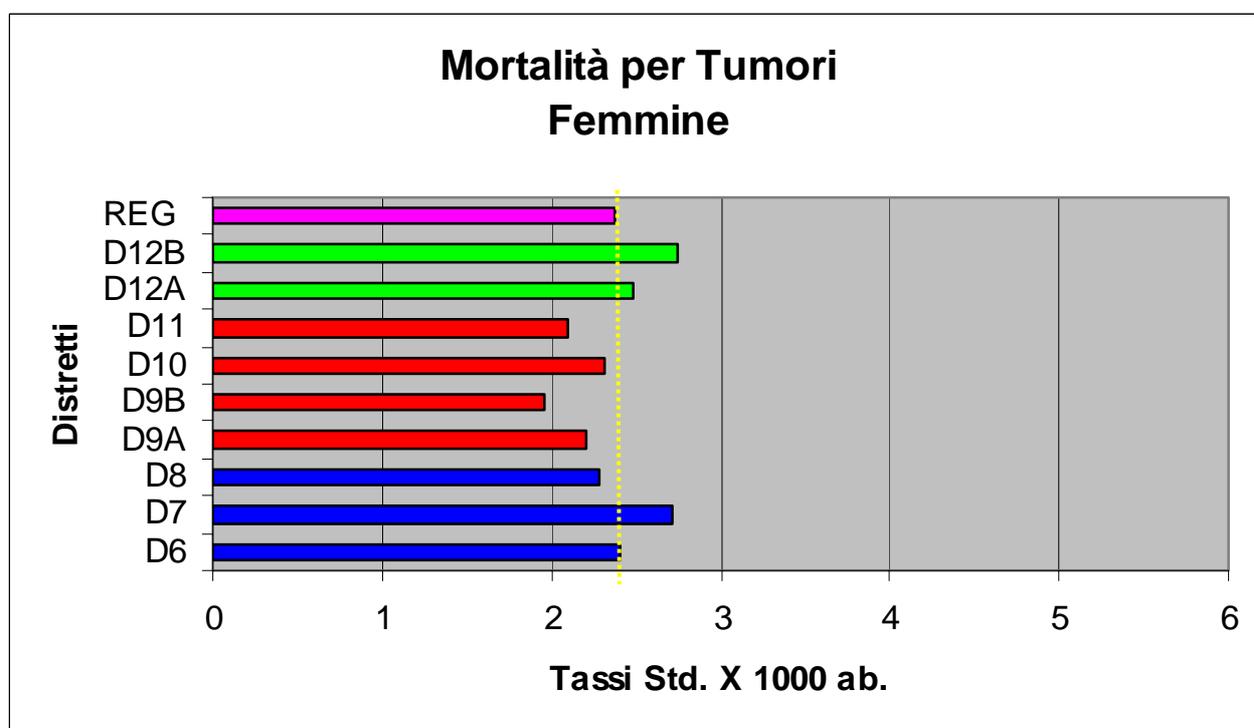
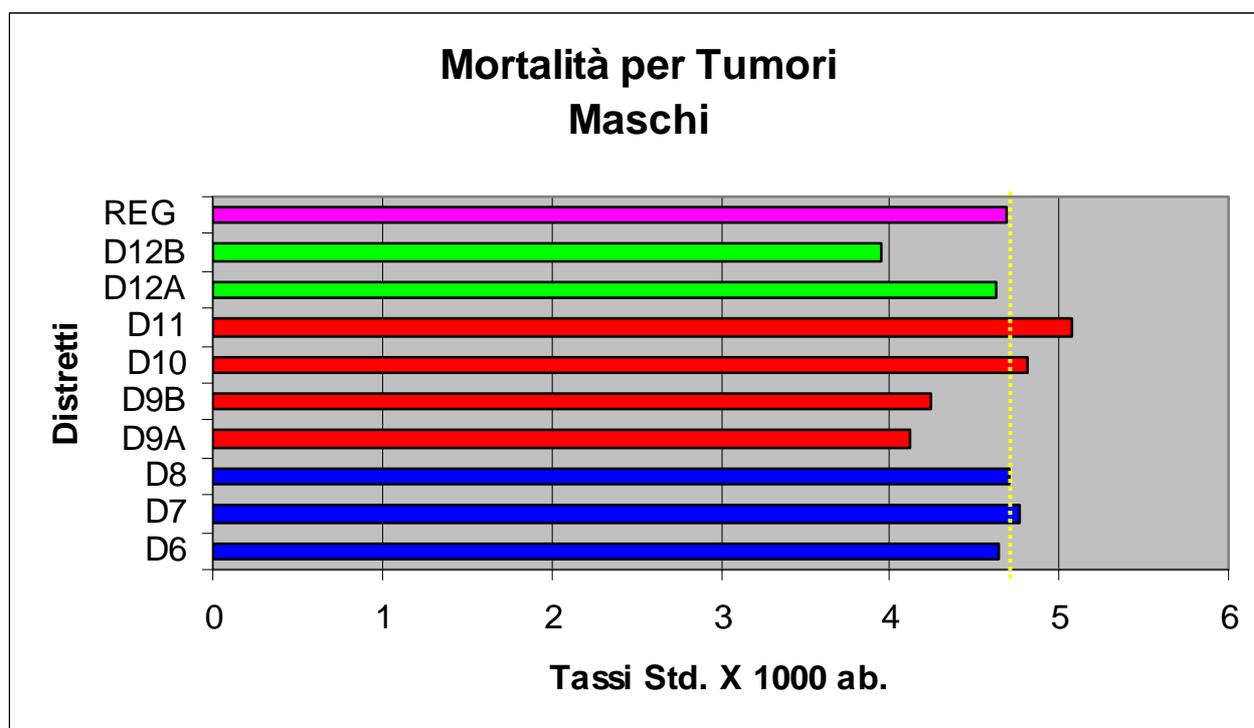
### 3.1.5 Mortalità per tumori

La mortalità per tumori, pur nel quadro di una certa variabilità tra le varie aree esaminate, presenta generalmente valori analoghi o inferiori ai rispettivi valori medi regionali. In particolare, dopo standardizzazione per età, si osservano valori superiori a quelli medi regionali solo per i comuni dell'alto Mugello nelle femmine. Nessuna degli eccessi, però, risulta statisticamente significative.

Tabella 29 - Mortalità per tumori in alcune aree della Asl 10, numero totale decessi nel triennio e tassi grezzi medi (per 1.000 abitanti), 2000-2002.

TUMORI						
ZONA	EX DISTRETTO	COMUNI	MASCHI		FEMMINE	
			Decessi	Tasso Grezzo	Decessi	Tasso Grezzo
Nord - Ovest	6	Calenzano, Campi B., Signa	330	3,32	241	2,30
	7	Fiesole, Sesto F.no, Vaglia	381	4,01	315	3,06
	8	Lastra a Signa, Scandicci	360	3,64	254	2,40
Sud -Est	9A	Bagno a Ripoli	139	3,76	101	2,54
	9B	Pelago, Pontassieve, Rufina	178	3,49	114	2,16
	10	Barberino V.E., Greve, Impruneta, San Casciano, Tavarnelle V.P.	329	4,09	216	2,55
	11	Figline V.A., Incisa, Reggello, Rignano	255	4,01	145	2,18
Mugello	12A	Borgo S. Lorenzo, Barberino M.Ilo, Dicomano, S. Piero a Sieve, Scarperia, Vicchio (basso Mugello)	260	3,69	191	2,63
	12B	Firenzuola, Londa, Marradi, Palazzuolo, San Godendo (alto Mugello)	74	3,96	71	3,76
REGIONE			20443	4,01	15071	2,75

Grafico 23 - Mortalità per tumori in alcune aree della Asl 10, tassi standardizzati per età (per 1.000 abitanti), triennio 2000-2002.



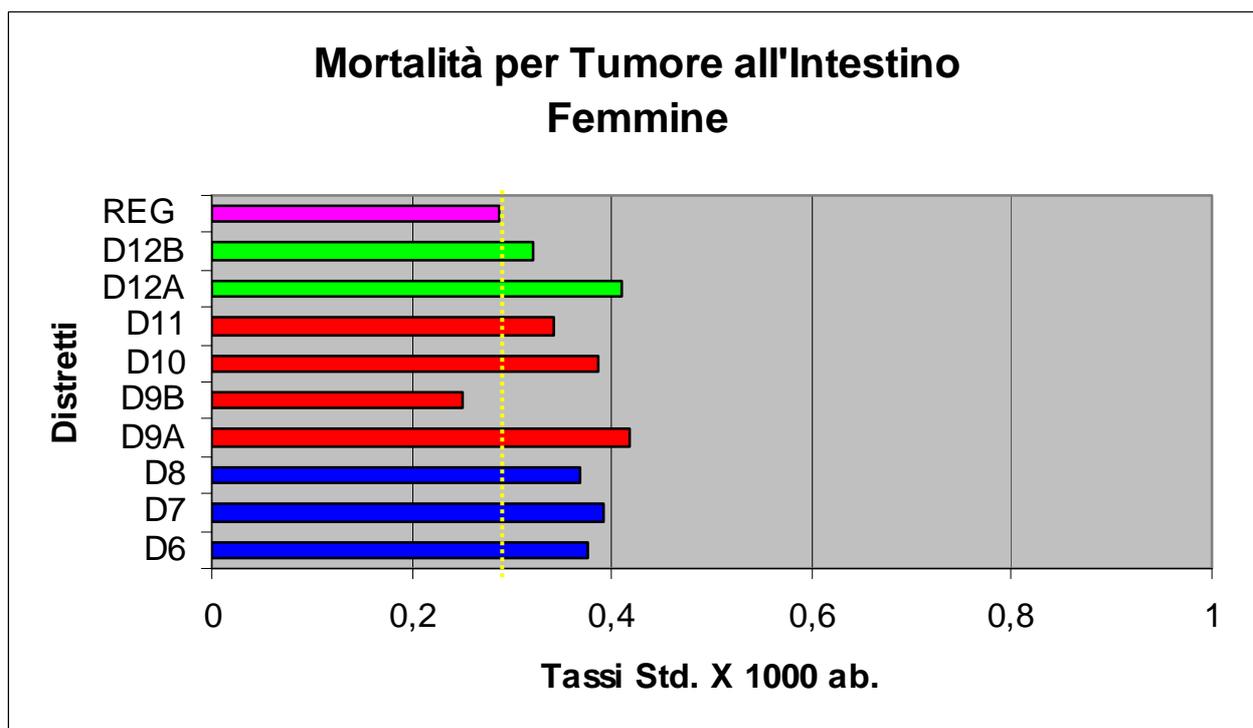
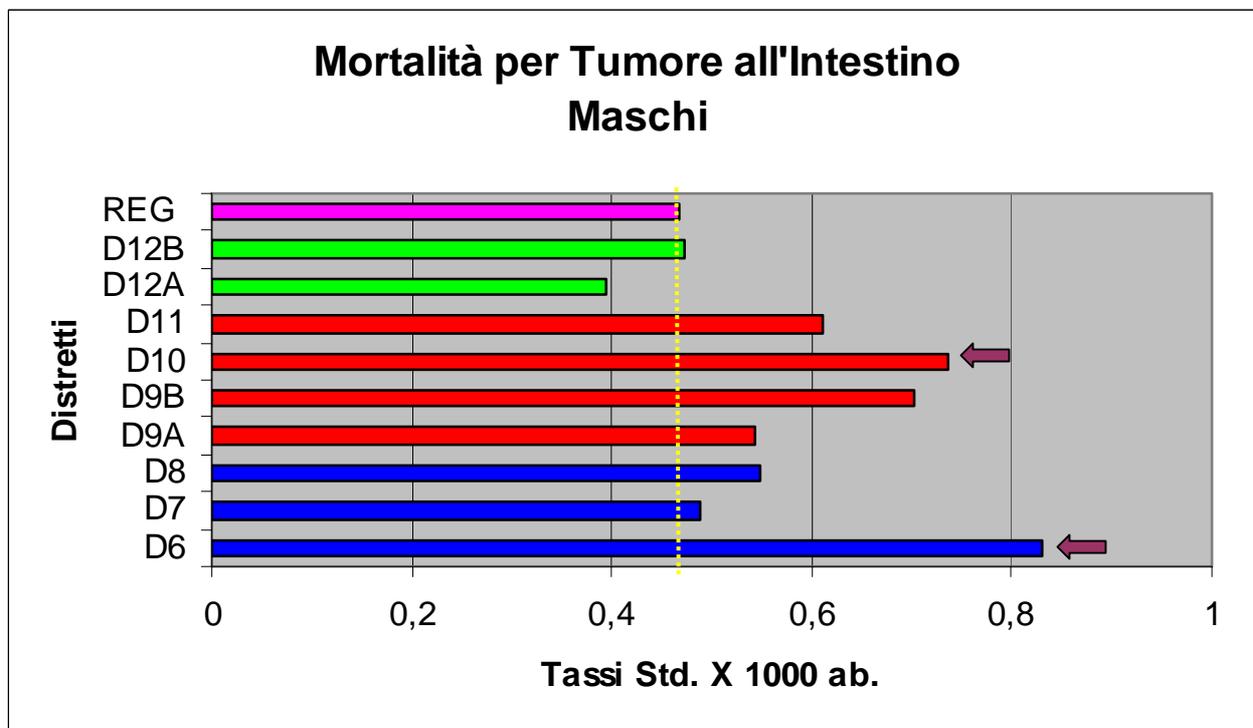
### 3.1.6 Mortalità per tumori dell'intestino

La mortalità per i tumori dell'intestino presenta in quasi tutte le aree esaminate valori superiori ai valori medi regionali, in entrambi i sessi. Anche dopo aggiustamento per età i valori rimangono generalmente superiori alla media regionale in entrambi i sessi.

Tabella 30 - Mortalità per tumori dell'intestino in alcune aree della Asl 10, numero totale decessi nel triennio e tassi grezzi medi (per 1.000 abitanti), 2000-2002.

TUMORE INTESTINO						
ZONA	EX DISTRETTO	COMUNI	MASCHI		FEMMINE	
			Decessi	Tasso Grezzo	Decessi	Tasso Grezzo
Nord - Ovest	6	Calenzano, Campi B., Signa	57	0,57	38	0,36
	7	Fiesole, Sesto F.no, Vaglia	40	0,42	47	0,46
	8	Lastra a Signa, Scandicci	42	0,42	42	0,40
Sud -Est	9A	Bagno a Ripoli	18	0,49	20	0,50
	9B	Pelago, Pontassieve, Rufina	29	0,57	15	0,28
	10	Barberino V.E., Greve, Impruneta, San Casciano, Tavarnelle V.P.	50	0,62	37	0,44
	11	Figline V.A., Incisa, Reggello, Rignano	29	0,46	24	0,36
Mugello	12A	Borgo S. Lorenzo, Barberino M.Ilo, Dicomano, S. Piero a Sieve, Scarperia, Vicchio (basso Mugello)	21	0,30	33	0,45
	12B	Firenzuola, Londa, Marradi, Palazzuolo, San Godendo (alto Mugello)	9	0,48	9	0,48
REGIONE			2008	0,39	1881	0,34

Grafico 24 - Mortalità per tumori dell'intestino in alcune aree della Asl 10, tassi standardizzati per età (per 1.000 abitanti), triennio 2000-2002.



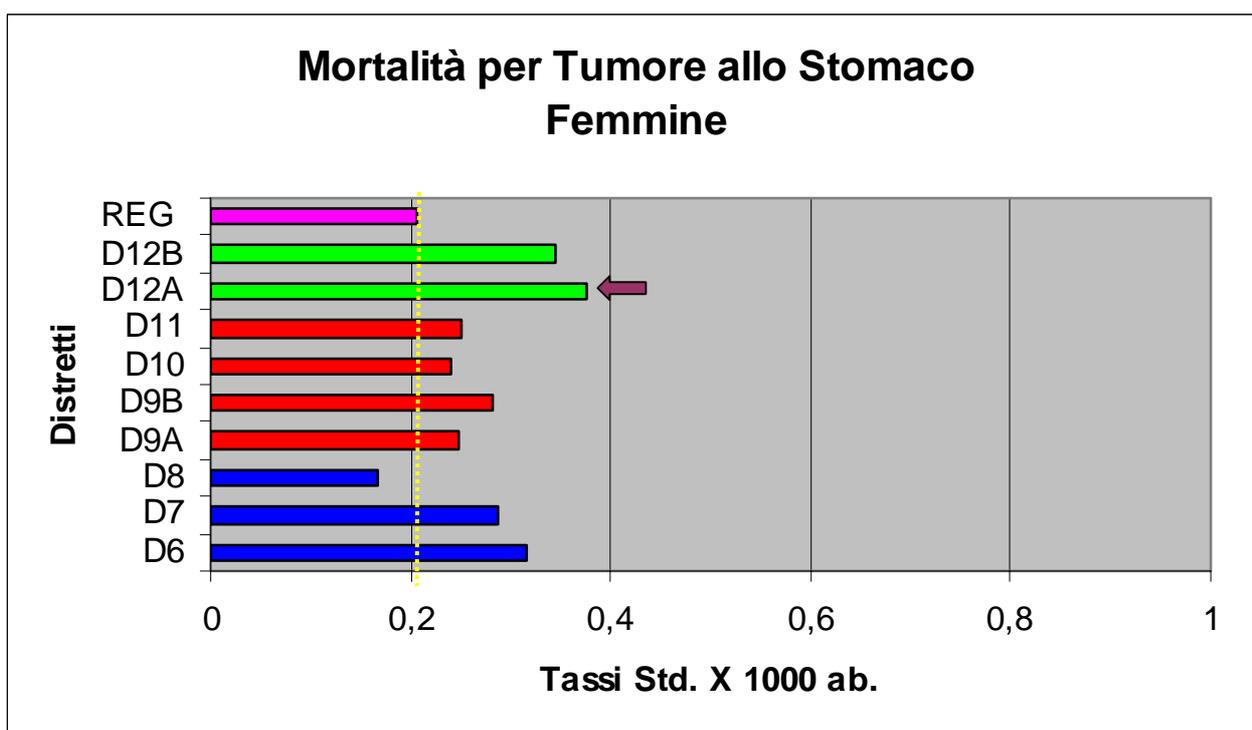
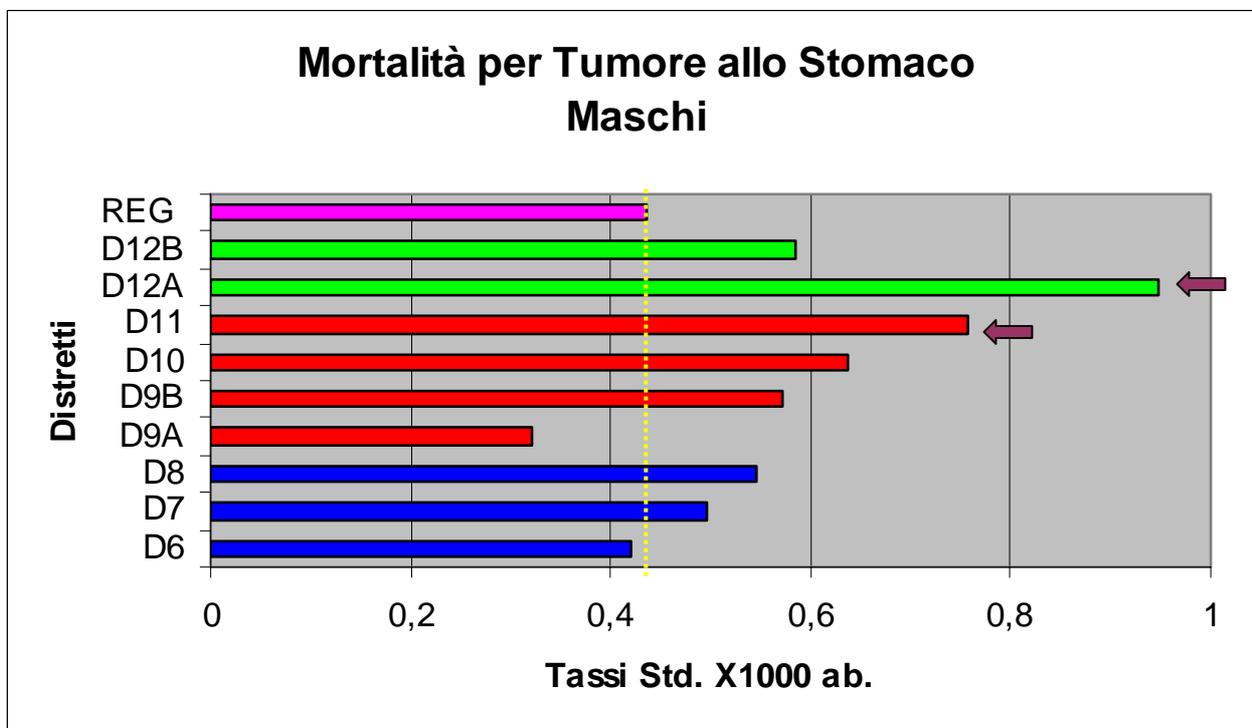
### 3.1.7 Mortalità per tumori dello stomaco

La mortalità per i tumori dello stomaco presenta in tutte le aree esaminate valori superiori ai valori medi regionali, in entrambi i sessi. Anche dopo aggiustamento per età i valori rimangono generalmente superiori alla media regionale in entrambi i sessi. L'eccesso è staticamente significativo in entrambi i sessi nei comuni del basso Mugello che presentano valori quasi doppi rispetto alla media regionale.

Tabella 31 - Mortalità per tumori dello stomaco in alcune aree della Asl 10, numero totale decessi nel triennio e tassi grezzi medi (per 1.000 abitanti), 2000-2002.

TUMORE STOMACO						
ZONA	EX DISTRETTO	COMUNI	MASCHI		FEMMINE	
			Decessi	Tasso Grezzo	Decessi	Tasso Grezzo
Nord - Ovest	6	Calenzano, Campi B., Signa	28	28,13	32	30,55
	7	Fiesole, Sesto F.no, Vaglia	39	41,01	33	32,05
	8	Lastra a Signa, Scandicci	42	42,42	19	17,95
Sud -Est	9A	Bagno a Ripoli	11	29,77	12	30,18
	9B	Pelago, Pontassieve, Rufina	22	43,17	17	32,16
	10	Barberino V.E., Greve, Impruneta, San Casciano, Tavarnelle V.P.	44	54,73	24	28,34
	11	Figline V.A., Incisa, Reggello, Rignano	37	58,15	18	27,09
Mugello	12A	Borgo S. Lorenzo, Barberino M.Ilo, Dicomano, S. Piero a Sieve, Scarperia, Vicchio (basso Mugello)	54	76,53	29	39,96
	12B	Firenze, Londa, Marradi, Palazzuolo, San Godendo (alto Mugello)	11	58,81	8	42,36
REGIONE			1881	36,91	1364	24,88

Grafico 25 - Mortalità per tumori dello stomaco in alcune aree della Asl 10, tassi standardizzati per età (per 1.000 abitanti), triennio 2000-2002.



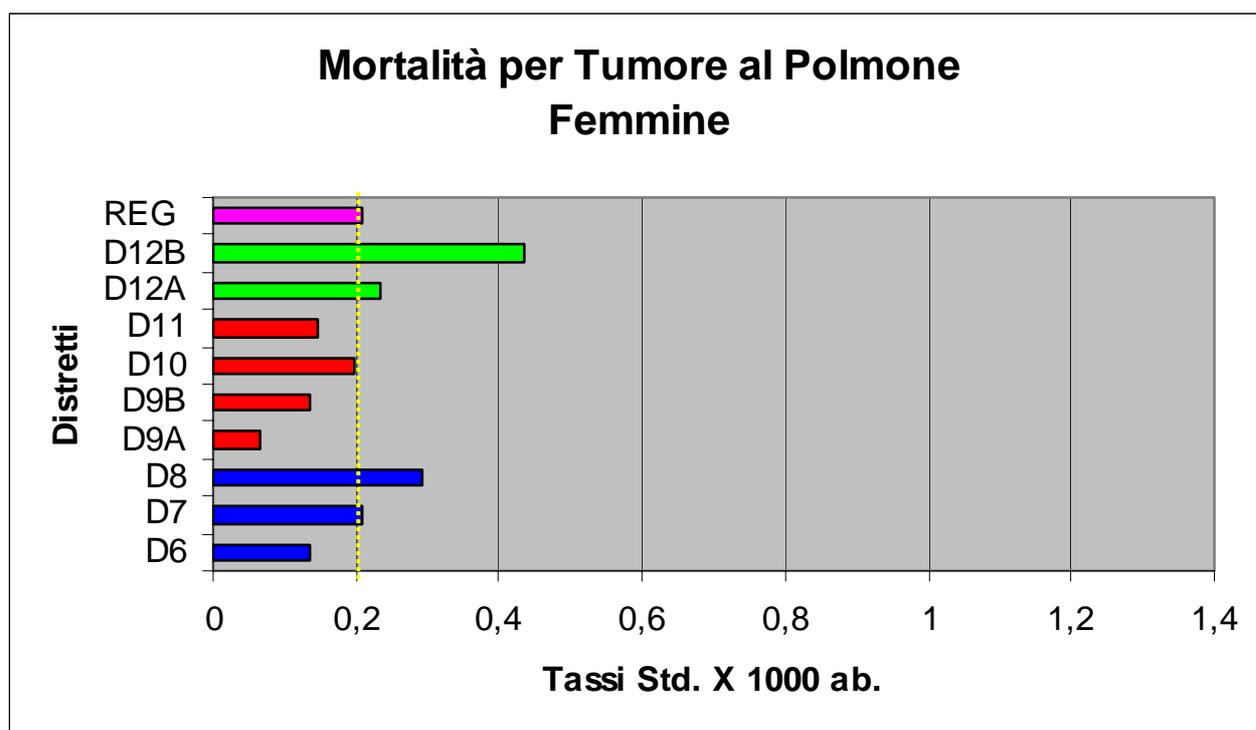
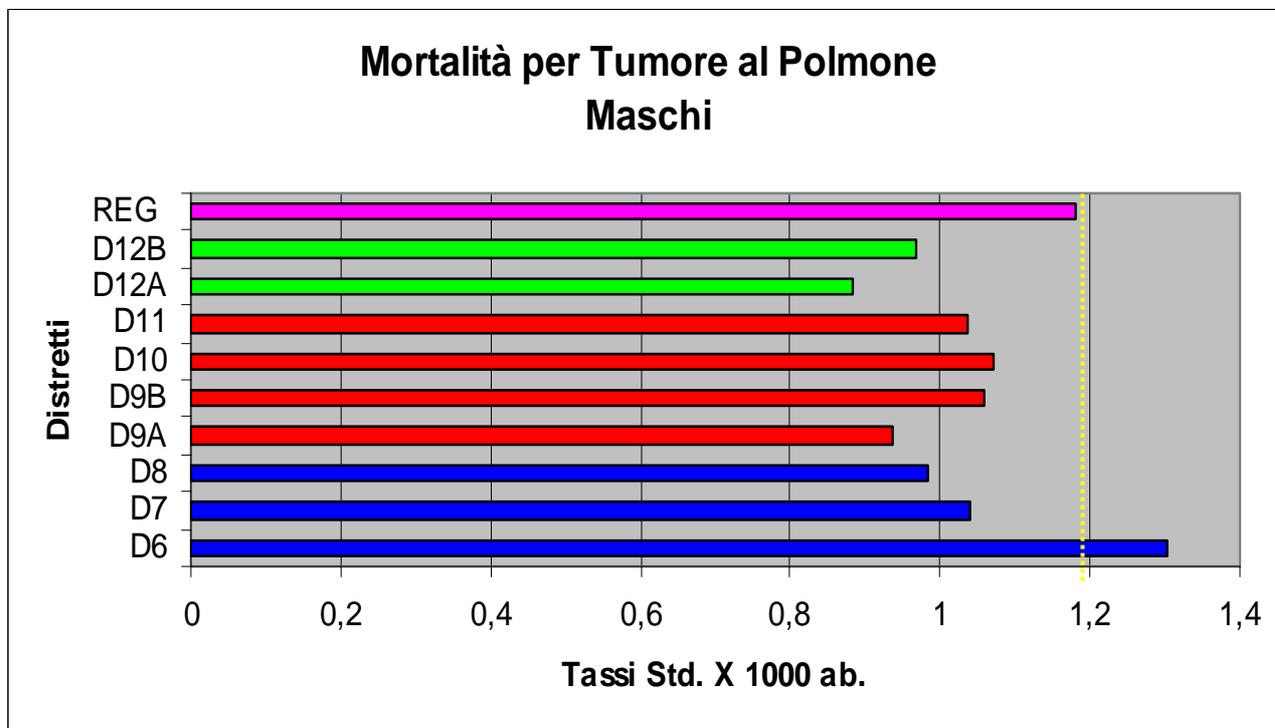
### 3.1.8 Mortalità per tumori del polmone

La mortalità per i tumori del polmone presenta in quasi tutte le aree esaminate valori inferiori ai valori medi regionali, in entrambi i sessi. Anche dopo aggiustamento per età i valori rimangono generalmente inferiori alla media regionale in entrambi i sessi. Si hanno valori superiori a quelli regionali solo nei comuni dell'alto Mugello nelle femmine ma l' eccesso risulta non essere staticamente significativo.

Tabella 32 - Mortalità per tumori del polmone alcune aree della Asl 10, numero totale decessi nel triennio e tassi grezzi medi (per 1.000 abitanti), 2000-2002.

TUMORE POLMONE						
ZONA	EX DISTRETTO	COMUNI	MASCHI		FEMMINE	
			Decessi	Tasso Grezzo	Decessi	Tasso Grezzo
Nord-Ovest	6	Calenzano, Campi B., Signa	96	0,96	13	0,12
	7	Fiesole, Sesto F.no, Vaglia	87	0,91	24	0,23
	8	Lastra a Signa, Scandicci	79	0,80	31	0,29
Sud-Est	9A	Bagno a Ripoli	32	0,87	3	0,08
	9B	Pelago, Pontassieve, Rufina	45	0,88	8	0,15
	10	Barberino V.E., Greve, Impruneta, San Casciano, Tavarnelle V.P.	76	0,95	17	0,20
	11	Figline V.A., Incisa, Reggello, Rignano	55	0,86	10	0,15
Mugello	12A	Borgo S. Lorenzo, Barberino M.Ilo, Dicomano, S. Piero a Sieve, Scarperia, Vicchio (basso Mugello)	52	0,74	17	0,23
	12B	Firenzuola, Londa, Marradi, Palazzuolo, San Godendo (alto Mugello)	18	0,96	9	0,48
REGIONE			5328	1,05	1273	0,23

Grafico 26 - Mortalità per tumori del polmone in alcune aree della Asl 10, tassi standardizzati per età (per 1.000 abitanti), triennio 2000-2002.



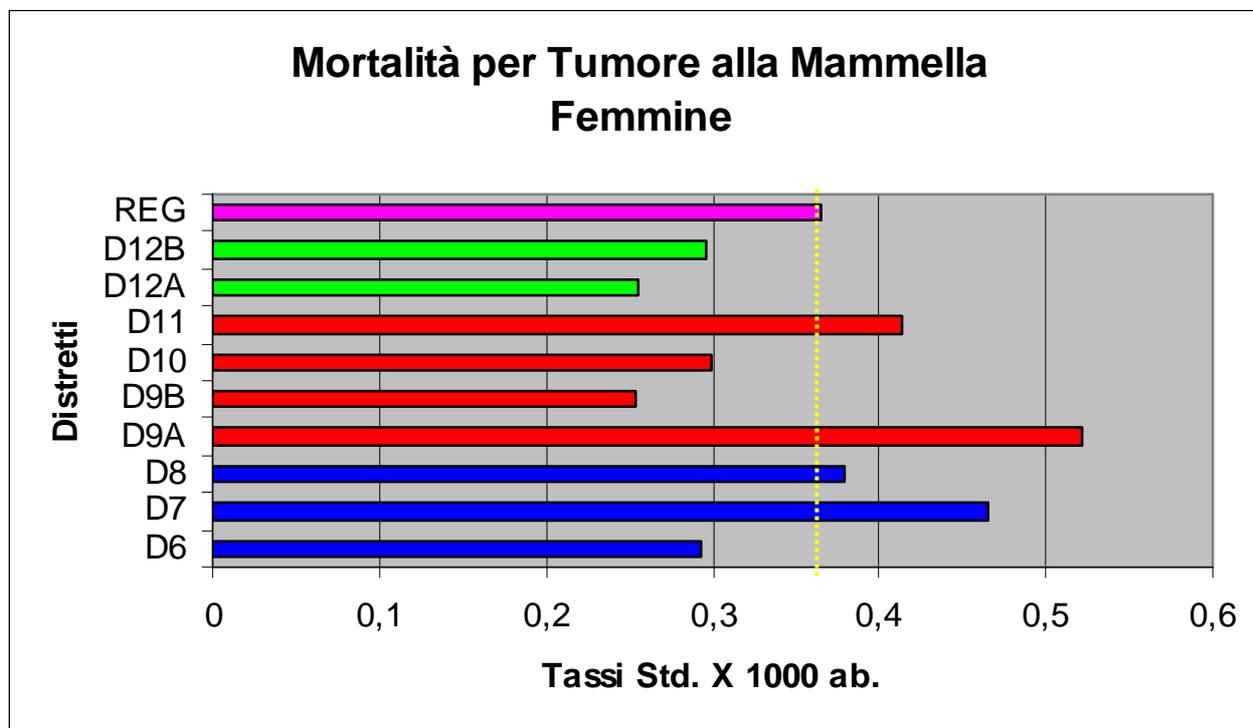
### 3.1.9 Mortalità per tumori della mammella

La mortalità per tumori della mammella presenta una evidente eterogeneità tra le aree esaminate, con valori sia superiori che inferiori rispetto alla media regionale. In particolare per i comuni del basso ed alto Mugello, dopo standardizzazione per età, permangono valori inferiori rispetto a quelli regionali.

**Tabella 33 - Mortalità per tumori della mammella in alcune aree della Asl 10, numero totale decessi nel triennio e tassi grezzi medi (per 1.000 abitanti), 2000-2002.**

TUMORE MAMMELLA						
ZONA	EX DISTRETTO	COMUNI	MASCHI		FEMMINE	
			Decessi	Tasso Grezzo	Decessi	Tasso Grezzo
Nord - Ovest	6	Calenzano, Campi B., Signa	-	-	30	0,29
	7	Fiesole, Sesto F.no, Vaglia	-	-	54	0,52
	8	Lastra a Signa, Scandicci	-	-	42	0,40
Sud -Est	9A	Bagno a Ripoli	-	-	23	0,58
	9B	Pelago, Pontassieve, Rufina	-	-	14	0,26
	10	Barberino V.E., Greve, Impruneta, San Casciano, Tavarnelle V.P.	-	-	28	0,33
	11	Figline V.A., Incisa, Reggello, Rignano	-	-	28	0,42
Mugello	12A	Borgo S. Lorenzo, Barberino M.Ilo, Dicomano, S. Piero a Sieve, Scarperia, Vicchio (basso Mugello)	-	-	19	0,26
	12B	Firenze, Londa, Marradi, Palazzuolo, San Godendo (alto Mugello)	-	-	9	0,48
REGIONE			-	-	2228	0,41

Grafico 27 - Mortalità per tumori della mammella in alcune aree della Asl 10, tassi standardizzati per età (per 1.000 abitanti), triennio 2000-2002.



### 3.2 OSPEDALIZZAZIONE

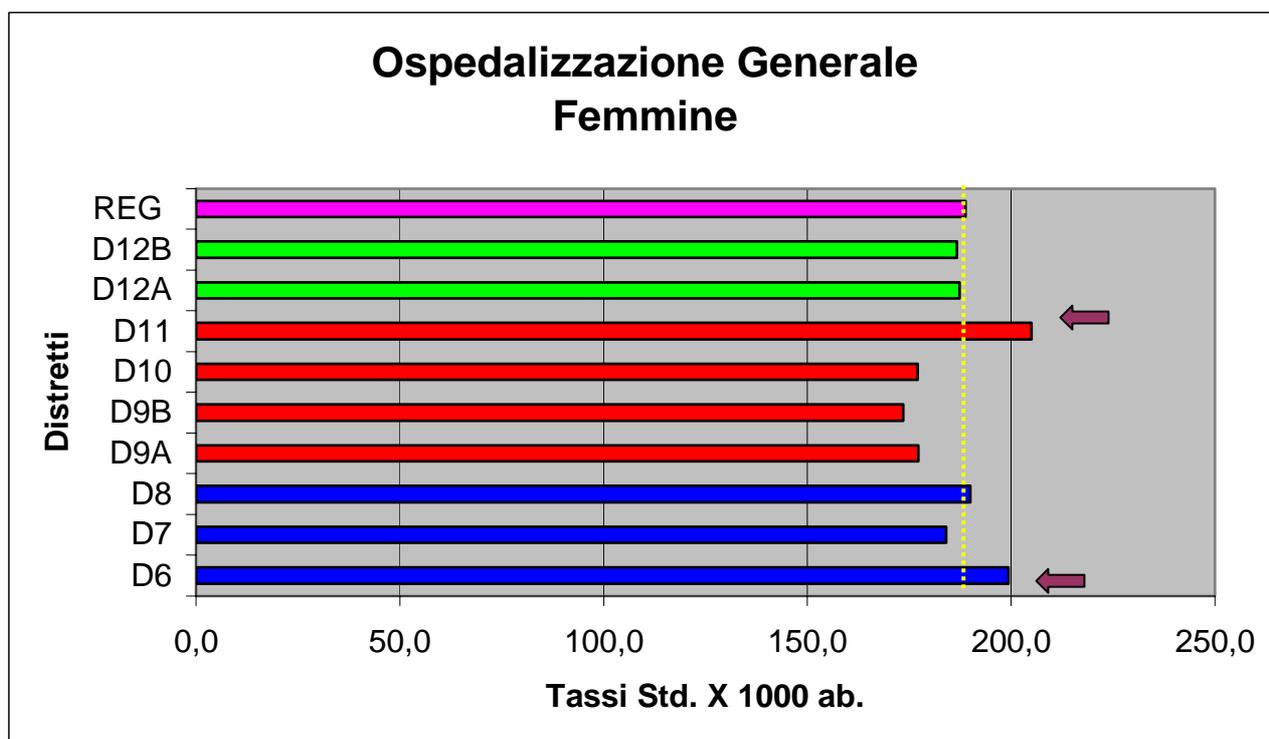
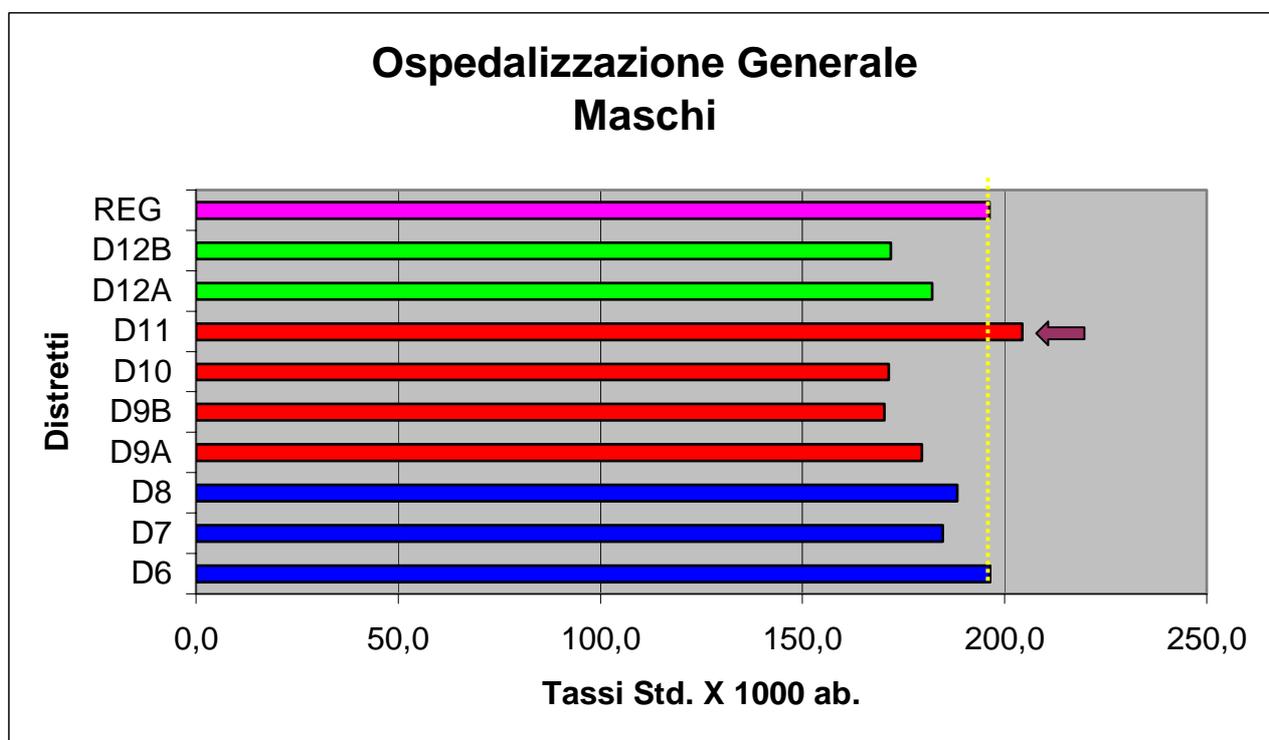
#### 3.2.1 Ospedalizzazione generale

L'ospedalizzazione generale mostra una certa eterogeneità tra le aree esaminate. I tassi grezzi di ricovero presentano nella maggior parte dei casi valori inferiori o analoghi al tasso medio regionale, anche se, facendo riferimento ad un tasso medio ponderato tra maschi e femmine, i valori risultano sempre superiori allo standard del 160 per mille.

Tabella 34 - Ospedalizzazione per tutte le cause in alcune aree della Asl 10, numero totale decessi nel triennio e tassi grezzi medi (per 1.000 abitanti), 2000-2002.

OSPEDALIZZAZIONE GENERALE						
ZONA	EX DISTRETTO	COMUNI	MASCHI		FEMMINE	
			Ricoveri	Tasso Grezzo	Ricoveri	Tasso Grezzo
Nord - Ovest	6	Calenzano, Campi B., Signa	17062	171,41	20318	193,97
	7	Fiesole, Sesto F.no, Vaglia	16447	172,93	19265	187,09
	8	Lastra a Signa, Scandicci	17033	172,04	20173	190,54
Sud -Est	9A	Bagno a Ripoli	6375	172,54	7124	179,16
	9B	Pelago, Pontassieve, Rufina	8073	158,42	9267	175,30
	10	Barberino V.E., Greve, Impruneta, San Casciano, Tavarnelle V.P.	12966	161,29	15152	178,90
	11	Figline V.A., Incisa, Reggello, Rignano	11739	184,49	13521	203,53
Mugello	12A	Borgo S. Lorenzo, Barberino M.Ilo, Dicomano, S. Piero a Sieve, Scarperia, Vicchio (basso Mugello)	11866	168,18	13588	187,23
	12B	Firenze, Londa, Marradi, Palazzuolo, San Godendo (alto Mugello)	3232	172,80	3749	198,51
REGIONE			939910	184,44	1078704	196,67

Grafico 28 - Ospedalizzazione per tutte le cause in alcune aree della Asl 10, tassi standardizzati per età (per 1.000 abitanti), triennio 2000-2002.



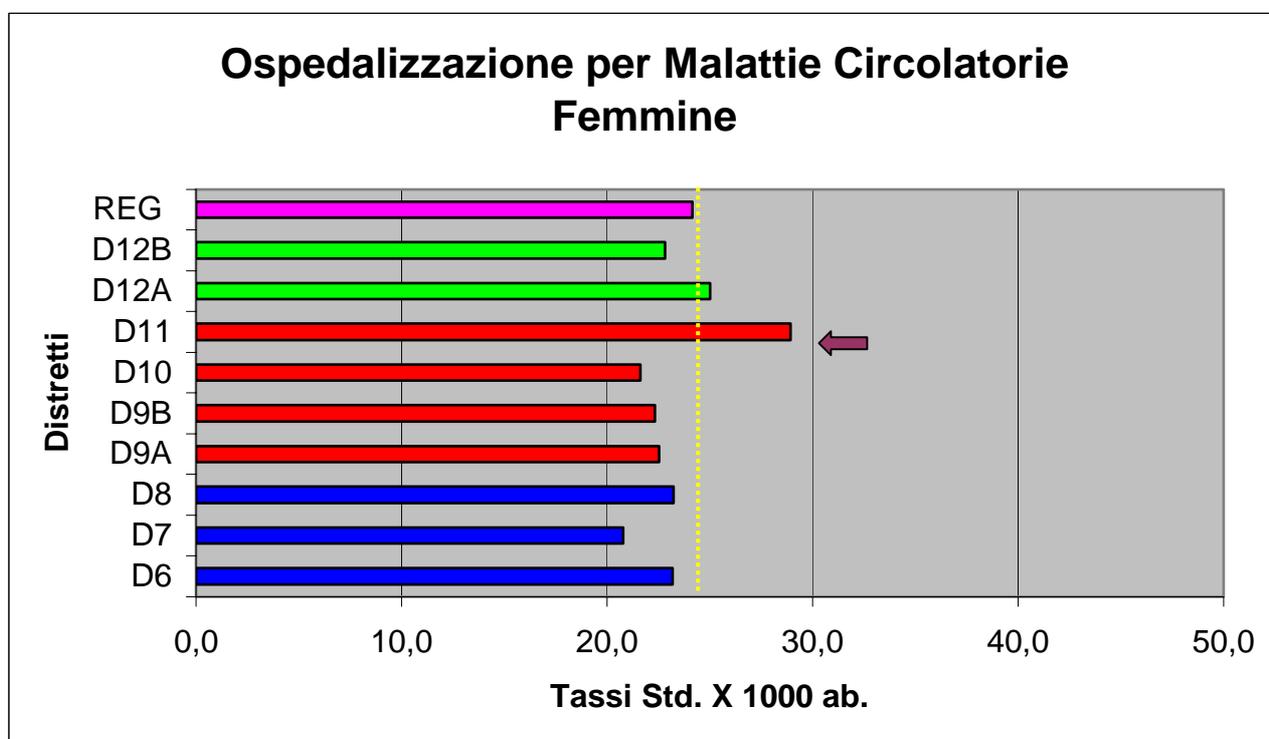
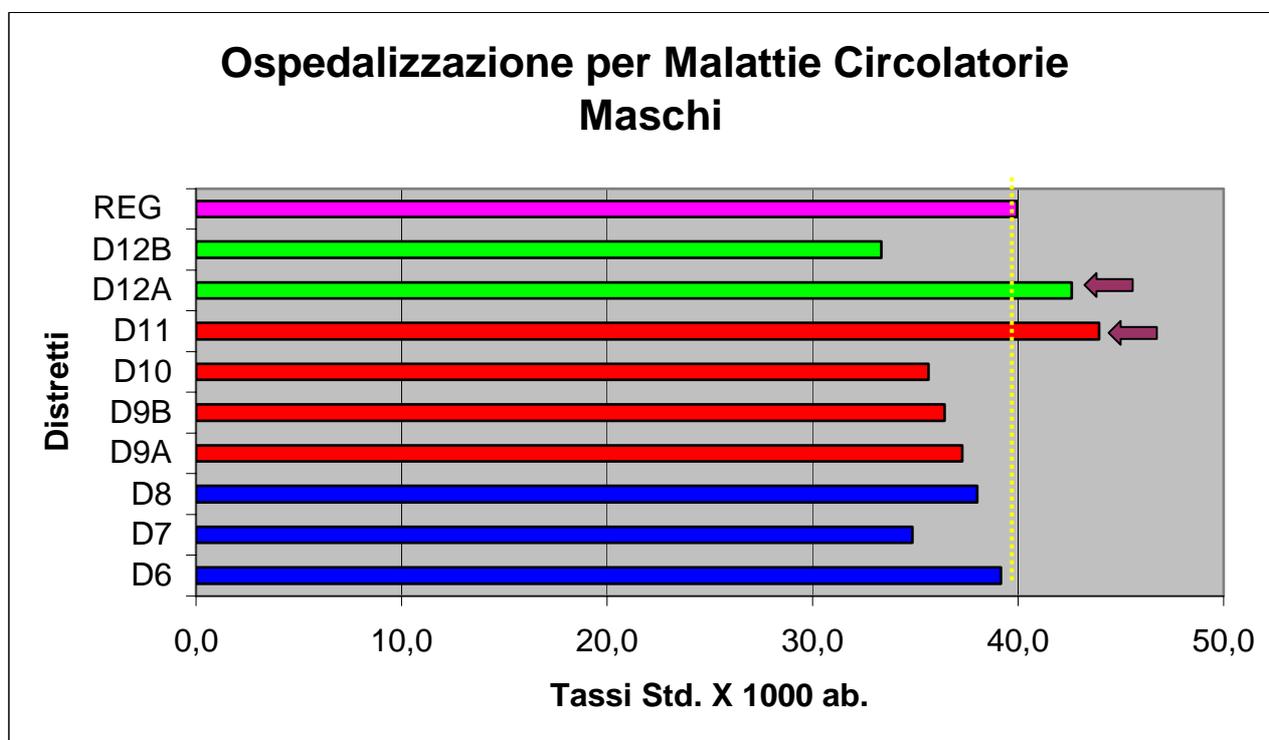
### 3.2.2 Ospedalizzazione per malattie circolatorie

L'ospedalizzazione per malattie circolatorie presenta nella maggior parte delle aree esaminate valori inferiori o analoghi a quelli medi regionali. A tale andamento fa eccezione il basso Mugello, solo nei maschi, che presenta valori significativamente superiori alla media regionale anche dopo standardizzazione per età.

Tabella 35 - Ospedalizzazione per malattie circolatorie in alcune aree della Asl 10, numero totale decessi nel triennio e tassi grezzi medi (per 1.000 abitanti), 2000-2002.

MALATTIE CIRCOLATORIE						
ZONA	EX DISTRETTO	COMUNI	MASCHI		FEMMINE	
			Ricoveri	Tasso Grezzo	Ricoveri	Tasso Grezzo
Nord - Ovest	6	Calenzano, Campi B., Signa	3048	30,62	2304	22,00
	7	Fiesole, Sesto F.no, Vaglia	2959	31,11	2368	23,00
	8	Lastra a Signa, Scandicci	3235	32,68	2571	24,28
Sud -Est	9A	Bagno a Ripoli	1270	34,37	1034	26,00
	9B	Pelago, Pontassieve, Rufina	1632	32,02	1297	24,53
	10	Barberino V.E., Greve, Impruneta, San Casciano, Tavarnelle V.P.	2517	31,31	2032	23,99
	11	Figline V.A., Incisa, Reggello, Rignano	2350	36,93	1994	30,02
Mugello	12A	Borgo S. Lorenzo, Barberino M.Ilo, Dicomano, S. Piero a Sieve, Scarperia, Vicchio (basso Mugello)	2576	36,51	1932	26,62
	12B	Firenzuola, Londa, Marradi, Palazzuolo, San Godendo (alto Mugello)	628	33,58	589	31,19
REGIONE			182056	35,72	151861	27,69

Grafico 29 - Ospedalizzazione per malattie circolatorie in alcune aree della Asl 10, tassi standardizzati per età (per 1.000 abitanti), triennio 2000-2002.



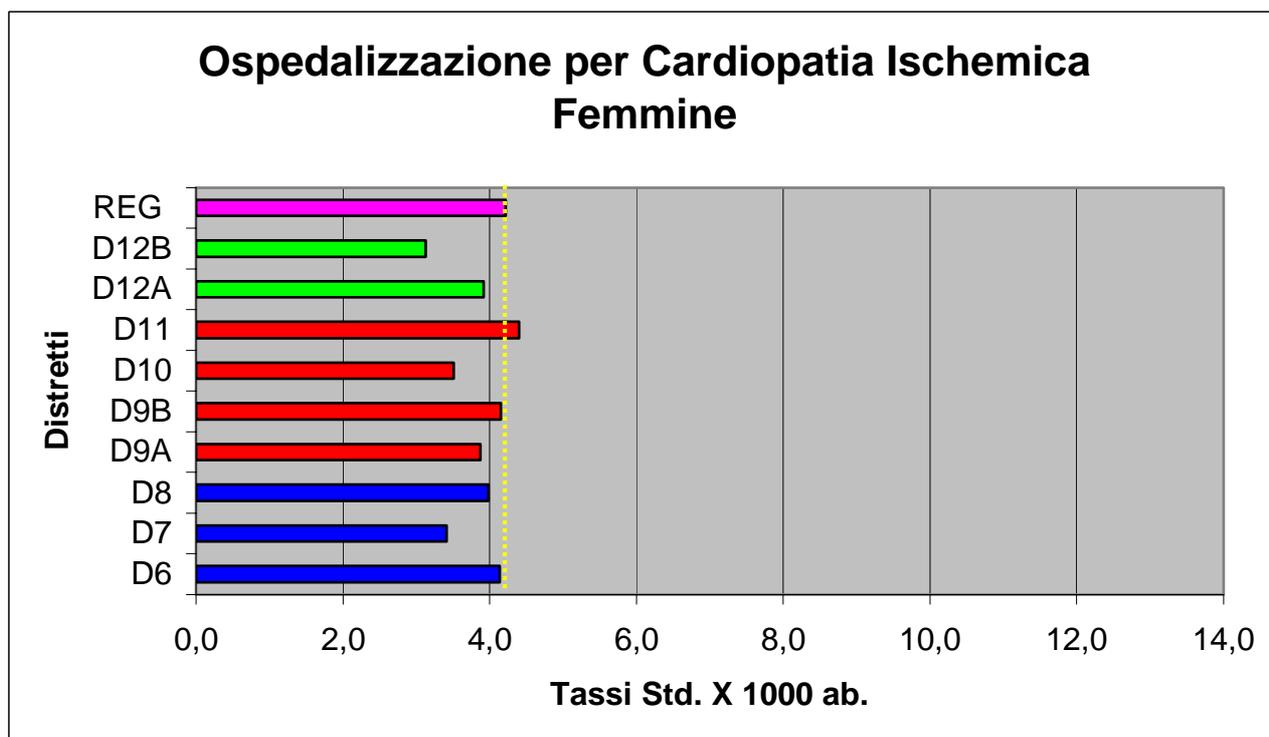
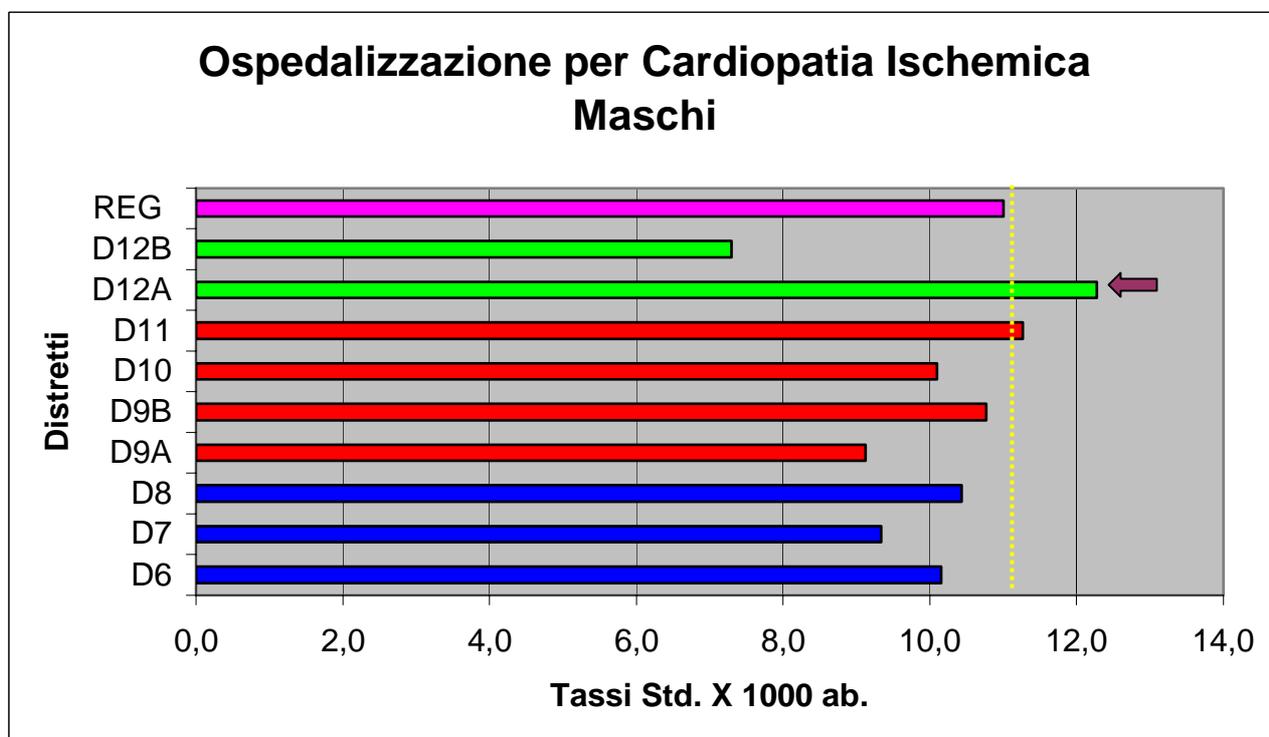
### 3.2.3 Ospedalizzazione per cardiopatia ischemica

L'ospedalizzazione per cardiopatia ischemica presenta nella maggior parte delle aree esaminate valori inferiori o analoghi a quelli medi regionali. A tale andamento fa eccezione il basso Mugello, nei maschi, che presenta valori significativamente superiori alla media regionale, anche dopo standardizzazione per età.

Tabella 36 - Ospedalizzazione per cardiopatia ischemica in alcune aree della Asl 10, numero totale decessi nel triennio e tassi grezzi medi (per 1.000 abitanti), 2000-2002.

CARDIOPATIA ISCHEMICA						
ZONA	EX DISTRETTO	COMUNI	MASCHI		FEMMINE	
			Ricoveri	Tasso Grezzo	Ricoveri	Tasso Grezzo
Nord - Ovest	6	Calenzano, Campi B., Signa	813	8,17	399	3,81
	7	Fiesole, Sesto F.no, Vaglia	827	8,70	388	3,77
	8	Lastra a Signa, Scandicci	928	9,37	437	4,13
Sud -Est	9A	Bagno a Ripoli	329	8,90	173	4,35
	9B	Pelago, Pontassieve, Rufina	502	9,85	241	4,56
	10	Barberino V.E., Greve, Impruneta, San Casciano, Tavarnelle V.P.	741	9,22	329	3,88
	11	Figline V.A., Incisa, Reggello, Rignano	617	9,70	297	4,47
Mugello	12A	Borgo S. Lorenzo, Barberino M.Ilo, Dicomano, S. Piero a Sieve, Scarperia, Vicchio (basso Mugello)	756	10,71	305	4,20
	12B	Firenzuola, Londa, Marradi, Palazzuolo, San Godendo (alto Mugello)	138	7,38	84	4,45
REGIONE			51396	10,09	26514	4,83

Grafico 30 - Ospedalizzazione per cardiopatia ischemica in alcune aree della Asl 10, tassi standardizzati per età (per 1.000 abitanti), triennio 2000-2002.



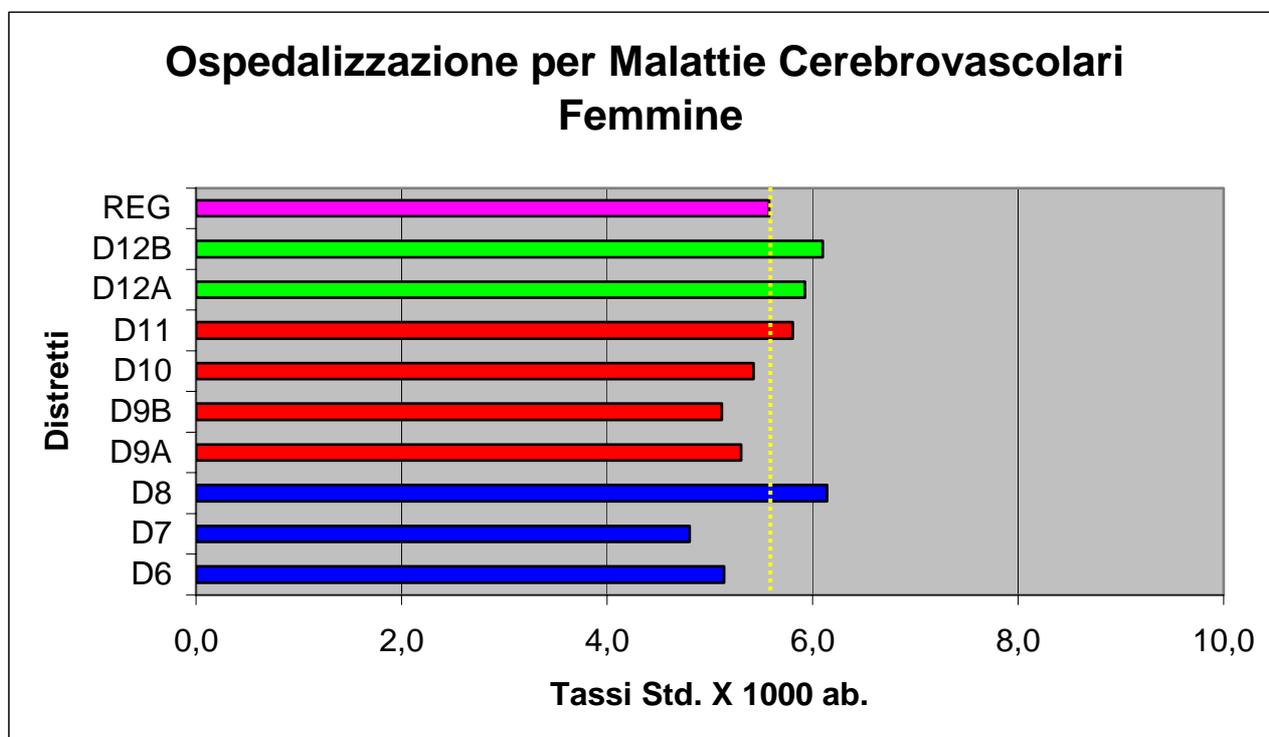
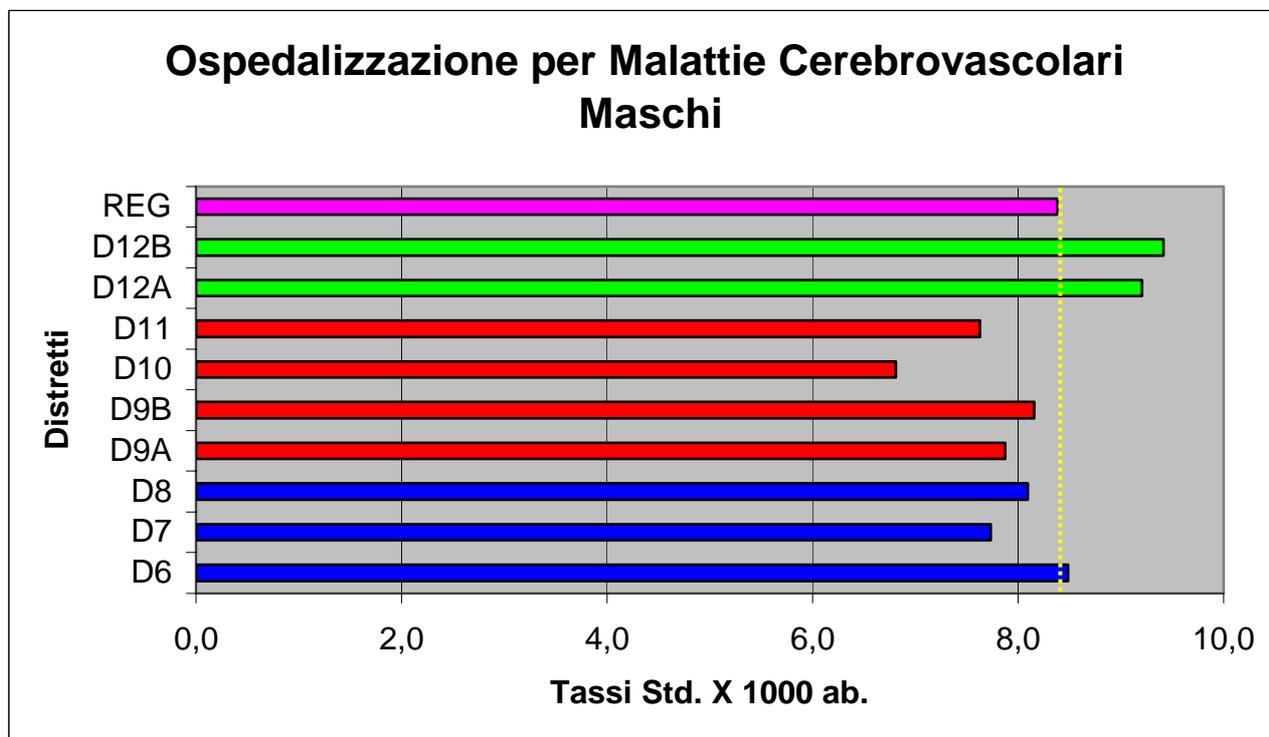
### 3.2.4 Ospedalizzazione per malattie cerebrovascolari

In molte delle aree esaminate l'ospedalizzazione per malattie cerebrovascolari registrano valori inferiori o analoghi a quelli medi regionali. A tale andamento fanno eccezione le due aree del Mugello, in entrambi i sessi, che dopo la standardizzazione per età, presentano valori superiori alla media regionale, anche se nessuna differenza è statisticamente significativa. Almeno nel caso dei maschi delle due aree del Mugello, la ridotta dimensione delle popolazioni esaminate, riduce la potenza statistica del confronto: infatti l'analisi congiunta dei dati dell'intero Mugello mostra che i tassi di ospedalizzazione sono significativamente superiori alla media regionale.

Tabella 37 - Ospedalizzazione per malattie cerebrovascolari in alcune aree della Asl 10, numero totale decessi nel triennio e tassi grezzi medi (per 1.000 abitanti), 2000-2002.

MALATTIE CEREBROVASCOLARI						
ZONA	EX DISTRETTO	COMUNI	MASCHI		FEMMINE	
			Ricoveri	Tasso Grezzo	Ricoveri	Tasso Grezzo
Nord - Ovest	6	Calenzano, Campi B., Signa	601	6,04	510	4,87
	7	Fiesole, Sesto F.no, Vaglia	614	6,46	563	5,47
	8	Lastra a Signa, Scandicci	650	6,57	688	6,50
Sud -Est	9A	Bagno a Ripoli	255	6,90	252	6,34
	9B	Pelago, Pontassieve, Rufina	345	6,77	305	5,77
	10	Barberino V.E., Greve, Impruneta, San Casciano, Tavarnelle V.P.	466	5,80	522	6,16
	11	Figline V.A., Incisa, Reggello, Rignano	393	6,18	407	6,13
Mugello	12A	Borgo S. Lorenzo, Barberino M.Ilo, Dicomano, S. Piero a Sieve, Scarperia, Vicchio (basso Mugello)	525	7,44	476	6,56
	12B	Firenzeuola, Londa, Marradi, Palazzuolo, San Godendo (alto Mugello)	178	9,52	167	8,84
REGIONE			36502	7,16	36647	6,68

Grafico 31 - Ospedalizzazione per malattie cerebrovascolari in alcune aree della Asl 10, tassi standardizzati per età (per 1.000 abitanti), triennio 2000-2002.



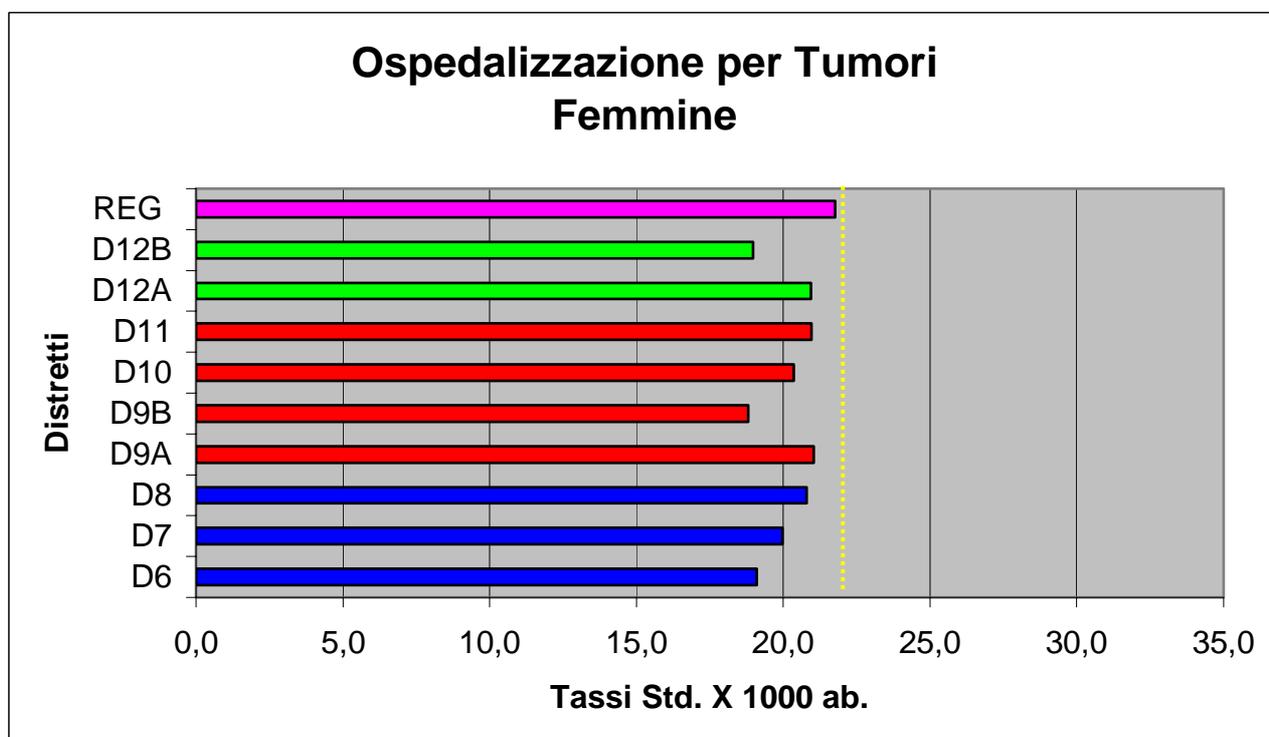
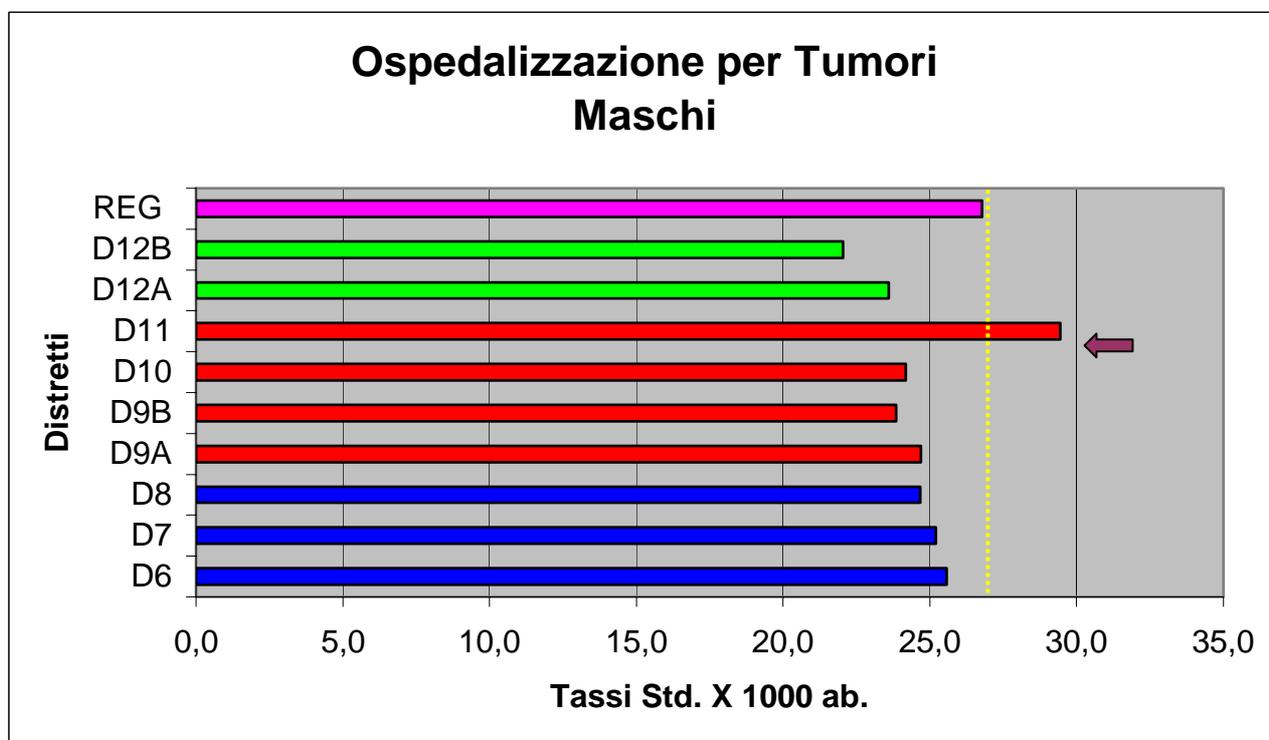
### 3.2.5 Ospedalizzazione per tumori

L'ospedalizzazione per l'insieme dei tumori mostra livelli diffusamente inferiori ai valori medi regionali in tutte le aree esaminate, con la sola eccezione del Distretto 11 della zona Sud-Est, che, dopo aggiustamento per età, presenta nei maschi valori significativamente superiori alla media regionale.

Tabella 38 - Ospedalizzazione per tumori in alcune aree della Asl 10, numero totale decessi nel triennio e tassi grezzi medi (per 1.000 abitanti), 2000-2002.

TUMORI						
ZONA	EX DISTRETTO	COMUNI	MASCHI		FEMMINE	
			Ricoveri	Tasso Grezzo	Ricoveri	Tasso Grezzo
Nord - Ovest	6	Calenzano, Campi B., Signa	2123	21,33	1938	18,50
	7	Fiesole, Sesto F.no, Vaglia	2248	23,64	2166	21,04
	8	Lastra a Signa, Scandicci	2201	22,23	2247	21,22
Sud -Est	9A	Bagno a Ripoli	913	24,71	880	22,13
	9B	Pelago, Pontassieve, Rufina	1113	21,84	1026	19,41
	10	Barberino V.E., Greve, Impruneta, San Casciano, Tavarnelle V.P.	1806	22,47	1747	20,63
	11	Figline V.A., Incisa, Reggello, Rignano	1615	25,38	1391	20,94
Mugello	12A	Borgo S. Lorenzo, Barberino M.Ilo, Dicomano, S. Piero a Sieve, Scarperia, Vicchio (basso Mugello)	1468	20,81	1525	21,01
	12B	Firenzuola, Londa, Marradi, Palazzuolo, San Godendo (alto Mugello)	409	21,87	399	21,13
REGIONE			125964	24,72	124605	22,72

Grafico 32 - Ospedalizzazione per tumori in alcune aree della Asl 10, tassi standardizzati per età (per 1.000 abitanti), triennio 2000-2002.



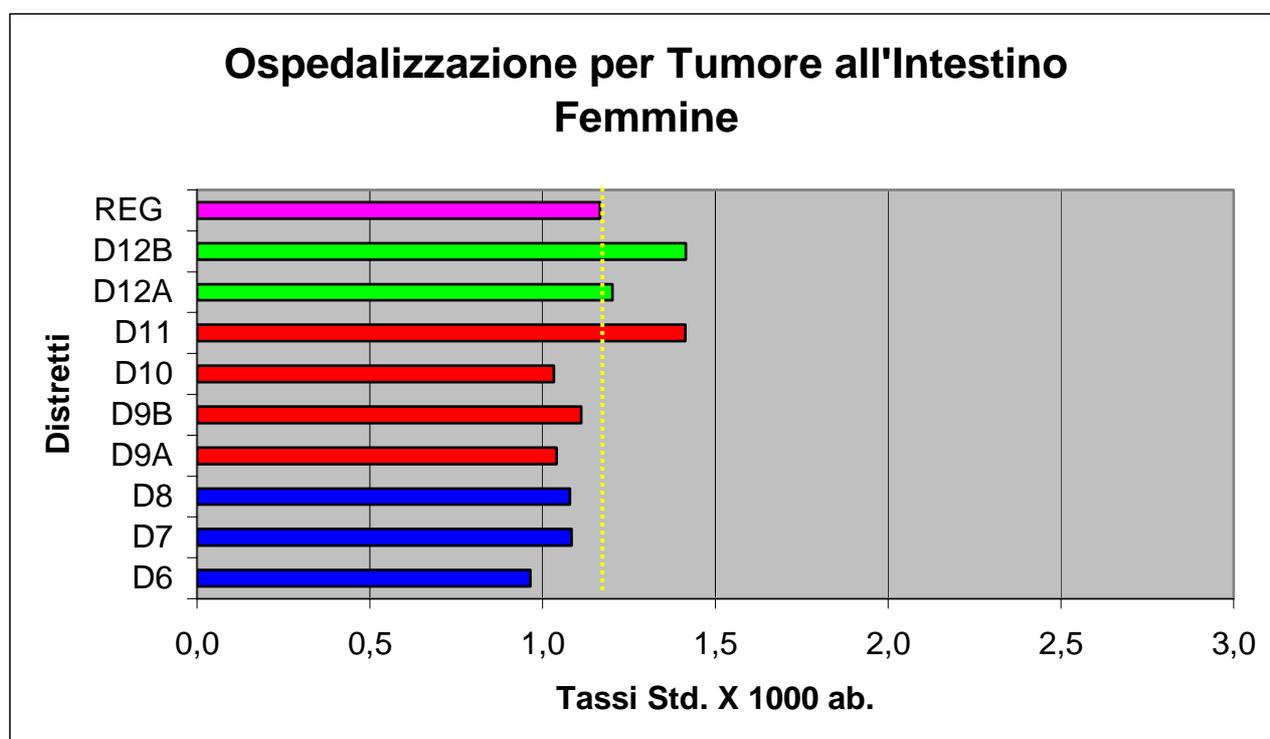
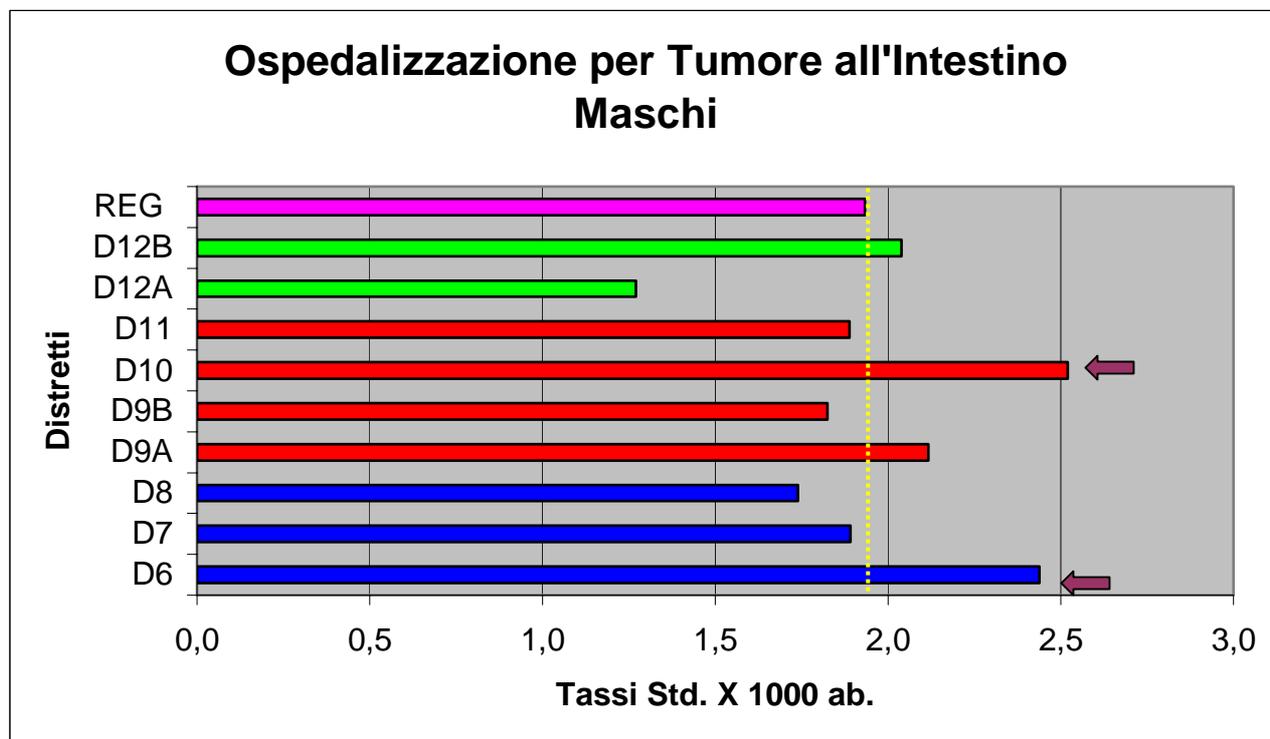
### 3.2.6 Ospedalizzazione per tumori dell'intestino

L'ospedalizzazione per tumori dell'intestino presenta una marcata eterogeneità tra le diverse aree esaminate. In particolare si osservano valori superiori alla media regionale, anche se le differenze non sono significative, nell'alto Mugello (nelle femmine).

Tabella 39 - Ospedalizzazione per tumori dell'intestino in alcune aree della Asl 10, numero totale decessi nel triennio e tassi grezzi medi (per 1.000 abitanti), 2000-2002.

TUMORI INTESTINO						
ZONA	EX DISTRETTO	COMUNI	MASCHI		FEMMINE	
			Ricoveri	Tasso Grezzo	Ricoveri	Tasso Grezzo
Nord - Ovest	6	Calenzano, Campi B., Signa	193	1,94	95	0,91
	7	Fiesole, Sesto F.no, Vaglia	168	1,77	122	1,18
	8	Lastra a Signa, Scandicci	153	1,55	119	1,12
Sud -Est	9A	Bagno a Ripoli	75	2,03	45	1,13
	9B	Pelago, Pontassieve, Rufina	86	1,69	63	1,19
	10	Barberino V.E., Greve, Impruneta, San Casciano, Tavarnelle V.P.	182	2,26	94	1,11
	11	Figline V.A., Incisa, Reggello, Rignano	99	1,56	96	1,45
Mugello	12A	Borgo S. Lorenzo, Barberino M.Ilo, Dicomano, S. Piero a Sieve, Scarperia, Vicchio (basso Mugello)	77	1,09	92	1,27
	12B	Firenzuola, Londa, Marradi, Palazzuolo, San Godendo (alto Mugello)	37	1,98	34	1,80
REGIONE			8853	1,74	7128	1,30

Grafico 33 - Ospedalizzazione per tumori dell'intestino in alcune aree della Asl 10, tassi standardizzati per età (per 1.000 abitanti), triennio 2000-2002.



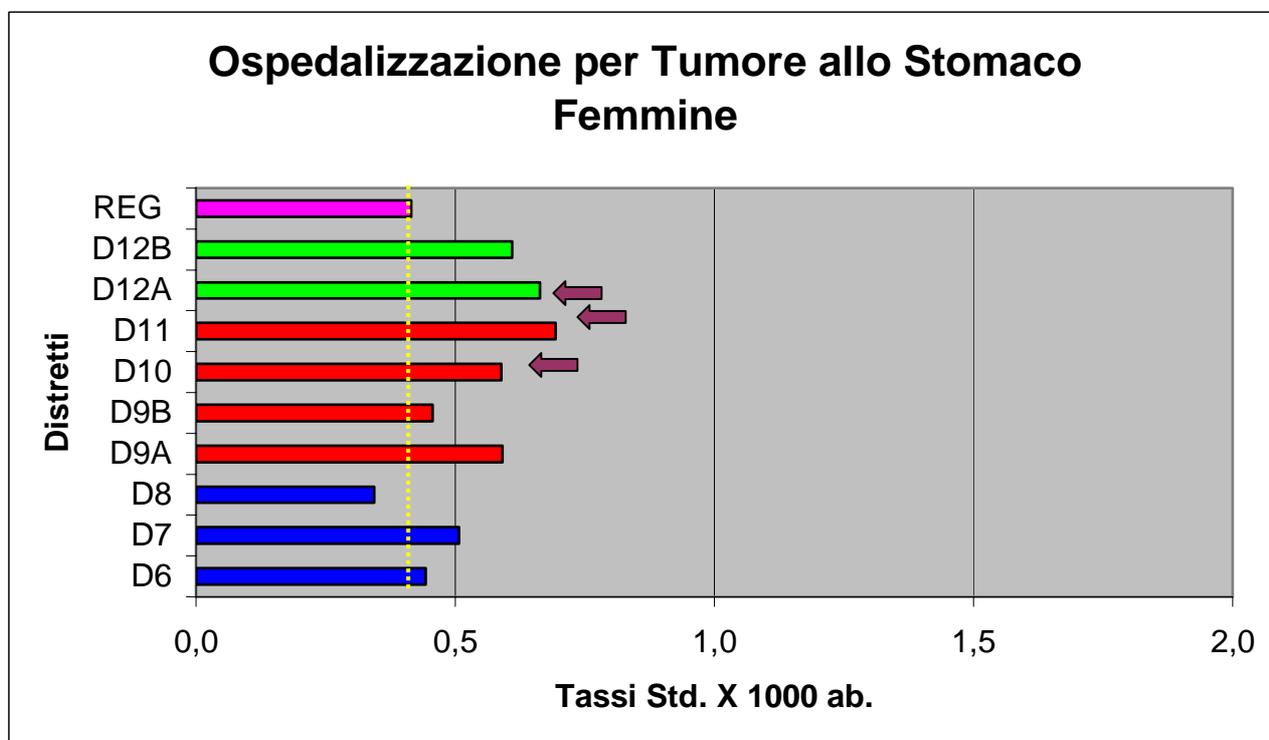
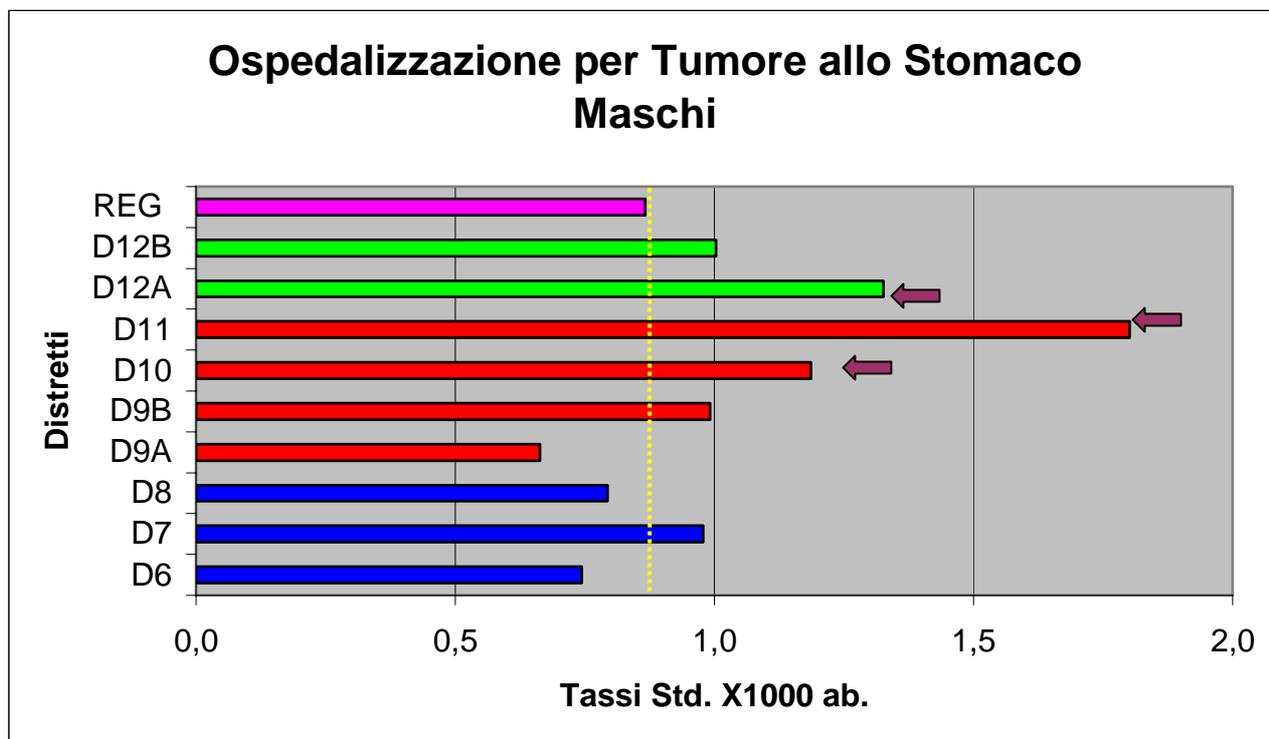
### 3.2.7 Ospedalizzazione per tumori dello stomaco

Anche i tumori dello stomaco presentano una notevole eterogeneità tra le aree esaminate, e sono numerose quelle che presentano valori superiori ai valori medi regionali. In particolare si hanno valori significativamente superiori alla media regionale nei comuni del basso Mugello. Anche nell'alto Mugello si hanno valori superiori alla media regionale, in maniera coerente tra i due sessi, anche se l'entità delle differenze è minore di quella osservata nel basso Mugello e non statisticamente significativa.

Tabella 40 - Ospedalizzazione per tumori dello stomaco in alcune aree della Asl 10, numero totale decessi nel triennio e tassi grezzi medi (per 1.000 abitanti), 2000-2002.

TUMORI STOMACO						
ZONA	EX DISTRETTO	COMUNI	MASCHI		FEMMINE	
			Ricoveri	Tasso Grezzo	Ricoveri	Tasso Grezzo
Nord - Ovest	6	Calenzano, Campi B., Signa	57	0,57	45	0,43
	7	Fiesole, Sesto F.no, Vaglia	84	0,88	57	0,55
	8	Lastra a Signa, Scandicci	67	0,68	38	0,36
Sud -Est	9A	Bagno a Ripoli	24	0,65	26	0,65
	9B	Pelago, Pontassieve, Rufina	40	0,78	27	0,51
	10	Barberino V.E., Greve, Impruneta, San Casciano, Tavarnelle V.P.	85	1,06	56	0,66
	11	Figline V.A., Incisa, Reggello, Rignano	91	1,43	46	0,69
Mugello	12A	Borgo S. Lorenzo, Barberino M.Ilo, Dicomano, S. Piero a Sieve, Scarperia, Vicchio (basso Mugello)	80	1,13	51	0,70
	12B	Firenzuola, Londa, Marradi, Palazzuolo, San Godendo (alto Mugello)	19	1,02	14	0,74
REGIONE			3916	0,77	2607	0,48

Grafico 34 - Ospedalizzazione per tumori dello stomaco in alcune aree della Asl 10, tassi standardizzati per età (per 1.000 abitanti), triennio 2000-2002.



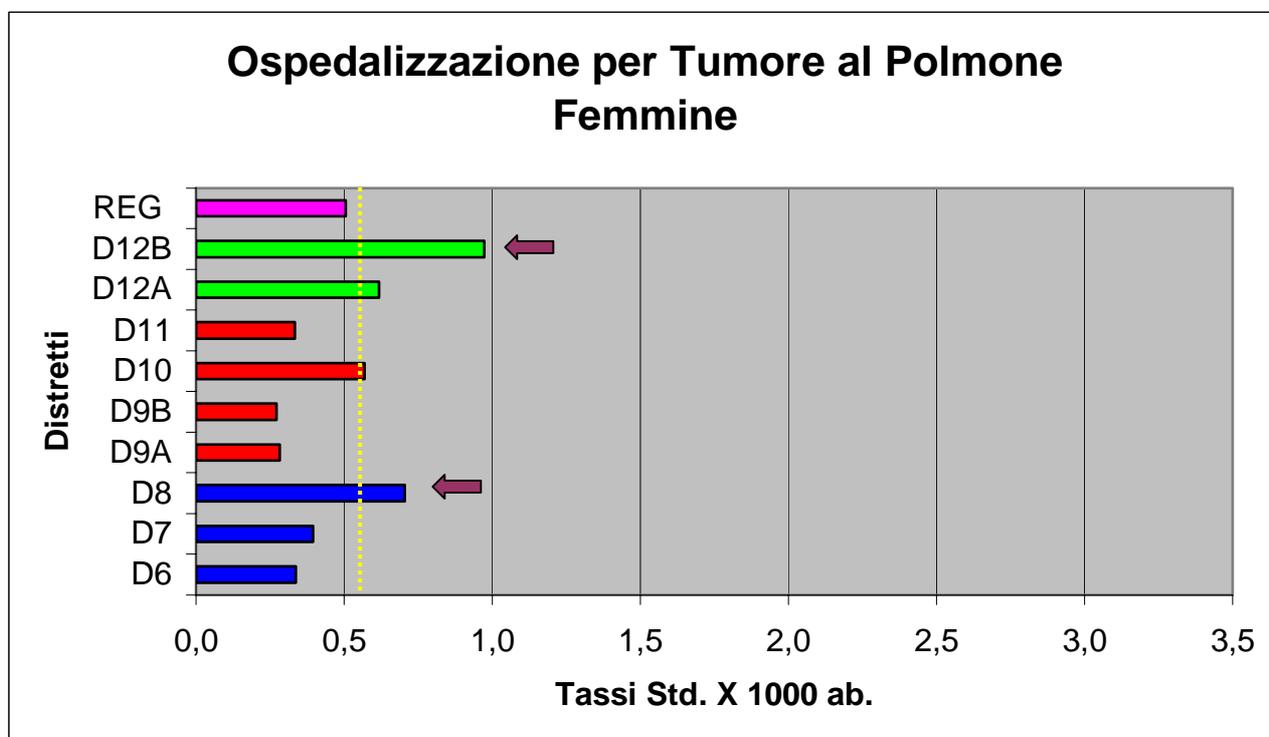
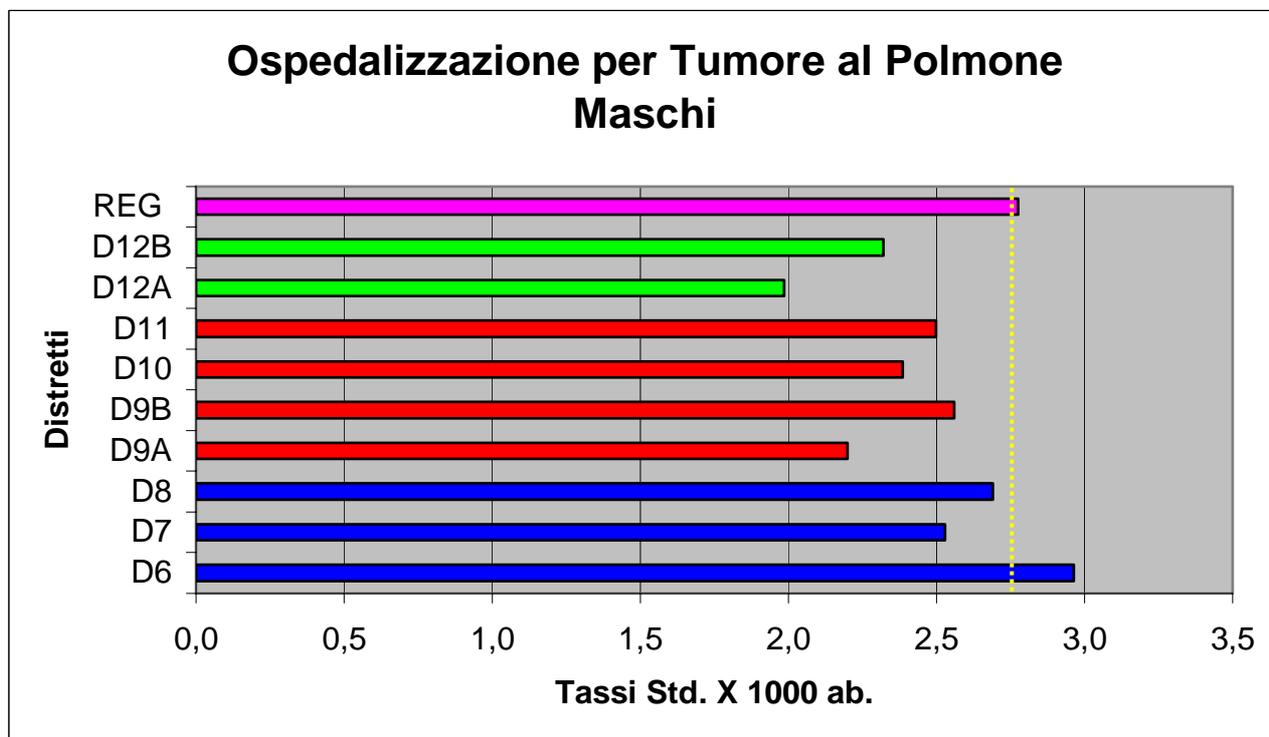
### 3.2.8 Ospedalizzazione per tumori del polmone

L'ospedalizzazione per tumori del polmone presenta nella maggior parte dei casi valori inferiori a quelli medi regionali. La situazione è però più articolata tra le femmine che, in particolare presentano, dopo aggiustamento per età, valori significativamente superiori alla media regionale nell'alto Mugello.

Tabella 41 - Ospedalizzazione per tumori del polmone in alcune aree della Asl 10, numero totale decessi nel triennio e tassi grezzi medi (per 1.000 abitanti), 2000-2002.

TUMORE POLMONE						
ZONA	EX DISTRETTO	COMUNI	MASCHI		FEMMINE	
			Ricoveri	Tasso Grezzo	Ricoveri	Tasso Grezzo
Nord - Ovest	6	Calenzano, Campi B., Signa	237	2,38	32	0,31
	7	Fiesole, Sesto F.no, Vaglia	225	2,37	44	0,43
	8	Lastra a Signa, Scandicci	232	2,34	76	0,72
Sud -Est	9A	Bagno a Ripoli	80	2,17	12	0,30
	9B	Pelago, Pontassieve, Rufina	118	2,32	16	0,30
	10	Barberino V.E., Greve, Impruneta, San Casciano, Tavarnelle V.P.	179	2,23	49	0,58
	11	Figline V.A., Incisa, Reggello, Rignano	138	2,17	22	0,33
Mugello	12A	Borgo S. Lorenzo, Barberino M.Ilo, Dicomano, S. Piero a Sieve, Scarperia, Vicchio (basso Mugello)	121	1,71	44	0,61
	12B	Firenzuola, Londa, Marradi, Palazzuolo, San Godendo (alto Mugello)	44	2,35	21	1,11
REGIONE			12931	2,54	2986	0,54

Grafico 35 - Ospedalizzazione per tumori del polmone in alcune aree della Asl 10, tassi standardizzati per età (per 1.000 abitanti), triennio 2000-2002.



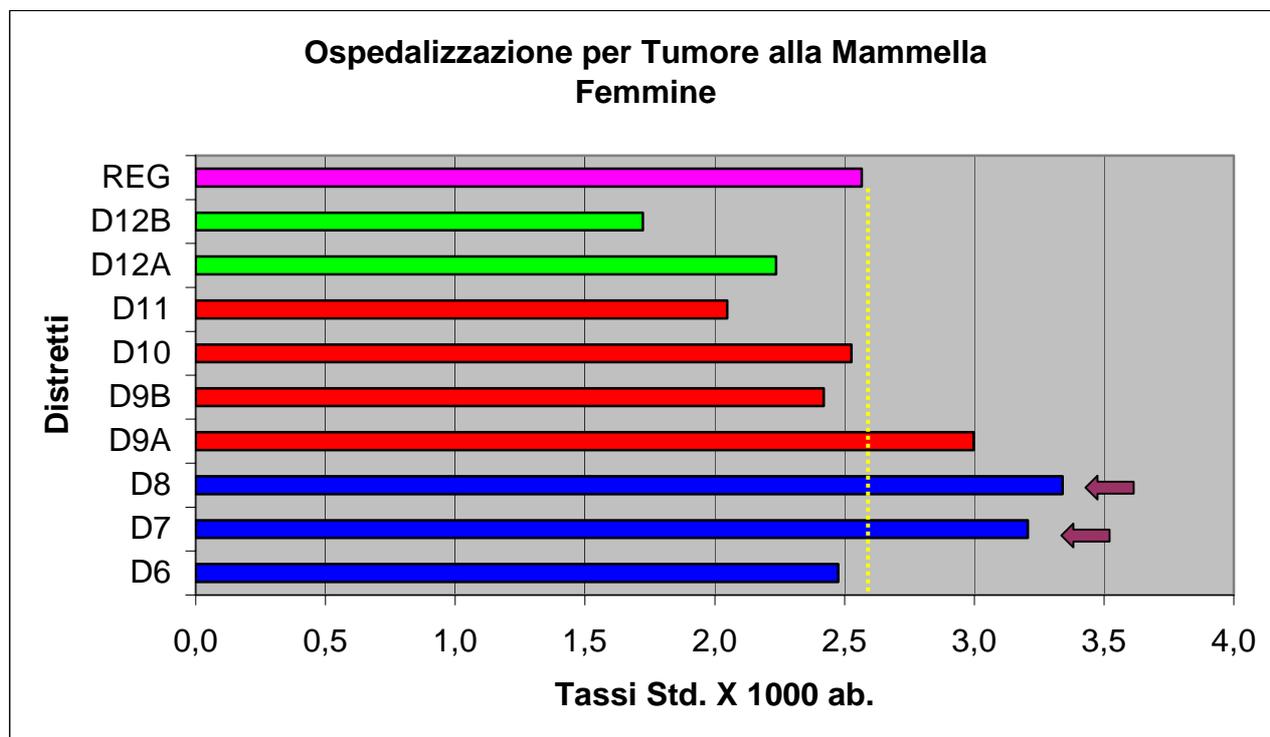
### 3.2.9 Ospedalizzazione per tumori della mammella

L'ospedalizzazione per tumori della mammella presenta una certa articolazione tra le varie aree esaminate. In particolare, dopo aggiustamento per età, non si osservano valori significativamente superiori alla media regionale per i comuni del Mugello.

Tabella 42 - Ospedalizzazione per tumore della mammella in alcune aree della Asl 10, numero totale decessi nel triennio e tassi grezzi medi (per 1.000 abitanti), 2000-2002.

TUMORE MAMMELLA						
ZONA	EX DISTRETTO	COMUNI	MASCHI		FEMMINE	
			Ricoveri	Tasso Grezzo	Ricoveri	Tasso Grezzo
Nord - Ovest	6	Calenzano, Campi B., Signa	-	-	250	2,39
	7	Fiesole, Sesto F.no, Vaglia	-	-	350	3,40
	8	Lastra a Signa, Scandicci	-	-	363	3,43
Sud -Est	9A	Bagno a Ripoli	-	-	128	3,22
	9B	Pelago, Pontassieve, Rufina	-	-	131	2,48
	10	Barberino V.E., Greve, Impruneta, San Casciano, Tavarnelle V.P.	-	-	218	2,57
	11	Figline V.A., Incisa, Reggello, Rignano	-	-	137	2,06
Mugello	12A	Borgo S. Lorenzo, Barberino M.Ilo, Dicomano, S. Piero a Sieve, Scarperia, Vicchio (basso Mugello)	-	-	160	2,20
	12B	Firenzeuola, Londa, Marradi, Palazzuolo, San Godendo (alto Mugello)	-	-	36	1,91
REGIONE			-	-	14657	2,67

Grafico 36 - Ospedalizzazione per tumori della mammella in alcune aree della Asl 10, tassi standardizzati per età (per 1.000 abitanti), triennio 2000-2002.



### 3.3 I RICOVERI

Per quanto concerne i ricoveri dei residenti del Mugello nei vari ospedali dislocati sul territorio regionale, possiamo rilevare che il 53,2% dei mugellani viene ricoverato in ospedali extraregione, il 28,9% in ospedali della ASL10, l'11% presso l'Azienda Ospedaliera Careggi, il 3,4% in case di cura accreditate, il 2% al Meyer infine l'1,5% in altri ospedali toscani.

Tabella 43 - Ricoveri di residenti avvenuti nel 2003 suddivisi per erogatore, Totale Ricoveri

ZONA	ex distretto	COMUNI	Ospedali ASL 10		Careggi		Case Cura Accreditate		Meyer		Ospedali toscani		Ospedali extraregione		totale	
			N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
Firenze	1-5	Firenze	25148	32,9	33901	44,3	7830	10,2	3473	4,5	3152	4,1	3050	4,0	76554	100,0
Nord - Ovest	6	Calenzano, Campi B., Signa	1774	13,6	7501	57,6	1304	10,0	764	5,9	1321	10,1	358	2,7	13022	100,0
	7	Fiesole, Sesto F.no, Vaglia	1961	16,4	7515	63,0	1044	8,8	605	5,1	498	4,2	304	2,5	11927	100,0
	8	Lastra a Signa, Scandicci	5980	47,5	3609	28,6	1557	12,4	553	4,4	609	4,8	289	2,3	12597	100,0
Sud - Est	9A	Bagno a Ripoli	2455	57,7	986	23,2	403	9,5	158	3,7	141	3,3	112	2,6	4255	100,0
	9B	Pelago, Pontassieve, Rufina	2507	42,5	1857	31,5	959	16,2	316	5,4	136	2,3	128	2,2	5903	100,0
	10	Barberino V.E., Greve, Impruneta, San Casciano, Tavarnelle V.P.	4573	52,2	2201	25,1	773	8,8	478	5,5	502	5,7	236	2,7	8763	100,0
	11	Figline V.A., Incisa, Reggello, Rignano	4317	60,5	1318	18,5	497	7,0	394	5,5	328	4,6	284	4,0	7138	100,0
Mugello	12A	Borgo S. Lorenzo, Barberino M.Ilo, Dicomano, S. Piero a Sieve, Scarperia, Vicchio (basso Mugello)	5255	60,2	1961	22,5	615	7,1	383	4,4	263	3,0	245	2,8	8722	100,0
	12B	Firenzuola, Londa, Marradi, Palazzuolo, San Godendo (alto Mugello)	733	31,5	327	14,1	85	3,7	40	1,7	43	1,8	1099	47,2	2327	100,0
<b>Totale ASL 10</b>			<b>54703</b>	<b>36,2</b>	<b>61176</b>	<b>40,5</b>	<b>15067</b>	<b>10,0</b>	<b>7164</b>	<b>4,7</b>	<b>6993</b>	<b>4,6</b>	<b>6105</b>	<b>4,0</b>	<b>151208</b>	<b>100,0</b>

Tuttavia se si considerano separatamente i comuni montani e quelli del basso Mugello, si nota che la distribuzione dei ricoveri nei vari ospedali è totalmente diversa. Mentre per l'alto Mugello si registra il 47,2% dei ricoveri in ospedali extratoscana, forse legati alle ridotte distanze con altre province emiliane, per i residenti del basso Mugello i ricoveri sono al 60,2% in ospedali della ASL10 che comprende naturalmente anche l'Ospedale del Mugello.

Per quanto concerne i ricoveri ordinari il 57,8% dei residenti del Mugello è stato ricoverato in ospedali ASL10, il 19,3% all'azienda ospedaliera Careggi, il 12,9% in ospedali extraregionali, il 5% in case di cura accreditate, il 2,5% al Meyer ed il 2,4% altri ospedali toscani. Anche in questo caso se si considerano separatamente i comuni dell'alto Mugello e quelli del basso, la distribuzione risulta differenziata (tabella 44).

Tabella 44 - Ricoveri di residenti avvenuti 2003 suddivisi per erogatore, Ricoveri Ordinari

ZONA	ex distretto	COMUNI	Ospedali ASL 10		Careggi		Case Cura Accreditate		Meyer		Ospedali toscani		Ospedali extraregionali		totale	
			N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
Firenze	1-5	Firenze	19115	34,6	24049	43,5	5684	10,3	2005	3,6	1971	3,6	2437	4,4	55261	100,0
Nord – Ovest	6	Calenzano, Campi B., Signa	1407	14,9	5654	60,1	786	8,4	423	4,5	862	9,2	281	3,0	9413	100,0
	7	Fiesole, Sesto F.no, Vaglia	1343	16,3	5442	66,1	622	7,5	303	3,7	294	3,6	235	2,9	8239	100,0
	8	Lastra a Signa, Scandicci	4805	52,8	2374	26,1	1067	11,7	290	3,2	346	3,8	223	2,4	9105	100,0
Sud – Est	9A	Bagno a Ripoli	1801	61,2	639	21,7	266	9,0	77	2,6	65	2,2	96	3,3	2944	100,0
	9B	Palago, Pontassieve, Rufina	1928	45,7	1263	30,0	680	16,1	163	3,9	87	2,1	95	2,3	4216	100,0
	10	Barberino V.E., Greve, Impruneta, San Casciano, Tavarnelle V.P.	3423	55,3	1492	24,1	567	9,2	246	4,0	297	4,8	170	2,7	6195	100,0
	11	Figline V.A., Incisa, Reggello, Rignano	3250	64,0	893	17,6	334	6,6	192	3,8	201	4,0	211	4,2	5081	100,0
Mugello	12A	Borgo S. Lorenzo, Barberino M.Ilo, Dicomano, S. Piero a Sieve, Scarperia, Vicchio (basso Mugello)	3951	64,8	1283	21,1	333	5,5	180	3,0	159	2,6	187	3,1	6093	100,0
	12B	Firenzeuola, Londa, Marradi, Palazzuolo, San Godendo (alto Mugello)	574	33,1	230	13,3	60	3,5	18	1,0	29	1,7	823	47,5	1734	100,0
Totale ASL 10			41597	38,4	43319	40,0	10399	9,6	3897	3,6	4311	4,0	4758	4,4	108281	100,0

Per quanto riguarda i ricoveri in day hospital nel complesso si rileva che il 45,4% dei ricoveri di mugellani in ospedali ASL10, il 24,1% a Careggi, il 10,4% in ospedali extraregionali, ecc.

Tabella 45 - Ricoveri di residenti avvenuti nel 2003 suddivisi per erogatore, Ricoveri Day Hospital

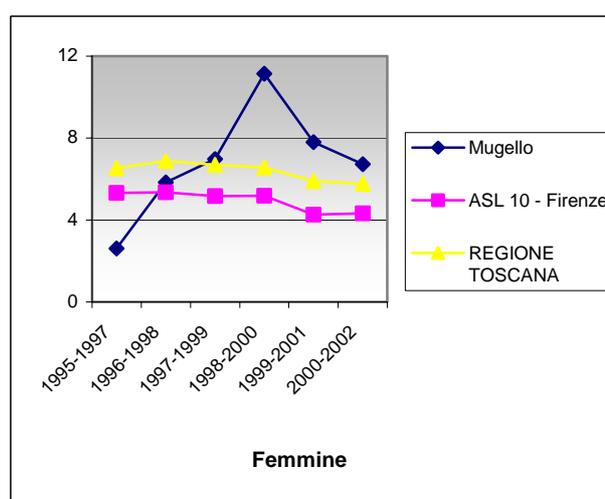
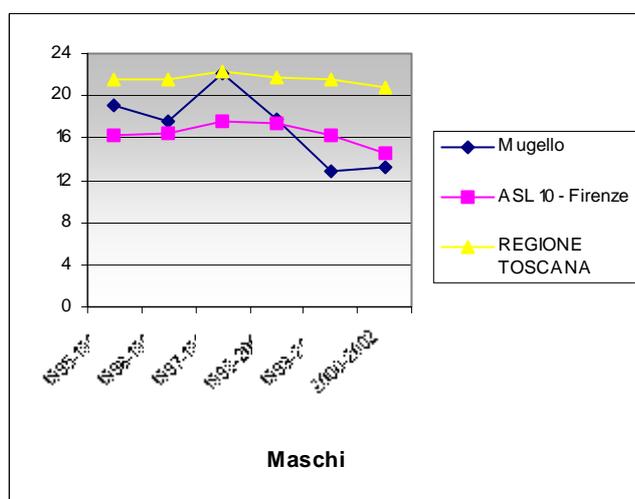
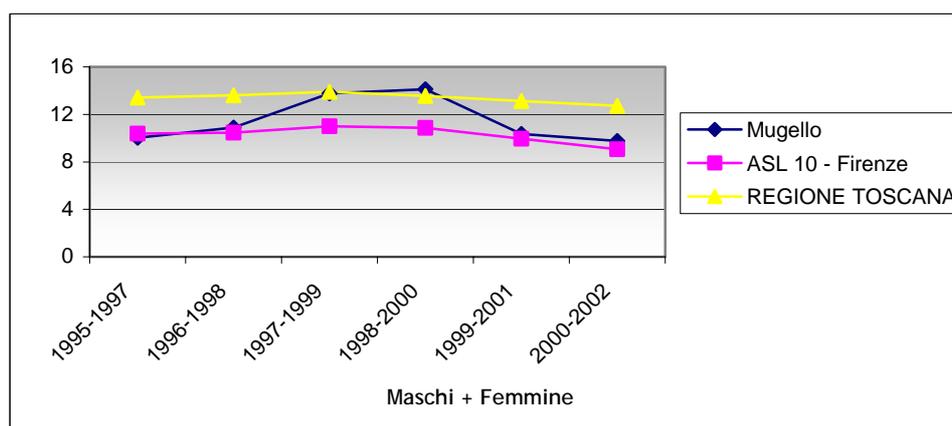
ZONA	ex distretto	COMUNI	Ospedali ASL 10		Careggi		Case Cura Accreditate		Meyer		Ospedali toscani		Ospedali extraregionali		totale	
			N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
Firenze	1-5	Firenze	6033	28,3	9852	46,3	2146	10,1	1468	6,9	1181	5,5	613	2,9	21293	100,0
Nord – Ovest	6	Calenzano, Campi B., Signa	367	10,2	1847	51,2	518	14,4	341	9,4	459	12,7	77	2,1	3609	100,0
	7	Fiesole, Sesto F.no, Vaglia	618	16,8	2073	56,2	422	11,4	302	8,2	204	5,5	69	1,9	3688	100,0
	8	Lastra a Signa, Scandicci	1175	33,6	1235	35,4	490	14,0	263	7,5	263	7,5	66	1,9	3492	100,0
Sud – Est	9A	Bagno a Ripoli	654	49,9	347	26,5	137	10,5	81	6,2	76	5,8	16	1,2	1311	100,0
	9B	Palago, Pontassieve, Rufina	579	34,3	594	35,2	279	16,5	153	9,1	49	2,9	33	2,0	1687	100,0
	10	Barberino V.E., Greve, Impruneta, San Casciano, Tavarnelle V.P.	1150	44,8	709	27,6	206	8,0	232	9,0	205	8,0	66	2,6	2568	100,0
	11	Figline V.A., Incisa, Reggello, Rignano	1067	51,9	425	20,7	163	7,9	202	9,8	127	6,2	73	3,5	2057	100,0
Mugello	12A	Borgo S. Lorenzo, Barberino M.Ilo, Dicomano, S. Piero a Sieve, Scarperia, Vicchio (basso Mugello)	1304	49,6	678	25,8	282	10,7	203	7,7	104	4,0	58	2,2	2629	100,0
	12B	Firenzeuola, Londa, Marradi, Palazzuolo, San Godendo (alto Mugello)	159	26,8	97	16,4	25	4,2	22	3,7	14	2,4	276	46,5	593	100,0
Totale ASL 10			13106	30,5	17857	41,6	4668	10,9	3267	7,6	2682	6,2	1347	3,1	42927	100,0

Per tutte le varie tipologie di ricovero, analizzando separatamente i residenti nel basso e nell'alto Mugello, si rileva un'analogia nella distribuzione: per i residenti nei comuni dell'alto Mugello, si rilevano frequenze maggiori per ricoveri in ospedali extraregionali mentre per quelli residenti nel basso si rilevano frequenze maggiori per ricoveri in ospedali ASL10.

### 3.4 GLI INCIDENTI STRADALI

Anche se negli ultimi anni si assiste ad una diminuzione del numero di morti causate da incidenti stradali, quest'ultimi, secondo le stime dell'OMS, sono la prima causa di morte e di ricovero ospedaliero nei soggetti di età inferiore ai 45 anni. Dunque vale la pena approfondire il tema, anche attraverso indagini ad hoc sul nostro territorio, visto che gli incidenti stradali sono quasi del tutto prevedibili. Il Mugello, senza distinzione di genere, registra tassi di mortalità per incidente stradale superiori alla media aziendale; in particolare per gli individui di sesso femminile si registrano tassi di mortalità molto elevati rispetto anche alla media regionale.

Grafico 37 - Tasso di mortalità per incidente stradale (standardizzato per età)



Fonte: Nostra elaborazione su dati ARS Toscana

Da una rilevazione sui Pronti Soccorso della Regione Toscana, effettuata dall' Azienda Regionale Sanità (ARS) della Toscana, emerge che al pronto soccorso dell'ospedale del Mugello (al quale possono accedere dunque anche i non residenti della zona) hanno accesso pazienti per cause quali: incidenti domestici (16,3%), incidenti sul lavoro (7,3%), incidenti stradali (8,0%), altre cause traumatiche (8,3%) ed infine altre cause (60,2%).

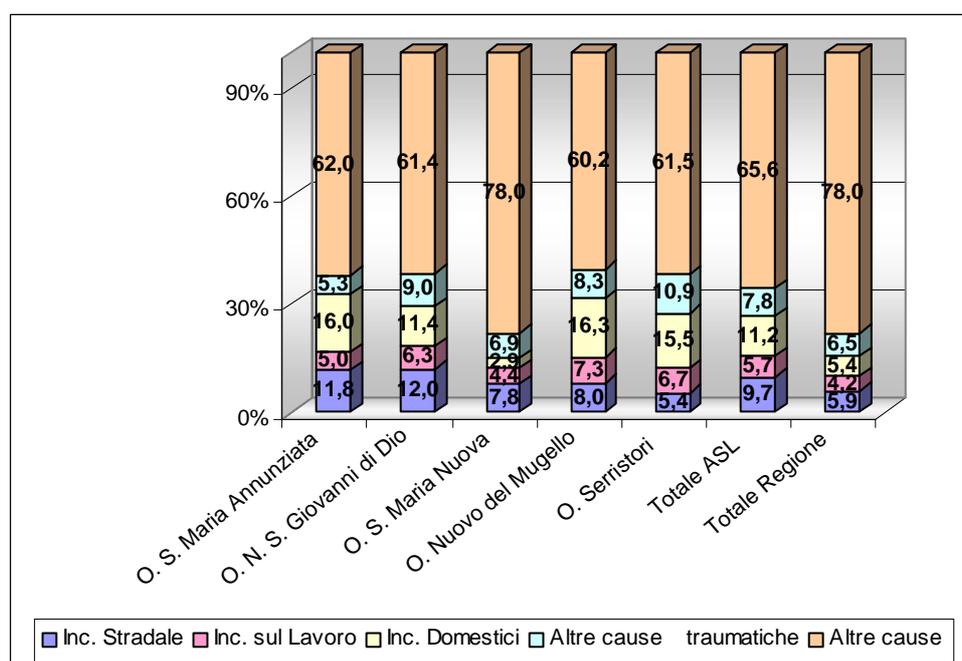
**Tabella 46 - Accessi ai Pronto Soccorso Toscani per tutte le cause e per alcune tipologie di cause traumatiche ( Inc. stradale, sul lavoro, domestico e altre cause traumatiche) - ASL 10, anni 2002 e 2004**

PRESIDIO OSPEDALIERO	Inc. Stradale		Inc. sul Lavoro		Inc. Domestici		Altre cause traumatiche		Totale accessi per tutte le cause	
	2002	2004	2002	2004	2002	2004	2002	2004	2002	2004
O. S. Maria Annunziata	3.506	3.243	1.547	1.360	6.211	4.379	-	1.454	30.717	27.447
O. N. S. Giovanni di Dio	5.514	4.893	2.805	2.554	5.172	4.649	13.172	3.673	44.879	40.847
O. S. Maria Nuova	3.380	2.707	1.571	1.534	157	989	7.872	2.394	41.688	34.643
O. Nuovo del Mugello	-	1522	-	1392	-	3097	-	1578	24286	19053
O. Serristori	974	652	1.026	817	2.387	1.873	-	1.320	14.517	12.116
<b>Totale ASL</b>	<b>13.374</b>	<b>13.017</b>	<b>6.949</b>	<b>7.657</b>	<b>13.927</b>	<b>14.987</b>	<b>21.044</b>	<b>10.419</b>	<b>156.087</b>	<b>134.106</b>
<b>Totale Regione</b>	<b>54.241</b>	<b>74.098</b>	<b>41.305</b>	<b>53.258</b>	<b>33.596</b>	<b>67.799</b>	<b>173.032</b>	<b>81.284</b>	<b>1.314.874</b>	<b>1.256.509</b>

Fonte: Azienda Regionale Sanità (ARS) Toscana

Percentuali che risultano superiori alla media aziendale e regionale per quanto riguarda gli accessi per incidenti domestici e sul lavoro, mentre la percentuale di accesso per incidente stradale nell'ospedale del Mugello rimane al di sotto della media Provinciale ma non a quella regionale. Valori indicativi che come anticipato riguardano accessi di individui residenti anche nei comuni estranei alla zona sociosanitaria Mugello.

**Grafico 38 - Accessi ai Pronto Soccorso Toscani per tutte le cause - Anno 2004**



#### 4 TEMATICHE SOCIALI E SANITARIE DI ALCUNI GRUPPI DI POPOLAZIONE

##### 4.1 I MINORI

L'età presa a riferimento per questa area è quella che va da 0 a 17 anni compiuti, la cui incidenza sui residenti nella zona Mugello al 31.12.2004 è pari al 15,9%, con una maggiore incidenza rilevabile per i comuni di Londa, Scarperia, Borgo San Lorenzo. Particolarmente rilevante inoltre è la proporzione degli stranieri sui minori residenti che risulta abbastanza elevata (8%) soprattutto nei comuni nel quale si rileva una presenza inferiore alla media zonale di minori residenti; dunque in comuni come Firenzuola, Dicomano e Marradi la stessa % di minori residenti e/o indici di vecchiaia sono sostenuti fondamentalmente dalla presenza di minori stranieri.

Tabella 47 - Minori della zona sociosanitaria Mugello per comune di residenza al 31/12/2004

Comuni	Popolazione residente	residenti di età <18 anni	di cui stranieri	Incidenza % minori stranieri	% minori residenti
Barberino di Mugello	10.120	1.646	89	5,4	16,3
Borgo San Lorenzo	16.766	2.799	260	9,3	16,7
Dicomano	5.190	810	85	10,5	15,6
Firenzuola	4.939	658	82	12,5	13,3
Londa	1.804	332	24	7,2	18,4
Marradi	3.501	451	43	9,5	12,9
Palazzuolo sul Senio	1.257	148	3	2,0	11,8
San Godenzo	1.237	183	18	9,8	14,8
San Piero a Sieve	3.921	634	34	5,4	16,2
Scarperia	7.273	1.243	71	5,7	17,1
Vicchio	7.736	1.229	97	7,9	15,9
<b>MUGELLO</b>	<b>63.744</b>	<b>10.133</b>	<b>806</b>	<b>8,0</b>	<b>15,9</b>

Per quanto riguarda i minori conosciuti dai servizi, quali ad esempio beneficiari di contributi economici, minori seguiti dall'Autorità giudiziaria, ecc. si riportano di seguito alcune tabelle dalle quali si rilevano sinteticamente le seguenti evidenze.

Si rileva che il tasso medio di famiglie con figli minori che beneficiano di assistenza economica è superiore al tasso medio regionale.

Tabella 48 - Nuclei familiari con figli minori residenti nella zona mugello che beneficiano di interventi socio-assistenziali - Anni 2001, 2002 e 2003

Tipologia di intervento	N. nuclei familiari				Periodo 2001-2003	
	2001	2002	2003	v.a.	Tasso medio annuo per 1.000 famiglie residenti	Tasso Regionale medio annuo per 1.000 famiglie residenti
Attività di mediazione familiare	24	55	56	135	2,87	0,40
Assistenza economica	236	298	367	901	12,79	4,96
Attività di assistenza domiciliare educativa territoriale	7	13	25	45	0,64	1,91

Fonte: Istituto degli Innocenti

Relativamente ai casi di minori conosciuti dalle Autorità giudiziarie, un'altro dato rilevante e meritevole di ulteriori approfondimenti è il numero di minori vittime di maltrattamenti ed abusi in famiglia; il tasso medio annuo in entrambi i casi è superiore al quello regionale.

**Tabella 49 - Minori seguiti dall'Autorità giudiziaria ed il Ministero di Giustizia - Anni 2001, 2002 e 2003**

	2001	2002	2003	v.a.	Variazioni 2001-2003
Minori seguiti in collaborazione con Autorità Giudiziaria	88	117	103	308	15
Minori seguiti in collaborazione con Autorità Giudiziaria e Ministero di Giustizia	5	3	3	11	-2
<b>Totale Mugello</b>	<b>93</b>	<b>120</b>	<b>106</b>	<b>319</b>	<b>13</b>
<b>Totale Provincia</b>	<b>1.048</b>	<b>1.378</b>	<b>1.509</b>	<b>3.935</b>	<b>461</b>
<b>Totale Toscana</b>	<b>3.049</b>	<b>3.486</b>	<b>4.150</b>	<b>10.685</b>	<b>1.101</b>

Fonte: Istituto degli Innocenti

**Tabella 50 - Minori seguiti in collaborazione dell'Autorità giudiziaria per i quali sono stati prescritti incontri protetti con il genitore non affidatario per tipo di tribunale. Anni 2002,2003**

	Incontri Protetti							
	2002			2003				
	Totale	di cui prescritti T.M.	di cui prescritti T.O.	Totale	di cui prescritti T.M.	di cui prescritti T.O.	di cui minori seguiti dal 01/01/03 prescritti T.M. T.O.	
Mugello	14	9	5	20	10	10	8	6
Toscana	322	254	68	402	320	82	146	39

Fonte: Istituto degli Innocenti

**Tabella 51 - Minori vittime di maltrattamenti ed abusi in famiglia segnalati all'Autorità giudiziaria**

	2001	2002	2003	v.a.	Tasso medio annuo per 1000 minori residenti	Tasso regionale medio annuo per 1000 minori residenti
Maltrattamenti	7	3	23	33	1,73	1,14
Abusi	1	0	8	9	0,47	0,29

Fonte: Istituto degli Innocenti

Inoltre, il tasso di mortalità infantile della Zona Mugello (3,2), pur mantenendosi al di sotto della media regionale, eccede quello dell'intera ASL 10.

Nel corso del 2002 si è potenziato e sviluppato un modello organizzativo omogeneo sul territorio in materia di adozione, allo scopo di offrire un servizio pubblico qualificato e competente alle aspiranti coppie adottive.

L'Accordo di programma stipulato tra la Regione Toscana, i Comuni e le Aziende Sanitarie ha individuato quattro aree per l'adozione: Siena, Pisa, Prato e Firenze. L'area vasta di Firenze si occupa di tutti i comuni che compongono le quattro zone sociosanitarie dell'ASL 10: Sud-Est, Nord-Ovest, Mugello e Fiorentina, in ognuna delle quali è stato individuato un referente organizzativo adozioni (ROA).

**Tabella 52 - Domande di adozioni pervenute al Centro di Firenze per zona sociosanitaria - Anno 2002-2004**

Zona Socio-sanitaria	2002		2003		2004	
	N.	%	N.	%	N.	%
Fiorentina	155	64,6	96	52,7	98	43,6
Nord-Ovest	41	17,1	36	19,8	63	28,0
Sud-Est	32	13,3	41	22,5	46	20,4
Mugello	12	4,6	9	4,9	18	8,0
<b>Area vasta Firenze</b>	<b>240</b>	<b>100</b>	<b>182</b>	<b>100</b>	<b>225</b>	<b>100</b>

Nel 2004 all'interno dell'ambito territoriale dell'area vasta fiorentina hanno presentato domanda di adozione 225 coppie, con un incidenza percentuale del 8% sul totale delle domande per quanto riguarda le coppie del Mugello, quasi pari al doppio delle richieste pervenute negli anni precedenti.

Relativamente ai dati riguardanti l'attività consultoriale pediatrica del 2004, ci risulta che ogni minore nell'arco dell'anno ha usufruito in media di n. 3 prestazioni quali visite e/o vaccinazioni; i comuni dove si rileva il maggior numero di prestazioni sono rispettivamente Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo e Scarperia.

**Tabella 53 - Attività consultoriale pediatrica**

Comune	Prestazioni (Visite e Vaccinazioni)	Popolazione infantile 0-14 anni	Prestazioni pro-capite
Barberino di Mugello	5.605	1.388	4,0
Borgo San Lorenzo	7.295	2.329	3,1
Dicomano	1.901	673	2,8
Firenzuola	1.803	574	3,1
Londa	484	284	1,7
Marradi	614	364	1,7
Palazzuolo Sul Senio	163	115	1,4
San Godenzo	224	159	1,4
San Piero a Sieve	1.027	522	2,0
Scarperia	3.216	1.022	3,1
Vicchio	2.814	1.045	2,7
<b>MUGELLO</b>	<b>25.146</b>	<b>8.475</b>	<b>3,0</b>

Fonte: Consultorio AsL

#### 4.1.1 I servizi a favore dei minori

Per quanto riguarda altri servizi di tipo più sociale si segnala la presenza sul nostro territorio di un paio di comunità residenziali per minori e di un centro di pronto accoglimento convenzionato con la Comunità Montana Mugello.

**Tabella 54 - Strutture per minori presenti nella zona sociosanitaria**

Struttura	Tipologia	Comune	N. Posti autorizzati
Casa Famiglia "Il Gabbiano"	Comunità residenziale a dimensione familiare	Scarperia	8
Comunità Educativa "Il Mandorlo"	Centro di Pronto Accoglimento	Borgo San Lorenzo (Loc. Polcanto)	1
	Comunità residenziale di tipo educativo	Borgo San Lorenzo (Loc. Polcanto)	8 posti residenziali e 4 diurni

Inoltre sono attivi sul nostro territorio anche alcuni progetti rivolti all'infanzia, all'adolescenza ed ai giovani con l'obiettivo di favorire percorsi di integrazione e socializzazione positiva, la costruzione di reti di solidarietà in un'ottica di prevenzione del disagio minorile e di supporto alla famiglia e al ruolo genitoriale.

I progetti riguardano sia l'offerta di spazi organizzati, messi a disposizione dei ragazzi per una libera fruizione, quali i centri di incontro e di aggregazione, sia la proposta di attività ed iniziative per lo sviluppo di esperienze da realizzare in contesti diversi e spazi temporali definiti, volti a sostenere l'espressione delle potenzialità dei ragazzi.

**Tabella 55 - Strutture pubbliche e private per ragazzi, adolescenti e giovani la cui gestione è finanziata attraverso progetti comunali**

Struttura	Tipologia	Comune Ubicazione	Utenza Attesa
Centro Chicchessia	Centro di aggregazione	Borgo San Lorenzo	35
Centro Giovani Cavallina	Centro Adolescenti	Barberino di Mugello Loc. Cavallina	20
Centro Giovani Marradi	Centro Giovani	Marradi	72
Biblioteca Aperta	C I A F	Dicomano	120
Gioca con noi	Spazio gioco -Ludoteca	Scarperia	40
Spazio gioco	Ludoteca	Marradi	20
Spazio gioco	Ludoteca	Palazzuolo	15
Giochinventa	Ludoteca	Vicchio	30

Infine sono attivi altri progetti che vengono realizzati in spazi non esclusivi e spesso informali, caratterizzati da una dimensione intercomunale e si configurano come opportunità di incontro e socializzazione nei tempi dell'extra-scuola con particolare attenzione alla prevenzione del disagio, alla riduzione ed alla limitazione del rischio sociale e dell'emarginazione.

Infine per quanto concerne il terzo settore e i presidi dove vengono erogate le attività sanitarie specifiche per questa fascia di popolazione si riportano le seguenti tabelle.

**Tabella 56 - Terzo settore impiegato in servizi per minori nella zona sociosanitaria Mugello**

Privato Sociale	Tipologia Attività	Comuni
AUSER	Trasporto Scolastico	Vari
Ass. Peter Pan	Attività ludico-culturali	Dicomano
Coop. Melampo	Laboratori ed educativa domiciliare	Vari
Coop. Alveare	Interventi Educativi	Vari
Consorzio San Giovanni	Ludoteca	Vicchio
Comitato Marradese per Cernobyl	Accoglienza minori Bielorussi	Marradi
Ass. Il Delphino	Ludoteca	Scarperia

**Tabella 57 - Elenco presidi e attività sanitarie per minori**

Presidio - Comune di Ubicazione	Indirizzo	Tipologia Attività
Barberino di Mugello	Viale I maggio, 26	Consultorio pediatrico, visite domiciliari in puerperio
Borgo San Lorenzo	Via della Resistenza/Via Gobetti	Consultorio pediatrico, unità funzionale multidisciplinare per l'infanzia e l'adolescenza
Borgo San Lorenzo	Via La Pira, 4	Centro Consulenza Giovani, visite domiciliari in puerperio
Dicomano	P.zza della Repubblica, 1	Consultorio pediatrico, visite domiciliari in puerperio
Firenzuola	P.zza S. Antonio, 13	Consultorio pediatrico, visite domiciliari in puerperio
Londa	Via Roma, 63	Consultorio pediatrico, visite domiciliari in puerperio
Marradi	Via Dino Campana, 1	Consultorio pediatrico, visite domiciliari in puerperio
Palazzuolo sul Senio	Via dell' Abete, 2	Consultorio pediatrico, visite domiciliari in puerperio
San Godenzo	P.zza del Municipio,1	Consultorio pediatrico, visite domiciliari in puerperio
San Piero a Sieve	Via dell'Antica Posta	Consultorio pediatrico, visite domiciliari in puerperio, unità funzionale multidisciplinare per l'infanzia e l'adolescenza
Scarperia	Via Lippi, 3a	Consultorio pediatrico, visite domiciliari in puerperio
Vicchio	P.zza VI Marzo	Consultorio pediatrico, visite domiciliari in puerperio

## 4.2 LA POPOLAZIONE ANZIANA

Abbiamo già fatto un quadro delle caratteristiche della popolazione residente nella Zona sociosanitaria Mugello, ma vista la presenza di una quota elevata di popolazione sopra i 65 anni riteniamo opportuno svolgere qualche considerazione più attenta dal momento che la conseguenza di questa forte presenza coinvolge i più generali processi di crescita e di costruzione delle società avanzate.

La tradizionale definizione di popolazione anziana è basata sulla definizione determinata dall'età che individua le persone anziane in coloro che hanno 65 anni e oltre, anche se ormai è piuttosto il segmento di popolazione ultrasettantacinquenne sulla quale è focalizzata l'attenzione generale. Addirittura cambia la classificazione della vita, che non è più in tre fasce, ma in quattro, con l'ultima relativa alle età finali, caratterizzate spesso da cattive condizioni di salute.

Riportiamo di seguito una tabella riepilogativa delle caratteristiche della popolazione anziana suddivisa per comune di residenza, con i relativi indici demografici (classici e ridefiniti).

Tabella 58 - Popolazione anziana per comune di residenza<sup>12</sup>- Anagrafe al 31/12/2004

<i>Comune</i>	<i>Popolazione Totale</i>	<i>Popolazione con età &gt;64 anni</i>	<i>di cui anagraficamente soli</i>	<i>% Popolazione anziana su popolazione totale</i>	<i>% Anziani anagraficamente soli su popolazione anziana</i>	<i>Indice di Vecchiaia</i>	<i>Indice di dipendenza anziani</i>	<i>Indice di dipendenza senile ridefinito</i>	<i>Rapporto tra quarta e terza età</i>
Barberino	10.120	2.034	440	20,10%	21,63%	145,75	30,16	22,60	62,18
Borgo San Lorenzo	16.766	3.484	832	20,78%	23,88%	149,80	31,68	23,41	63,87
Dicomano	5.190	1.101	249	21,21%	22,62%	161,05	31,73	24,08	67,29
Firenzuola	4.939	1.413	416	28,61%	29,44%	250,72	47,50	37,83	81,25
Londa	1.804	309	70	17,13%	22,65%	114,23	25,54	16,23	54,15
Marradi	3.501	919	274	26,25%	29,82%	252,86	42,16	32,94	71,22
Palazzuolo sul Senio	1.257	365	93	29,04%	25,48%	291,60	43,38	34,14	75,00
San Godenzo	1.237	346	112	27,97%	32,37%	212,58	46,30	35,17	80,63
San Piero a Sieve	3.921	828	200	21,12%	24,15%	162,60	32,79	25,16	71,00
Scarperia	7.273	1.400	351	19,25%	25,07%	135,42	28,48	21,65	62,88
Vicchio	7.736	1.653	353	21,37%	21,36%	162,17	32,39	23,19	61,93
<b>Totale</b>	<b>63.744</b>	<b>13.852</b>	<b>3.390</b>	<b>21,73%</b>	<b>24,47%</b>	<b>164,01</b>	<b>33,24</b>	<b>24,97</b>	<b>66,37</b>

Fonte: Uffici Anagrafe Comuni Zona Socio Sanitaria Mugello

<sup>12</sup> *Indice di vecchiaia*: rapporto % tra popolazione con età  $\geq$  65 anni e popolazione con età compresa 0-14 anni; indica quanti anziani ci sono per ogni bambino con età 0-14

*Indice di dipendenza anziani*: rapporto % tra popolazione con età  $\geq$  65 anni e popolazione con età compresa 15-64 anni; indica il rapporto tra la popolazione con più di 65 anni e quella in età attiva.

*Indice di dipendenza senile ridefinito*: rapporto % tra popolazione con età  $\geq$  75 anni e popolazione con età compresa 30-59 anni; indica quanti anziani ultrasettantacinquenni ci sono rispetto agli adulti in età compresa tra 30 e 59 anni.

*Rapporto tra quarta e terza età*: rapporto % tra popolazione con età  $\geq$  75 anni e popolazione con età compresa 60-74 anni; indica quanti anziani ultrasettantacinquenni ci sono rispetto alle persone della terza età.

La popolazione del Mugello con età superiore ai 64 anni al 31.12.2004 è pari a 13.852 unità (275 in più rispetto allo scorso anno), corrispondente al 21,73% dell'intera popolazione residente nella zona. L'analisi della struttura per età della popolazione nei Comuni del Mugello ci conferma come proprio nei Comuni montani (rispettivamente Palazzuolo sul Senio, Firenzuola, San Godendo e Marradi) si registra un'alta presenza di anziani.

Un dato rilevante, vista la peculiarità del nostro territorio, riguarda la percentuale degli anziani anagraficamente soli sul totale popolazione ultrasessantacinquenne che risulta pressoché stabile rispetto allo scorso anno (24,42% nel 2003, al 24,47% nel 2004). Va premesso che tali numeri possono non individuare esattamente gli anziani "fragili", poiché l'anziano potrebbe mantenere la residenza in un appartamento ma vivere con i familiari altrove oppure fare affidamento sulle cure del vicinato o di familiari che, per esempio, abitano nello stesso edificio; tuttavia la residenza risulta essere l'unico discriminante oggettivo da poter prendere in considerazione. Le percentuali risultano abbastanza elevate in tutti i comuni, soprattutto se si considera che il 30% delle famiglie mononucleari della zona sociosanitaria Mugello è costituito da persone di età superiore ai 75 anni.

Il valore dell'indice di vecchiaia della Zona ci indica che vi è una popolazione anziana in valore assoluto quasi doppia rispetto alla popolazione di età giovanile (per ogni 100 residenti di età inferiore ai 15 anni si riscontrano 164 persone con età superiore ai 64 anni).

Anche per quanto concerne l'indice di dipendenza anziani, i Comuni precedentemente segnalati presentano un valore dell'indice nell'anno 2004 molto alto, compreso nel range 42 - 48. Ciò significa che ad una persona anziana corrispondono poco più di due persone in età produttiva (15 - 64 anni).

Abbiamo calcolato anche l'indice di dipendenza senile ridefinito (ogni 100 residenti di età compresa 30-59 anni si riscontrano circa 25 anziani ultrasessantacinquenni) allo scopo di mettere in rapporto direttamente la quarta età con l'età adulta chiamata a prendersi carico degli anziani non pienamente autosufficienti.

Infine l'ultimo indice ridefinito calcolato ci indica che per ogni 100 residenti di terza età (60-74 anni), a cui spesso compete la cura, si contano circa 66 anziani di quarta età.

#### 4.2.1 I servizi a favore della popolazione anziana

Per l'accesso ai servizi sociali e sanitari l'anziano viene sottoposto alla valutazione di autosufficienza (VGA) da parte di una commissione multidisciplinare (comprendenti geriatra, assistente sanitario, assistente sociale, psichiatra, ecc.), la quale darà il proprio parere secondo criteri oggettivi, fornendo poi un piano terapeutico che conterà di varie possibilità (inserimento in struttura o ADB - Assistenza Domiciliare di Base, oppure ADI - Assistenza Domiciliare Integrata etc. ).

Le VGA realizzate nel corso del 2004 ammontano complessivamente a 291, di cui il 21% con esito di "Autosufficienza" ed il restante 79% di "Non Autosufficienza" (Tab. 59). Questo flusso annuo di nuovi non autosufficienti, pari a 228 unità, corrisponde all'1,6 % dell'intera popolazione anziana, e ci fornisce un'indicazione della grande quantità di anziani che, con il trascorrere degli anni, non può vivere da sola o che ha sempre più bisogno di un'assistenza pressoché giornaliera.

Tabella 59 - Valutazioni Grado di Autosufficienza - Anno 2004

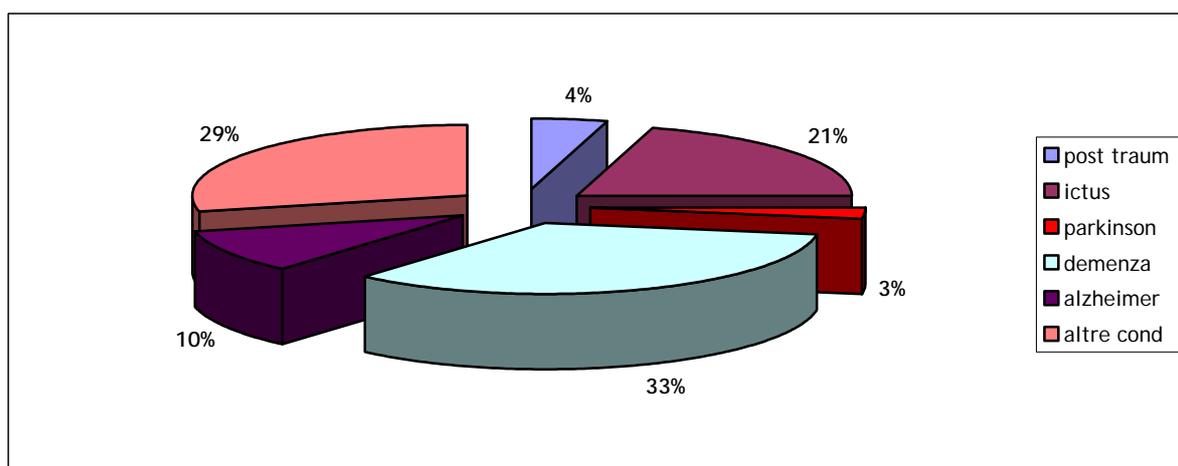
Comuni	N.Valutazioni	N. Valutazioni Autosufficienza	N. Valutazioni Non Autosufficienza
Barberino di Mugello	31	5	26
Borgo San Lorenzo	82	13	69
Dicomano	37	8	29
Firenzuola	31	6	25
Londa	9	2	7
Marradi	15	7	8
Palazzuolo	8	1	7
San Godenzo	8	3	5
San Piero a Sieve	12	2	10
Scarperia	31	7	24
Vicchio	27	9	18
<b>Totale</b>	<b>291</b>	<b>63</b>	<b>228</b>

Fonte: Ufficio Sociale - ASL 10

Il numero di VGA effettuate per comune di residenza dei richiedenti sono proporzionali al numero di anziani residenti in ogni Comune; infatti il maggior numero di VGA sono state fatte per i comuni di Borgo San Lorenzo, Barberino di Mugello, Firenzuola e così via, dove si rileva il maggior numero delle persone con età superiore ai 64 anni.

I 228 anziani valutati non autosufficienti nell'anno 2004 sono caratterizzati secondo diverse patologie (Grafico 41).

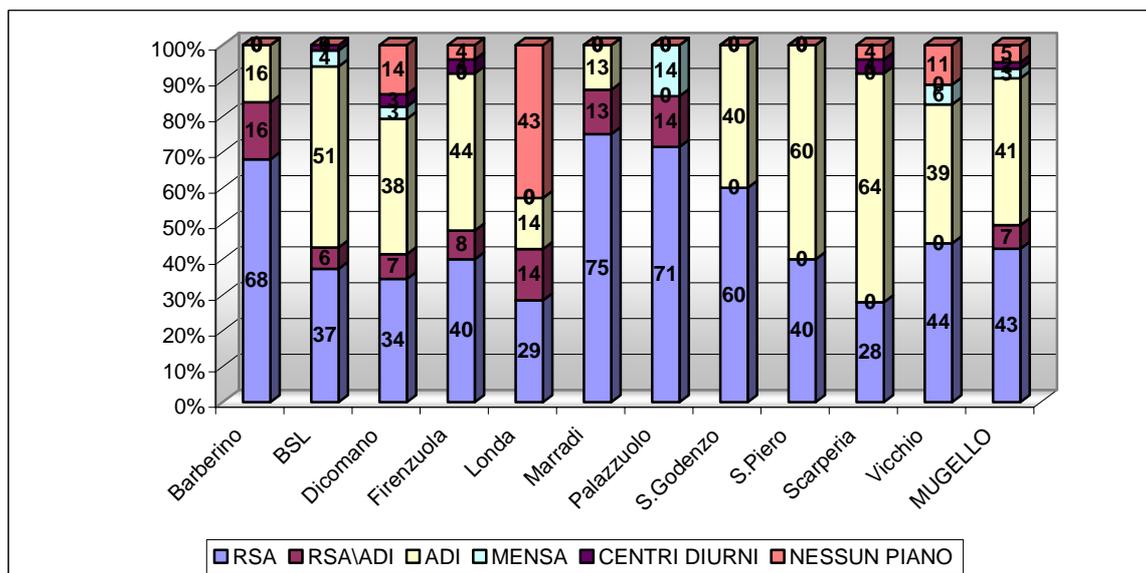
Grafico 41 - Anziani valutati non autosufficienti per patologie - Anno 2004



In particolare, per quanto riguarda la classificazione secondo la patologia si ha un 33% di anziani valutati non autosufficienti per demenza, un 21% per ictus, un 10% per Alzheimer, un 4% per post-traumi, un 3% per parkinson ed il restante 29% per altre condizioni.

Dalle VGA sopra elencate scaturiscono i seguenti piani terapeutici che possono essere attuati attraverso inserimenti in Residenze Sanitarie Assistite, in servizi di assistenza domiciliarire, inserimenti in centri diurni, ecc. In tutti i comuni la tipologia di assistenza concordata per gli anziani non autosufficienti è per la maggioranza l'inserimento in RSA o l'Assistenza domiciliare Integrata, come riportato nel grafico seguente.

Grafico 42 - Piani terapeutici per anziani non autosufficienti previsti da VGA - Anno 2004



Riportiamo di seguito le informazioni relative alle 11 strutture residenziali presenti nella nostra zona, estrapolati dalla rilevazione annuale predisposta dalla Regione Toscana (Tab.60, Tab.61).

Tabella 60 - Strutture di ospitalità per anziani

Struttura	Tipologia residenza	Titolare Attività	Comune Ubicazione
Villa Ersilia	R.S.A	ASL	Marradi
Casa di riposo Palazzuolo	Centro Residenziale	Comune	Palazzuolo sul Senio
SS. Annunziata	R.S.A.	IPAB	Firenzeuola
Villa Le Ortensie Srl	R.S.A.	Privato	Firenzeuola
Nuova Villa Val Verde Srl	R.S.A.	Privato	Firenzeuola
Congregazione Terz'Ordine Francescano di San Carlo	R.S.A.	Privato Sociale e Onlus	Scarperia
Casa Accoglienza S. Giuseppe	Residenza Sociale Assistita	Privato Sociale e Onlus	Borgo San Lorenzo
R.S.A. Giotto	R.S.A.	Privato	Borgo San Lorenzo
Villa San Biagio	R.S.A.	Privato	Dicomano
Nuova Villa Rio	R.S.A.	Privato	San Godenzo
Villa Concordia *	Centro Residenziale	Privato	Vicchio
Beato Angelico	R.S.A.	Privato	Borgo San Lorenzo
R.S.A. Gino Incontri *	R.S.A.	Privato	Vicchio

\* Queste strutture sono solo per anziani autosufficienti e dunque viene pagata eventuale quota sociale ma nessuna quota sanitaria

Tabella 61 - Posti residenziali disponibili per tipologia

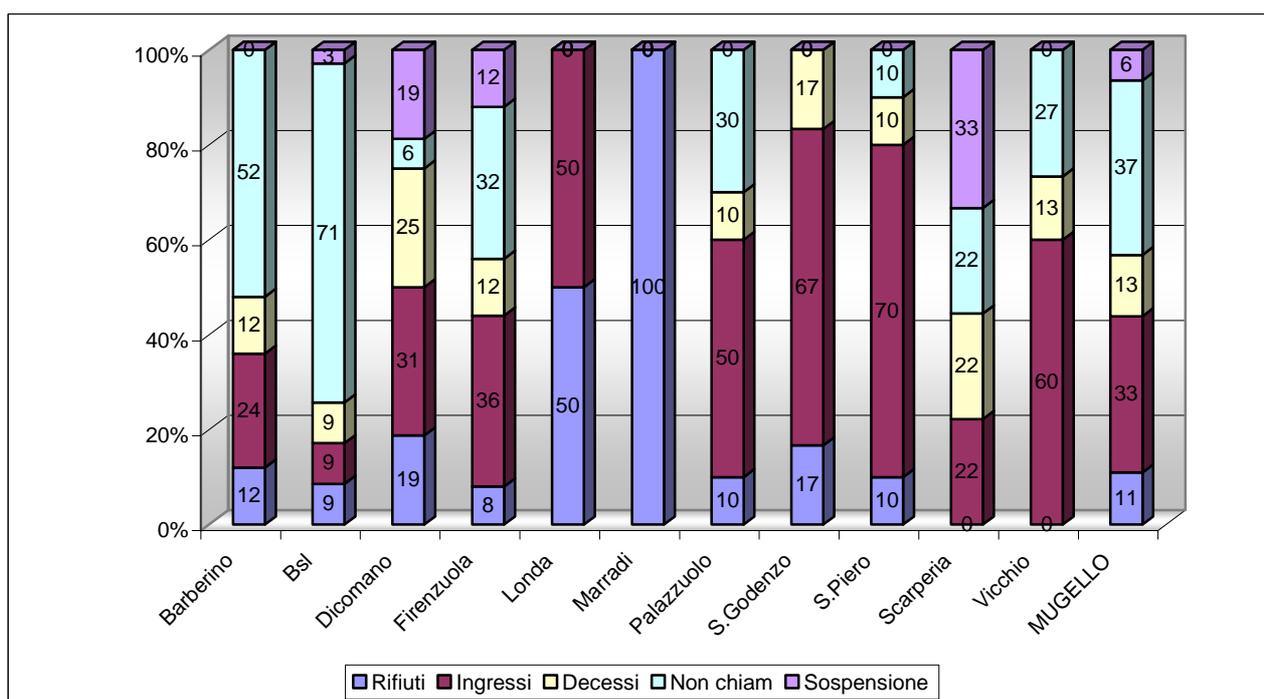
Tipologia	N.
Posti residenziali autorizzati per autosufficienti	61
Posti residenziali autorizzati per non autosufficienti	492
Posti residenziali per ex OP	43
<b>TOTALE POSTI RESIDENZIALI AUTORIZZATI</b>	<b>596</b>

Dal mese di ottobre di quest'anno è stata attivata la lista unica di accesso per RSA che registra come visibile dal grafico 43 diversi andamenti a seconda del Comune che si considera. Alcuni risultati percentuali tuttavia possono risultare fuorvianti: è vero che a Marradi si registrano soltanto rifiuti ma in termini assoluti si parla di n. 2 persone chiamate, così come Londa e San Godenzo dove risultano rispettivamente 2 e 6 iscritti in graduatoria (Tabella 62).

Tabella 62 - Iscritti in graduatoria RSA

Comuni	Totali	%	Comuni	Totali	%
BARBERINO	25	16,1	PALAZZUOLO	10	6,5
BORGO SAN LORENZO	35	22,6	SAN GODENZO	6	3,9
DICOMANO	16	10,3	SAN PIERO A SIEVE	10	6,5
FIRENZUOLA	25	16,1	SCARPERIA	9	5,8
LONDA	2	1,3	VICCHIO	15	9,7
MARRADI	2	1,3	<b>TOTALI</b>	<b>155</b>	<b>100,0</b>

Grafico 43 - Movimenti da Lista Unica di accesso in graduatoria RSA - Anno 2004



Nota: Sono stati considerati gli esiti delle VGA fino al 2004

Gli anziani mugellani inseriti nelle residenze ammontano a 177 individui, di cui il 71% non autosufficienti e il 9,3% autosufficienti. Il comune con l'incidenza più alta di anziani inseriti in residente risulta essere il comune di Firenzuola (Tab. 63). Se si considera la classificazione tra i non autosuff. e gli autosufficienti, non risultano particolari diversità tra le distribuzioni per comune, l'incidenza più alta si ottiene per i comuni di Firenzuola, Scarperia, Vicchio e San Piero a Sieve.

**Tabella 63 - Anziani residenti nella zona sociosanitaria inseriti in strutture per comune di residenza - Anno 2004**

Comuni	Utenti non autosufficienti	Utenti autosufficienti	Totale	Popolazione con età >64 anni	Incidenza utenti per 1000 anziani residenti
Barberino di Mugello	13	2	15	2.034	7,4
Borgo San Lorenzo	27	12	39	3.484	11,2
Dicomano	9	5	14	1.101	12,7
Firenzuola	34	1	35	1.413	24,8
Londa	1	0	1	309	3,2
Marradi	5	0	5	919	5,4
Palazzuolo sul Senio	0	1	1	365	2,7
San Godenzo	1	2	3	346	8,7
San Piero a Sieve	11	1	12	828	14,5
Scarperia	14	13	27	1.400	19,3
Vicchio	10	15	25	1.653	15,1
<b>Totale</b>	<b>125</b>	<b>52</b>	<b>177</b>	<b>13.852</b>	<b>12,8</b>

In particolare nella tabella successiva si riportano le quote sociali e sanitarie rispettivamente a carico della ASL e dei Comuni per l'inserimento di anziani in RSA. La struttura che registra maggiori presenze di residenti del Mugello è la Congregazione Terz'Ordine Franciscano di San Carlo ubicata nel Comune di Scarperia che tuttavia accoglie residenti del Mugello solo per il 52% circa del totale dei posti disponibili in struttura.

**Tabella 64 - Anziani residenti nella zona sociosanitaria che usufruiscono di quota sanitaria e/o sociale per l'inserimento in RSA della zona - Anno 2004**

Istituto	N. Quote Sanitaria	N. Quote Sociali a carico del comune
Congregazione Terz'Ordine Franciscano di San Carlo	68	56
Casa di riposo Palazzuolo	5	0
Villa S.Biagio	7	3
Nuova Villa Rio	12	7
Rsa Giotto	11	10
Villa Le Ortensie	7	2
Nuova Villa Val Verde	10	3
Villa Ersilia	24	13
SS. Annunziata	61	34
Villa Concordia*	0	2
Beato Angelico	0	0
Casa Accoglienza S. Giuseppe	0	0
Rsa Gino Incontri*	0	1
<b>Totale</b>	<b>205</b>	<b>131</b>

\* Sono Strutture solo per anziani autosufficienti dunque si spiega l'inesistenza di quote sanitarie

Uno degli impegni più gravosi delle amministrazioni comunali per il settore anziani è il servizio di assistenza domiciliare. Possiamo distinguere 2 tipi di servizio: quello *di base* che consiste in prestazioni assistenziali di aiuto alla cura della persona ed alla cura dell'ambiente domestico, di preparazione e aiuto per una corretta assunzione di pasti, di aiuti per il disbrigo di pratiche esterne, ecc. e quello *integrato* che consiste in un complesso di prestazioni sanitarie e sociali offerte al domicilio della persona parzialmente autosufficiente o non autosufficiente, del malato in dimissione protetta dall'ospedale, del malato terminale anziano e non.

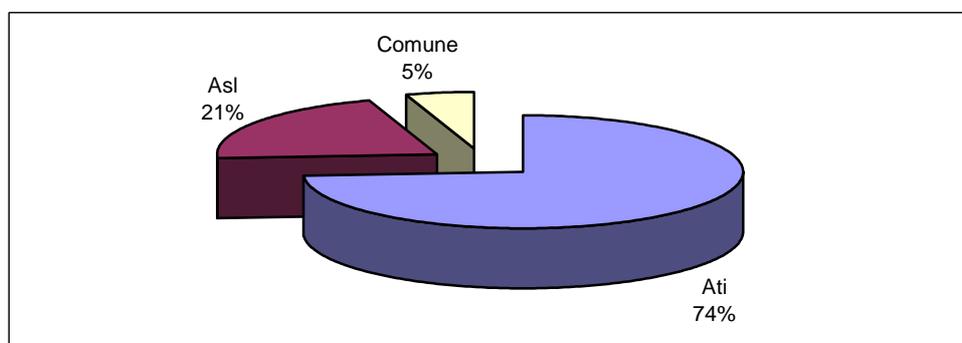
Nel corso dell'anno 2004 gli anziani che hanno usufruito di assistenza domiciliare sono circa 254 pari all'1,8 % del totale della popolazione anziana. In maggioranza (circa 87 %) trattasi di anziani non autosufficienti, tuttavia, ben al di là della condizione formale di auto o non-autosufficienza, nel determinare il ricorso ai servizi sociali da parte degli anziani pesa molto il loro essere o non essere soli nell'abitazione.

Tabella 65 - Anziani che usufruiscono del servizio domiciliare - Anno 2004

Comuni	Utenti Non Autosufficienti	Utenti Autosufficienti	Totale
Barberino	23	1	24
Borgo San Lorenzo	23	7	30
Dicomano	25	0	25
Firenzuola	41	4	45
Londa	6	2	8
Marradi	12	6	18
Palazzuolo	7	0	7
San Piero a Sieve	18	4	22
San Godenzo	4	2	6
Scarperia	39	5	44
Vicchio	23	2	25
<b>Totale utenti</b>	<b>221</b>	<b>33</b>	<b>254</b>

Il servizio domiciliare gestito dai comuni in forma associata è erogato attraverso personale facente parte di un consorzio di cooperative (Ati) che fornisce il 74% delle prestazioni, da personale Asl (21%) e da personale proprio del comune (5%).

Grafico 44 - Anziani che usufruiscono del servizio domiciliare per erogatore del servizio



Segnaliamo inoltre il consolidamento e lo sviluppo del centro diurno per anziani "Le Cento Primavera" nel comune di Dicomano che a partire dal luglio 2003 viene gestito in forma associata dalla Comunità Montana Mugello.

Oltre a promuovere iniziative culturali e di aggregazione per anziani all'interno del Centro sono previste altre attività gestite da personale sanitario, comunale e da altri operatori convenzionati: attività motorie riabilitative di gruppo e individuali, laboratori per centri di interessi espressivo e manuale, musicoterapia, gruppi di discussione e programmazione, attività di accudimento e di igiene personale aperta ad anziani seguiti dai servizi domiciliari. Il Centro prevede la possibilità di trasporto degli ospiti da e per la propria abitazione.

Infine, riportiamo nelle tabelle seguenti tutto il terzo settore impiegato nelle attività presenti sul territorio ed i vari presidi sanitari specifici per questa porzione di popolazione.

**Tabella 66 - Terzo settore impiegato in servizi per anziani nella zona sociosanitaria Mugello**

Privato Sociale	Tipologia Attività	Comuni
AUSER	Promozione cultura e capacità cognitive dell' anziano	Vari
Ass. San Carlo	Volontariato presso RSA San Carlo	Scarperia
Coop. Melampo	Assistenza domiciliare	Vari
Ass. Asso	Assistenza domiciliare	Vari
Confraternita della Misericordia	Trasporto sociale, servizi sociali, attività sanitarie	Vari
Centro Sociale Enrica Rainetti	Attività di socializzazione	San Godenzo
Ass. per l'organizzazione del tempo Libero	Attività di socializzazione	Marradi
Comitato pensionati	Centro di socializzazione	San Piero a Sieve

**Tabella 67 - Elenco presidi e attività sanitarie per anziani**

Presidio - Comune di Ubicazione	Indirizzo	Tipologia Attività
Barberino di Mugello	Viale I maggio, 26	Assistenza infermieristica ambulatoriale e domiciliare, riabilitazione
Borgo San Lorenzo	Via Gobetti	Assistenza infermieristica ambulatoriale e domiciliare
Borgo San Lorenzo	P.zza Martin Luter King	Assistenza protesica, fisioterapia, rieducazione funzionale
Dicomano	P.zza della Repubblica, 1	Assistenza infermieristica ambulatoriale e domiciliare, riabilitazione
Firenzuola	P.zza S. Antonio, 13	Assistenza infermieristica ambulatoriale e domiciliare, riabilitazione
Londa	Via Roma, 63	Assistenza infermieristica ambulatoriale e domiciliare
Marradi	Via Dino Campana, 1	Assistenza infermieristica ambulatoriale e domiciliare, riabilitazione
Palazzuolo sul Senio	Via dell'Abete, 2	Assistenza infermieristica ambulatoriale e domiciliare
San Godenzo	Piazza del Municipio, 1	Assistenza infermieristica domiciliare
San Piero a Sieve	Via dell' antica Posta	Assistenza infermieristica ambulatoriale e domiciliare
Scarperia	Via Lippi, 3A	Assistenza infermieristica ambulatoriale e domiciliare
Vicchio	P.zza VI Marzo	Assistenza infermieristica ambulatoriale e domiciliare

### 4.3 LA POPOLAZIONE IMMIGRATA

In questo paragrafo continueremo ad analizzare dati provenienti dagli archivi anagrafici comunali.

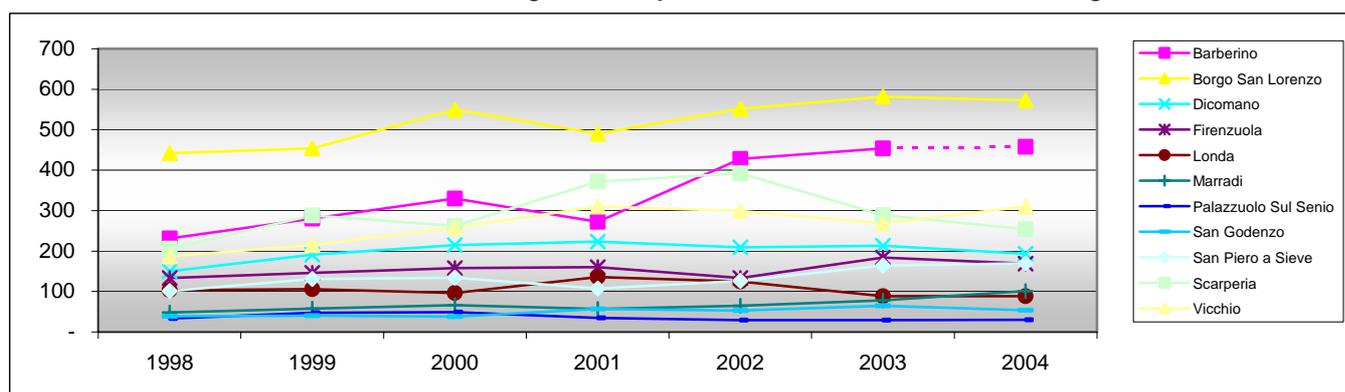
Le cause di spostamento delle persone possono essere di natura individuale e/o familiare. Gli spostamenti individuali si possono rilevare in un contesto di natura economica e sociale ma anche normativa e politica.

Gli arrivi nella zona sociosanitaria Mugello, dedotti dalle iscrizioni anagrafiche, si distribuiscono negli ultimi 6 anni, nel modo seguente (Tabella 68, Grafico 45 e Grafico 46).

Tabella 68 - Immigrati per comune ed anno di immigrazione

Anni	Comune											MUGELLO
	Barberino	Borgo San Lorenzo	Dicomano	Firenzuola	Londa	Marradi	Palazzo S. Senio	San Godenzo	San Piero a Sieve	Scarperia	Vicchio	
1998	231	442	150	133	103	48	33	39	101	206	187	1.673
1999	280	454	191	146	106	58	47	40	131	288	215	1.956
2000	330	549	215	158	96	66	49	38	134	262	258	2.155
2001	272	490	223	160	136	57	35	57	107	372	310	2.219
2002	428	552	209	133	125	65	29	53	126	392	299	2.411
2003	454	582	213	184	88	78	29	65	164	289	268	2.414
2004	111	572	193	169	88	101	30	54	170	254	310	2.052
<b>Totale</b>	<b>2.106</b>	<b>3.641</b>	<b>1.394</b>	<b>1.083</b>	<b>742</b>	<b>473</b>	<b>252</b>	<b>346</b>	<b>933</b>	<b>2.063</b>	<b>1.847</b>	<b>14.880</b>

Grafico 45 - Andamento delle immigrazioni per comune ed anno di immigrazione



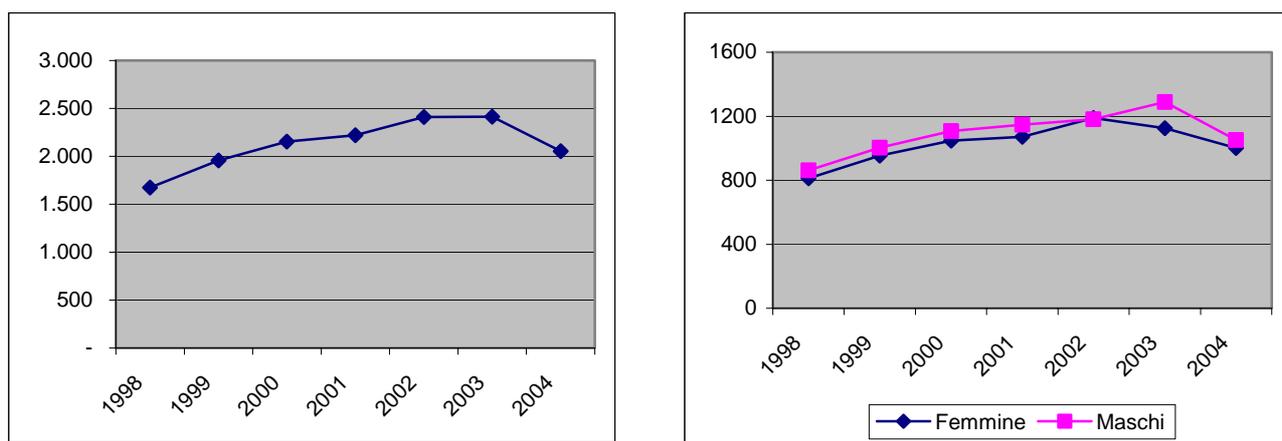
Nota: Da considerare non esatta la frequenza rilevata nel 2004 per il comune di Barberino di Mugello che a causa del riallineamento al censimento 2001, ha riportato errori anche nell'estrazione dall'archivio anagrafico; approssimativamente possiamo considerare stabile l'andamento per questo ultimo anno.

In generale, gli arrivi dedotti dalle iscrizioni anagrafiche degli ultimi anni nella zona sociosanitaria Mugello sono andati crescendo. In particolare, si distribuiscono, nei sei anni considerati, nel modo seguente: l' 11% nel 1998, il 13% nel 1999, il 14,5% nel 2000, il 14,9% nel 2001, 16,2% nel 2002 e nel 2003 ed infine il 13,8% nel 2004.

Dunque nel 2004 si registra una diminuzione di immigrati soprattutto di coloro che si stabiliscono e acquisiscono la residenza (infatti i dati riportati nelle tabelle sovrastanti sono i residenti che risultano immigrati). Tuttavia, può risultare interessante un'analisi

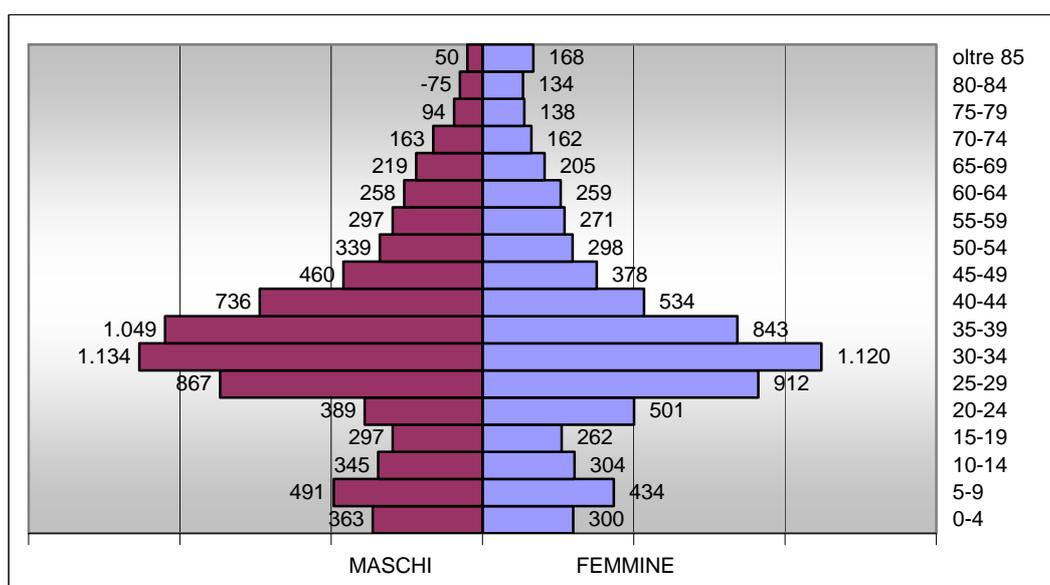
all'interno di ogni comune, poiché le immigrazioni possono essere motivate, ad esempio da politiche legate al mercato delle abitazioni o dalla presenza di molti servizi oppure di fattori di attrazione diversi. Per esempio, nel comune di Londa si è rilevata una forte immigrazione da parte di giovani coppie fiorentine che, volendo restare nella cintura urbana, sono state probabilmente attratte dal favorevole mercato delle abitazioni. Considerando le differenze di genere non si osservano particolari differenze tra immigrati ed immigrate tranne per l'anno 2003 in cui si rileva una diminuzione maggiore per il genere femminile (Grafico 46).

**Grafico 46 - Andamento degli immigrati in Mugello secondo l'anno di immigrazione e sesso**



Riguardo alle classi di età degli individui risulta che la popolazione immigrata iscritta in anagrafe, indipendentemente dal sesso, è principalmente quella che ha un'età compresa tra i 20 e 44 anni, che rappresenta infatti il 62% di tutta la popolazione immigrata (Grafico 47).

**Grafico 47 - Piramide di età degli immigrati tra il 1998 e 2004**



Quanto alla classificazione secondo lo stato civile (Tab.69) sono i celibi/nubili e coniugati/e a mostrare valori maggiori.

Tabella 69 - Immigrati secondo l'anno di immigrazione e lo stato civile - Zona sociosanitaria Mugello (Valori percentuale)

	Celibe/Nubile	Coniugato/a	Vedovo/a	Divorziato/a	Sconosciuto	Totale
1998	37,5	53,3	6,6	2,6	0,0	100
1999	40,3	52,0	5,9	1,8	0,0	100
2000	41,0	51,0	5,6	2,4	0,0	100
2001	38,9	52,9	6,0	2,2	0,0	100
2002	42,3	49,8	5,4	2,2	0,2	100
2003	46,9	43,7	3,2	2,0	4,1	100
2004	50,3	41,2	4,4	1,0	3,1	100

Dunque l'immigrato è principalmente una persona giovane (20-44 anni), celibe/coniugata. Quanto alla provenienza (Tab.70) si osservi che le maggiori affluenze sono interne dall'Italia (58,8%) ed in particolare derivano dai comuni facenti parte della zona sociosanitaria. Per quanto concerne le immigrazioni provenienti da paesi al di fuori del territorio italiano (il restante 30,2%) sono i paesi europei che non fanno parte dell'Unione Europea i punti di partenza dei cittadini che si trasferiscono in Mugello, in particolare si tratta di cittadini di origine albanese.

Tabella 70 - Immigrati secondo l'area geografica di provenienza

	N	%
Italia	8.729	58,8
Comuni Zona socio sanitaria	3.128	21,1
Unione Europea	220	1,5
Altri paesi europei	1.941	13,1
Africa	302	2,0
SudAmerica	205	1,4
Nord-Centro America	36	0,2
Asia	164	1,1
Apolide	1	0,0
Oceania	2	0,0
Missing	127	0,9
<b>TOTALE</b>	<b>14.855</b>	<b>100</b>

Dopo aver evidenziato le caratteristiche dell'immigrato a livello individuale, analizziamo quello che succede a livello familiare, verificiamo allora se le persone arrivano nel Mugello contemporaneamente con i propri componenti della famiglia.

Le famiglie coinvolte nel processo di immigrazione degli ultimi anni sono risultate 7.997 (282 in questo anno), delle quali circa il 55% costituite da individui che migrano soli e che formano famiglie unipersonali (Tab.71).

**Tabella 71 - Famiglie immigrate secondo il numero di componenti che trasferiscono la propria residenza tra 1998 e 2004**

Componenti	N. Famiglie	% Famiglie
1	4.378	54,7
2	1.827	22,8
3	911	11,4
4	568	7,1
5	205	2,6
6 ed oltre	108	1,4
<b>Totale</b>	<b>7.997</b>	<b>100</b>

Potrebbe essere attribuibile dunque agli immigrati (soprattutto nei comuni non montani) l'elevato numero di famiglie mononucleari registrato nella zona sociosanitaria Mugello; anche se l'afflusso di famiglie unipersonali è in diminuzione rispetto allo scorso anno (54,9% contro 55,8% del 2003).

**Tabella 72 - Incidenza % delle famiglie immigrate per numero di componenti**

Componenti	N. famiglie residenti	N. Famiglie immigrate	Incidenza %
1	7.276	4.378	60,2
2	6.858	1.827	26,6
3	5.742	911	15,9
4	4.092	568	13,9
5	1.172	205	17,5
6 ed oltre	467	108	23,1
<b>Totale</b>	<b>25.607</b>	<b>7.997</b>	<b>31,2</b>

Rispetto ai dati dello scorso anno, possiamo notare inoltre che rimane pressoché invariato il numero delle famiglie costituite da persone immigrate in Mugello nello stesso momento (25%), in leggero aumento risultano quelle ricongiunte in momenti diversi (20% rispetto ad un 19,2% dello scorso anno) (Tab. 73).

**Tabella 73 - Famiglie immigrate secondo il numero di componenti che trasferiscono la propria residenza ed il periodo di trasferimento**

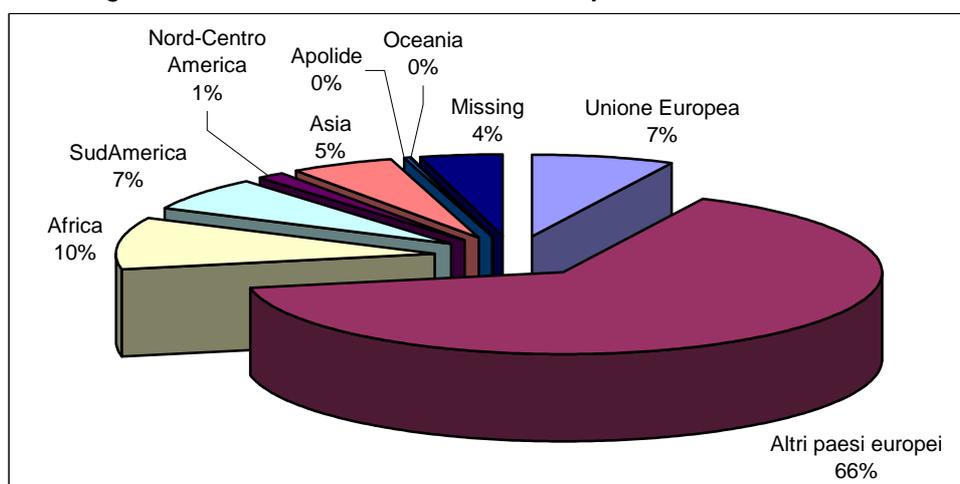
	N. Famiglie	% Famiglie
Famiglie unipersonali	4.378	54,9
Famiglie per le quali i componenti sono immigrati nello stesso momento	2.000	25,1
Famiglie per le quali alcuni componenti sono immigrati in momenti diversi	1.599	20,0
<b>TOTALE</b>	<b>7.977</b>	<b>100</b>

#### 4.3.1 Gli immigrati con cittadinanza straniera

Prendendo in esame gli archivi anagrafici al 31/12/2004, risulta importante evidenziare con particolare attenzione le caratteristiche delle persone non aventi cittadinanza italiana che arrivano in Mugello.

Negli ultimi anni (1998-2004) su 14.880 immigrati ben 2.996, ovvero il 20%, non sono italiani. Di questi ultimi come mostrato nel Grafico 48, il 66% è composto da individui provenienti da paesi europei non appartenenti alla Unione Europea.

Grafico 48 - Immigrati stranieri secondo l'area di provenienza



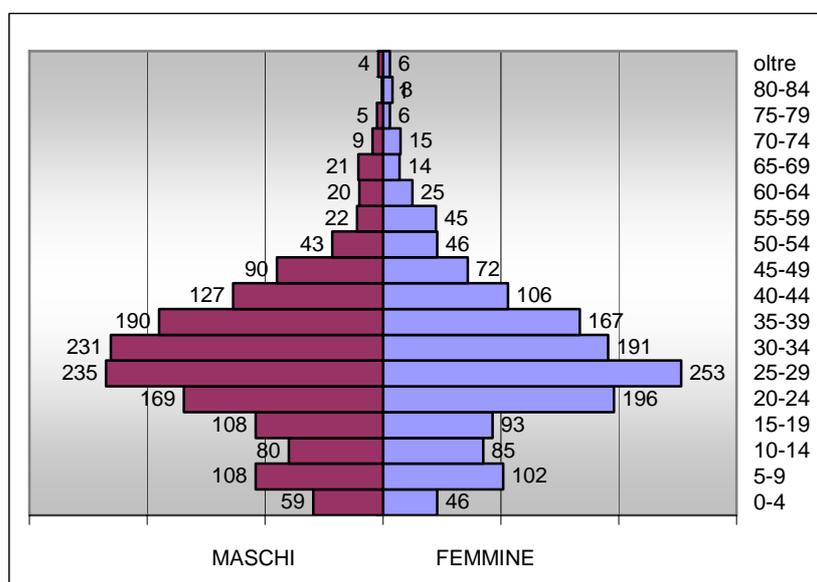
Anche la suddivisione per sesso fornisce risultati importanti. In una visione totale si ha che su 100 immigrati il 49% è rappresentato da donne. Se però si considera la classificazione per paesi di provenienza (Tab.74) possiamo osservare 3 diverse situazioni: le percentuali maschili sono molto più elevate rispetto alle femminili per individui provenienti da Albania, si rilevano percentuali analoghe tra i generi per individui provenienti da Romania, Marocco e Argentina mentre si ha uno sbilanciamento verso le donne provenienti da Brasile, Polonia, Perù e Somalia (Tab. 74). Tranne che per gli immigrati di origine albanese questa distribuzione per genere risulta leggermente diversa dagli scorsi anni.

Tabella 74 - Immigrati stranieri secondo i primi 10 paesi di provenienza (valori assoluti e percentuali)

	Femmine	Maschi	Totale	% Femmine	% Maschi
ALBANIA	520	714	1.234	42,1	57,9
ROMANIA	238	239	477	49,9	50,1
MAROCCHO	68	73	141	48,2	51,8
POLONIA	44	17	61	72,1	27,9
BRASILE	35	17	52	67,3	32,7
ARGENTINA	24	24	48	50,0	50,0
PERU'	31	10	41	75,6	24,4
INDIA	21	17	38	55,3	44,7
SOMALIA	30	6	36	83,3	16,7
ALTRI PAESI	463	404	867	53,4	46,6
TOTALE	1.474	1.521	2.995	49,2	50,8

Riguardo alle classi di età degli individui risulta che la popolazione di iscritti, indipendentemente dal sesso, è principalmente quella che ha un'età compresa tra i 20 e 44 anni, che rappresenta infatti il 62% di tutta la popolazione (Grafico 49); analogamente alla popolazione straniera che si stabilisce definitivamente nel territorio acquisendo la residenza.

Grafico 49 - Piramide di età degli immigrati stranieri



Osservando le classi di età meno elevate, anche se non raccolgono le frequenze maggiori, ci fanno capire che vi è comunque una forte presenza di bambini dai 5-9 anni in poi. Questo potrebbe significare che una volta insediato l'immigrato che ha ottenuto una certa stabilità lavorativa e abitativa decide di fare figli.

Infine l'analisi dello stato civile ci permette di affermare che sono i coniugati/e ad avere i valori più alti (47,6%) seguiti dai celibi o nubili (43,4%).

Tabella 75 - Immigrati stranieri tra il 1998 ed il 2004 secondo lo stato civile

Stato Civile	N.	%
Celibe/Nubile	1300	43,4
Coniugato/a	1428	47,6
Vedovo/a	65	2,2
Divorziato/a	33	1,1
Sconosciuto	172	5,7
<b>Totale</b>	<b>2.998</b>	<b>100</b>

Infine con l'ausilio di un questionario e la disponibilità di ogni dirigente scolastico siamo riusciti a capire a quanto ammonta annualmente la popolazione scolastica "immigrata" che si iscrive ad un istituto poiché nuovo immigrato nei nostri comuni da paesi extracomunitari e da altre regioni d'Italia. Tuttavia può risultare fuorviante confrontare le 2 annualità poiché la rilevazione fatta per l'anno scolastico 2005/2006 è priva degli alunni iscritti in istituto nel corso dell'anno.

Dai dati relativi agli ultimi 2 anni scolastici, riportati nelle tabelle sottostanti, possiamo rilevare che gli alunni extracomunitari sono in aumento e che la nazionalità prevalente degli alunni stranieri è quella albanese, rumena e marocchina. Negli ultimi anni oltre a registrare un aumento di studenti stranieri si registrano arrivi da nuovi paesi, dunque la numerosità degli studenti non aumenta all'interno delle principali nazionalità ma bensì aumenta la numerosità dei vari paesi dai quali provengono.

**Tabella 76 - N. alunni extracomunitari iscritti nell'anno scolastico 2004/2005 e 2005/2006 per paese di provenienza (primi 10 paesi):**

Anno Scolastico 2004-2005		Anno Scolastico 2005-2006	
Paese provenienza	N.	Paese provenienza	N.
Albania	326	Albania	349
Romania	86	Romania	85
Marocco	31	Marocco	22
Macedonia	11	Argentina	11
Serbia e Montenegro Jugoslavia	9	Colombia	9
Filippine	9	Somalia	9
Colombia	9	Brasile	8
Argentina	9	Filippine	8
Turchia	8	India	8
Perù	8	Serbia Montenegro Jugoslavia	8
Altri paesi	94	Altri paesi	104
<b>Totale</b>	<b>600</b>	<b>Totale</b>	<b>621</b>

Nota: Nella popolazione scolastica vengono inclusi anche gli alunni del comune di Vaglia poiché la direzione scolastica del Comune di San Piero include anche il suddetto comune.

Dalla tabella successiva inoltre si rileva che anche il numero degli alunni provenienti da altri comuni italiani è in aumento; come premesso il dato dell'ultimo anno potrebbe essere sottostimato poiché gli alunni possono iscriversi a scuola anche durante l'anno scolastico, fenomeno che sembrerebbe più diffuso tra gli italiani piuttosto che tra gli stranieri.

**Tabella 77 - Numero di alunni provenienti da scuole dislocate all'esterno della zona Mugello classificati per regione di provenienza e anno scolastico.**

Regione di Provenienza	2002/2003	2003/2004	2004/2005	2005/2006
Basilicata	0	1	0	3
Emilia Romagna	1	0	2	6
Friuli	0	0	1	0
Lazio	0	2	0	0
Liguria	0	0	0	2
Lombardia	0	0	1	1
Marche	0	0	2	1
Molise	0	0	0	1
Piemonte	0	0	0	3
Sicilia	11	9	15	1
Trentino Alto Adige	0	1	0	0
Umbria	0	0	1	0
Calabria	3	1	0	0
Campania	1	4	6	0
Puglia	1	0	1	0
Sardegna	2	0	1	0
Toscana	0	6	11	6
<b>TOTALE</b>	<b>19</b>	<b>24</b>	<b>41</b>	<b>24</b>

Si osserva infine che la maggior affluenza si registra dai comuni della regione Sicilia, da altri comuni Toscani diversi da quelli del Mugello, dalla regione Campania, ecc.

#### 4.3.2 I servizi a favore della popolazione immigrata

Il bisogno emergente più grande per un immigrato che si trasferisce in nuovo comune (soprattutto di nazionalità straniera) è la *casa*; cercheremo dunque di descrivere la condizione abitativa dei cittadini extracomunitari riportando nelle tabelle sottostanti i dati relativi ai servizi attivati dai comuni della zona sociosanitaria del Mugello nell'anno 2004 a favore delle famiglie extracomunitarie.

**Tabella 78 - N. di domande pervenute ed accolte dai comuni della Zona Sociosanitaria di competenza per l'inserimento in ERP per numero di componenti della famiglia richiedente - Dati al 31/12/2004**

N. componenti della famiglia che effettua la domanda	N. domande pervenute	di cui N. domande accolte		di cui N. domande non accolte
		ottenimento alloggio	inserimento graduatoria	
1	25	0	23	2
2	29	1	27	1
3	21	1	19	1
4	47	3	41	3
5	35	5	29	1
6 ed oltre	4	2	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>161</b>	<b>12</b>	<b>140</b>	<b>9</b>

Da precisare che il numero di domande non accolte sono quelle alle quali mancavano i requisiti necessari per l'ammissione ai bandi di domanda.

Per i cittadini extracomunitari che dispongono di un reddito che potrebbe permettere loro di affittare e/o comprare una abitazione, il territorio offre la possibilità di accedere a tale mercato grazie al supporto di intermediari che ne accompagnano e ne facilitano la realizzazione. La tabella 79 mostra l'affluenza dell'utenza relativa ai progetti attivi sul territorio:

**Tabella 79 - N. famiglie straniere che hanno stipulato affitti o vendite con "Agenzia Casa" per numero di componenti della famiglia - Zona sociosanitaria Mugello, dati fino al 31/12/2004**

N. componenti della famiglia che effettua la domanda	N. alloggi affittati
1	1
2	2
3	8
4	9
5	5
6 ed oltre	1
<b>TOTALE</b>	<b>26</b>

In casi di massima urgenza, quando per esempio c'è la presenza di un minore, il comune può ricorrere anche all'inserimento di una famiglia in alloggi di proprietà comunale oppure appoggiarsi al mercato alberghiero, tuttavia per questo tipo di intervento nell'anno 2004 non si è rilevato alcun caso. Infine presentiamo l'ultima tabella che ci informa sulle domande pervenute ai comuni della zona per l'integrazione ai canoni d'affitto o per altri contributi economici per l'alloggio.

**Tabella 80 - N. di domande pervenute ed accolte dal comune di competenza per "integrazione ai canoni d'affitto" o altri contributi economici per alloggio per numero di componenti della famiglia richiedente - Dati al 31/12/2004**

N. componenti della famiglia che effettua la domanda	N. domande pervenute	di cui N. domande accolte	di cui N. domande non accolte
1	75	45	30
2	46	22	24
3	52	24	28
4	55	25	30
5	36	16	20
6 ed oltre	17	9	8
<b>TOTALE</b>	<b>281</b>	<b>141</b>	<b>140</b>

Per quanto riguarda le strutture residenziali e le associazioni attive sul nostro territorio che si occupano principalmente di accoglienza agli immigrati, soprattutto quelli provenienti di paesi poveri del mondo, si riporta di seguito una tabella che elenca le strutture e le descrive nelle sue principali caratteristiche.

**Tabella 81 - Strutture residenziali per immigrati**

Struttura	Comune	Utenza	N. Posti disponibili
Casa Accoglienza MADRE DEI SEMPLICI	Scarperia	Famiglie richiedenti asilo politico	circa 3 famiglie (per un totale di 14 individui)
Casa Accoglienza VILLAGGIO LA BROCCHI	Borgo San Lorenzo	Famiglie straniere	6 famiglie (per un totale di 30 individui)
Casa Accoglienza presso la PARROCCHIA DI SCARPERIA	Scarperia	Donne immigrate con bambini	8 individui

La casa di accoglienza di Tirignana era stata attivata nel corso del 2003 in attesa dell'apertura del " Villaggio La Brocchi " aperto a sua volta nel 2004, che oltre agli alloggi per l'accoglienza alle famiglie consta anche di una biblioteca, un ostello, una trattoria multi-etnica ed un centro servizi (ancora non attivi).

La Casa di accoglienza presso la Parrocchia di Scarperia negli ultimi 4 anni ha sviluppato importanti capacità progettuali che al momento della prima accoglienza mirano a stabilire con l'ospite un piano d'inserimento (o reinserimento) scolastico, lavorativo, abitativo, di rimpatrio, ecc. Inoltre, nello sforzo di prevenire al massimo le situazioni di disagio sul territorio, la Casa ha attivato una collaborazione con la Casa di prima accoglienza "Madre dei Semplici" a Senni, con l'Associazione Progetto Accoglienza di

Borgo S. Lorenzo, e con il centro d'ascolto «Il Punto di collegamento» della Misericordia di Scarperia, così da attivare progetti di sostegno anche al di fuori dell'accoglienza abitativa.

**Tabella 82 - Associazioni di tutela dei diritti degli immigrati**

Associazione	Comune	Attività
Caritas	Barberino di Mugello Borgo San Lorenzo Dicomano	Attività di assistenza e volontariato
Progetto Arcobaleno	Borgo San Lorenzo (Loc. Faltona)	Inserimento sociale di persone e gruppi svantaggiati
Medina	Borgo San Lorenzo	Attività di cooperazione internazionale
Mangrovia	Borgo San Lorenzo	Associazione solidaristica internazionale
Ass. Escalera	Borgo San Lorenzo	Attività solidaristica internazionale commercio equo e solidale
Associazione Progetto Accoglienza ONLUS	Borgo San Lorenzo	Informazione, aiuto, accoglienza, accompagnamento, sostegno scolastico
Centro d'ascolto "Il Punto di collegamento"	Scarperia	Informazioni ed aiuto ad extracomunitari ed a persone senza fissa dimora
Ass. "Il Muretto"	Vicchio	Sostegno scolastico per bambini Rom

Da segnalare inoltre la presenza sul nostro territorio dello "Sportello Immigrati" presso Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp). Infatti, in seguito alla firma del Protocollo di Intesa tra la Prefettura UTG, la Provincia di Firenze e gli Enti Sottoscrittori, da maggio è attivo presso l'Urp del Comune di Borgo San Lorenzo lo Sportello Immigrati come punto informativo decentrato che si occupa di distribuzione modulistica e controllo e trasmissione pratiche di ricongiungimento familiare. Tali pratiche vengono svolte dalla Prefettura di Firenze dietro istruttoria dei Comuni. La nostra zona sociosanitaria si è organizzata individuando negli Sportelli Sociali di tutti i Comuni i punti informativi cui i cittadini extracomunitari si possono rivolgere per informazioni, acquisizione dei moduli e lista dei documenti da presentare. Quando i cittadini hanno predisposto tutta la documentazione necessaria possono rivolgersi, previo appuntamento, allo Sportello Immigrati di Borgo San Lorenzo che verificherà la presenza di tutti i documenti necessari per l'inoltro della pratica alla Prefettura.

Altra cosa è lo "Sportello Immigrati" del Centro per l'Impiego che è un servizio di orientamento e di consulenza legale in favore dei cittadini non comunitari, sulle problematiche legate al lavoro. Si tratta di un servizio rivolto sia ai cittadini non comunitari in cerca di lavoro sia datori di lavoro che intendono assumere o hanno alle proprie dipendenze lavoratori non comunitari. Lo Sportello è attivo presso la sede del Centro per l'Impiego di Borgo San Lorenzo dove è possibile usufruire della consulenza legale di un avvocato presente due giovedì al mese previo appuntamento; è presente invece tutte le mattine un consulente per informazioni ed orientamento sul lavoro.

Di seguito infine si riporta l'elenco dei preside e delle strutture di tipo sanitario che erogano prestazioni o servizi specifici per individui immigrati.

Tabella 83 - Elenco presidi e attività sanitarie per immigrati

Presidio - Comune di Ubicazione	Indirizzo	Tipologia Attività
Poliambulatorio - Borgo San Lorenzo	Viale della Resistenza / Via Gobetti	Visite presso ambulatori dei medici di medicina generale per i cittadini stranieri di età > 14 anni non in regola con le norme sul soggiorno
Barberino di Mugello	Viale I° Maggio, 26	Visite presso ambulatori dei medici di medicina generale per i cittadini stranieri di età > 14 anni non in regola con le norme sul soggiorno
Borgo San Lorenzo	Viale della Repubblica, 32	Rilascio del tesserino STP (Stranieri temporaneamente presenti) e rilascio informazioni
Barberino di Mugello	Viale I° Maggio, 26	Rilascio del tesserino STP (Stranieri temporaneamente presenti) e rilascio informazioni
Dicomano	Piazza della Repubblica, 1	Rilascio del tesserino STP (Stranieri temporaneamente presenti) e rilascio informazioni
Firenzuola	Piazza S. Antonio, 13	Rilascio del tesserino STP (Stranieri temporaneamente presenti) e rilascio informazioni
Marradi	Via Campana, 1	Rilascio del tesserino STP (Stranieri temporaneamente presenti) e rilascio informazioni
Palazzuolo Sul Senio	Via dell'Abete, 2	Rilascio del tesserino STP (Stranieri temporaneamente presenti) e rilascio informazioni
San Piero a Sieve	Via dell'Antica Posta, 2	Rilascio del tesserino STP (Stranieri temporaneamente presenti) e rilascio informazioni
Scarperia	Via Lippi, 3/a	Rilascio del tesserino STP (Stranieri temporaneamente presenti) e rilascio informazioni
Vicchio	Piazza VI Marzo	Rilascio del tesserino STP (Stranieri temporaneamente presenti) e rilascio informazioni
Nuovo Ospedale del Mugello Borgo san Lorenzo	Viale della Resistenza	Pronto soccorso

## 4.4 DISABILITA' E SALUTE MENTALE

### 4.4.1 DISABILI

I dati relativi alla presenza dei soggetti portatori di handicap risentono dei limiti riconducibili alla difficoltà di rilevazione del fenomeno nella sua totalità in quanto il metodo di rilevazione è basato essenzialmente sulle richieste di accesso ai servizi sociali e sanitari da parte delle persone; evento che non si verifica per tutti i casi realmente presenti sul territorio (sia per situazioni di scarso bisogno, che per l'attivazione di risorse proprie o familiari, che per componenti culturali tradizionali di ritegno nel far conoscere all'esterno la presenza di un handicappato nel nucleo familiare) che pertanto non risultano registrati. Inoltre si riscontra un'ulteriore difficoltà nel reperimento dei dati utili a fornire una compiuta rappresentazione del fenomeno dovuta al fatto che le informazioni sono provenienti da differenti banche dati non confrontabili ed integrabili. Questo universo è composto da varie tipologie che prevedono altrettante metodologie di accertamento dello stato di handicap; per esigenze funzionali di chiarezza ed esposizione dell'argomento si riporta di seguito l'attuale determinazione prevista dalle leggi in materia di collocamento obbligatorio mirato:

- *Invalidi civili*: affetti da minorazioni fisiche, psichiche, sensoriali o portatori di handicap intellettivo; condizione accertata dalla competente Commissione ASL (Legge 104/92, art. 4);
- *Invalidi del lavoro*: lavoratori di aziende private la cui condizione di handicap deriva da acquisizione di malattia o infortunio; condizione accertata dall'I.N.A.I.L.;
- *Invalidi per servizio*: lavoratori dipendenti pubblici (compresi i corpi militari) che per motivi di lavoro abbiano acquisito malattia professionale o infortunio (D.P.R. 91/78);
- *Non vedenti*: coloro che sono colpiti da cecità assoluta o con un residuo visivo non superiore ad un decimo ad entrambi gli occhi; condizione accertata dalla competente Commissione ASL (Legge 382/90);
- *Sordomuti*: coloro che sono colpiti da sordità dalla nascita o prima dell'apprendimento della lingua parlata; condizione accertata dalla competente Commissione ASL (Legge 381/90).

I dati di seguito utilizzati, perciò, non forniscono una compiuta rappresentazione del fenomeno per tutto il suo universo, ma si ritiene che siano comunque indicativi della realtà zonale e consentano di effettuare comunque una ricognizione sull'argomento.

**Tabella 84 - Popolazione Disabile 0-64 anni al 31/12/2004**

Comune	Totale soggetti portatori di handicap 0-64 anni	Popolazione Residente 0-64 anni	% incidenza
Barberino di Mugello	77	8.086	0,87
Borgo San Lorenzo	145	13.282	0,96
Dicomano	40	4.089	0,81
Firenze	31	3.526	0,74
Londa	15	1.494	1,00
Marradi	32	2.582	1,16
Palazzuolo sul Senio	4	892	0,45
San Godenzo	8	891	0,90
San Piero a Sieve	33	3.093	1,03
Scarperia	59	5.873	0,92
Vicchio	62	6.083	0,90
<b>Mugello</b>	<b>506</b>	<b>49.891</b>	<b>0,91</b>

Fonte: ASL10 Zona Mugello - Servizio Sociale

L'incidenza più alta di popolazione disabile di età compresa tra 0 e 64 anni si rileva tra i residenti dei comuni di Marradi, San Piero a Sieve e Londa; mentre quella più bassa per il comune di Palazzuolo sul Senio.

Attraverso la rilevazione effettuata sulle scuole in collaborazione con tutti i dirigenti scolastici è stato possibile rilevare la popolazione scolastica disabile con la distinzione dell'accertamento ai sensi della Legge 104/92 e della certificazione del neuropsichiatria infantile.

La popolazione scolastica disabile accertata ai sensi della L.104/92, coincidente allo 0,7% della popolazione scolastica totale, ammonta a 58 individui di cui il 31% in situazione di gravità. Questi soggetti sono per lo più plurihandicap (53%) e portatori di handicap Psicico (36%) prevalentemente frequentanti classi della scuola secondaria di 1° grado (38%) e scuola primaria (26%).

**Tabella 85 - Popolazione scolastica disabile accertata secondo la L.104/92 - Anno Scolastico 2004/2005**

Tipologia di scuola	Tipologia di handicap				Totale	di cui in condizione di gravità
	Fisico	Psichico	Sensoriale (CH, DH)	Plurihandicap (EH)		
Scuola dell'infanzia	0	1	0	7	8	4
Scuola primaria	2	7	0	6	15	8
Scuola Secondaria 1° grado	0	13	2	7	22	4
Scuola Secondaria 2° grado	0	0	2	11	13	2
<b>TOTALE</b>	<b>2</b>	<b>21</b>	<b>4</b>	<b>31</b>	<b>58</b>	<b>18</b>

Fonte: Istituti Scolastici dei Comuni della Zona sociosanitaria Mugello

Nota: Nella popolazione scolastica vengono inclusi anche gli alunni del comune di Vaglia poiché la direzione scolastica del Comune di San Piero include anche il suddetto comune.

Mentre la popolazione scolastica con certificazione del neuropsichiatria infantile, pari all'1,2% della popolazione scolastica totale, ammonta a 100 individui di cui il 70% plurihandicap, il 25% con handicap di tipo psichico ed il 5% di tipo sensoriale anche in questo caso distribuiti prevalentemente nella scuola primaria (34%) e secondaria di 1° grado (30%).

**Tabella 86 - Popolazione scolastica disabile con certificazione scolastica del neuropsichiatria infantile- Anno Scolastico 2004/2005**

Tipologia di scuola	Tipologia di handicap				Totale
	Fisico	Psichico	Sensoriale (CH, DH)	Plurihandicap (EH)	
Scuola dell'infanzia	0	2	1	13	16
Scuola primaria	0	6	0	28	34
Scuola Secondaria 1° grado	0	11	1	18	30
Scuola Secondaria 2° grado	0	6	3	11	20
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>25</b>	<b>5</b>	<b>70</b>	<b>100</b>

Fonte: Istituti Scolastici dei Comuni della Zona sociosanitaria Mugello

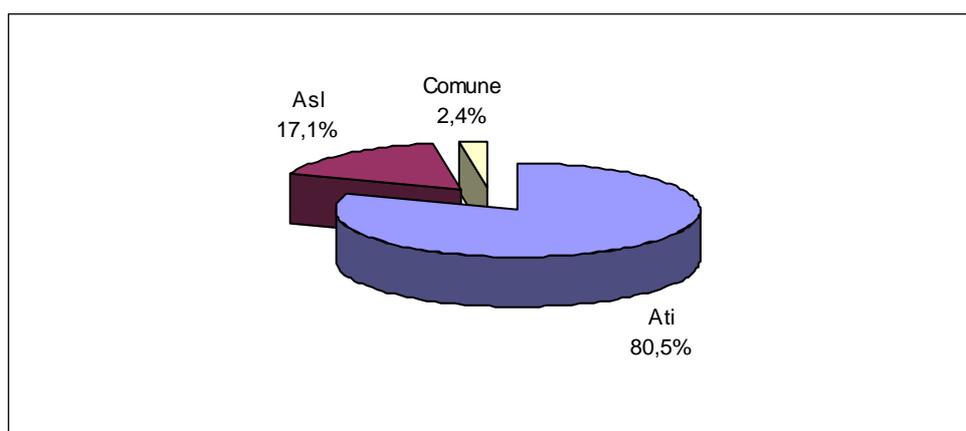
#### 4.4.2 I servizi per disabili

Oltre all'offerta di servizi, rilevabile dalla predisposizione di PARG (Piano Abilitativo Riabilitativo Globale) e da inserimenti scolastici (attestati dal PEI = Piano Educativo Individualizzato), etc. i disabili possono usufruire anche di assistenza domiciliare. Nella tabella seguente si elencano le prestazioni domiciliari fornite nel corso dell'anno 2004 a persone disabili. Tuttavia, attenendoci alle norme sulla tutela della privacy per frequenze molto basse, abbiamo ritenuto opportuno riportare solo i valori percentuali. In valore assoluto abbiamo comunque rilevato che usufruiscono dei servizi domiciliari un totale di 41 individui disabili, servizi per l' 80,5% erogati da Ati, per il 17% erogati da personale Asl e 2,4% da personale del Comune di residenza (Grafico 50).

Tabella 87 - Disabili che usufruiscono del servizio domiciliare (Valori percentuali)

Comuni	%
Barberino	7,3
Borgo san Lorenzo	12,2
Dicomano	7,3
Firenze	26,8
Londa	0,0
Marradi	4,9
Palazzuolo sul Senio	2,4
San Piero a Sieve	12,2
Scarperia	4,9
Vicchio	7,3
MUGELLO	14,6

Grafico 50 - Disabili che usufruiscono del servizio domiciliare per gestore



Volendo elencare ancora i servizi offerti agli individui disabili riportiamo nella tabella seguente le informazioni relative ai centri diurni e residenziali per disabili presenti sul nostro territorio; precisiamo che qualora il numero di presenze nei centri diurni superi il numero dei posti autorizzati significa che alcuni utenti si sono alternati con frequenze parziali nella stessa giornata/settimana, sulla base di progetti individualizzati che prevedono il loro inserimento al centro solo in determinati giorni/ore.

**Tabella 88 - Strutture per disabili**

Struttura	Tipologia	Comune Ubicazione	N. Posti Autorizzati	N. presenze Registrate
Centro Unificato di Socializzazione	Centro Diurno	Borgo San Lorenzo	27 a tempo pieno	27
Centro Socializzazione	Centro Diurno	Scarperia - Fraz. S. Agata	15	10
Centro Socializzazione "Arlecchino"	Centro Diurno	Marradi	11	14
Residenza per disabili Santa Elisabetta	Centro Residenziale	Scarperia	20 residenziali 6 diurno	9 residenziali 4 diurno
Casa famiglia "Il Girasole"	Centro Residenziale	Borgo San Lorenzo	12	12

Si rileva inoltre, anche se con una tipologia atipica rispetto ai classici centri diurni e residenziali, il Centro diurno "Il Borlotto" all'interno della residenza per disabili della Congregazione Terz'Ordine Francescano di San Carlo di Scarperia che svolge attività didattiche e ludico-motorie.

Infine, per quanto concerne il terzo settore impiegato in questo ambito si riportano le seguenti informazioni che ci riconducono alla dislocazione delle stesse sui vari comuni del territorio.

**Tabella 89 - Terzo settore impiegato in servizi non residenziali per disabili nella zona sociosanitaria Mugello**

Privato Sociale	Tipologia Attività	Comune
Coop. Melampo	Assistenza educativa scolastica e domiciliare, aiuto personale	Vari
Coop. Ceccarelli	Assistenza disabili	Firenzuola
Coop. Alveare	Assistenza educativa scolastica	Vari
Ass. Pianeta Elisa	Attività di riabilitazione e socializzazione	Borgo San Lorenzo
Coop. COMES	Assistenza educativa disabili	Marradi
Coop. COMIL	Inserimenti lavorativi disabili	Marradi
Coop. Archimede	Inserimenti lavorativi disabili	Vari
Ass. Il Garuglio	Volontariato sociale per socializzazione disabili	Scarperia
Ass. Il Delphino	Laboratori ed attività a sostegno di minori disabili	Scarperia
Laboratorio Indaco - Associazione Genitori Mugello - Alto Mugello contro l'Emarginazione - ONLUS	Laboratori teatrali, percorsi di integrazione tra normalità e disabilità	Vicchio
Coop. Ulisse	Inserimenti lavorativi e laboratorio di competenze manuali (officina riparazione biciclette)	Borgo San Lorenzo
Coop. Sociale Progetto Ambiente	Integrazione lavorativa soggetti svantaggiati	Firenzuola
Coop. Antichi Mestieri	Laboratorio di competenze manuali (produzione scope saggina)	Marradi

#### 4.4.3 SALUTE MENTALE

Negli ultimi 5 anni il numero dei casi in cura rilevato dall'Unità Funzionale Salute Mentale si aggira intorno ai 900 utenti (il valore non si riferisce al numero delle persone che a vario titolo, consulenze, valutazioni, certificazioni, ecc., accedono alle prestazioni del Servizio, bensì solo a quei casi che, seppure per tempi brevi, vengono presi in cura dal Servizio). Nello stesso quinquennio i nuovi accessi (le prime visite) hanno mostrato un trend relativamente stabile (da n. 270 accessi registrati nel 2000 a n. 290 registrati nel 2004); le dimissioni dal Servizio hanno mostrato un andamento sovrapponibile a quello degli accessi, determinando, in conseguenza dell'elevato turn-over, una discreta stabilità del numero dei casi in carico nel tempo.

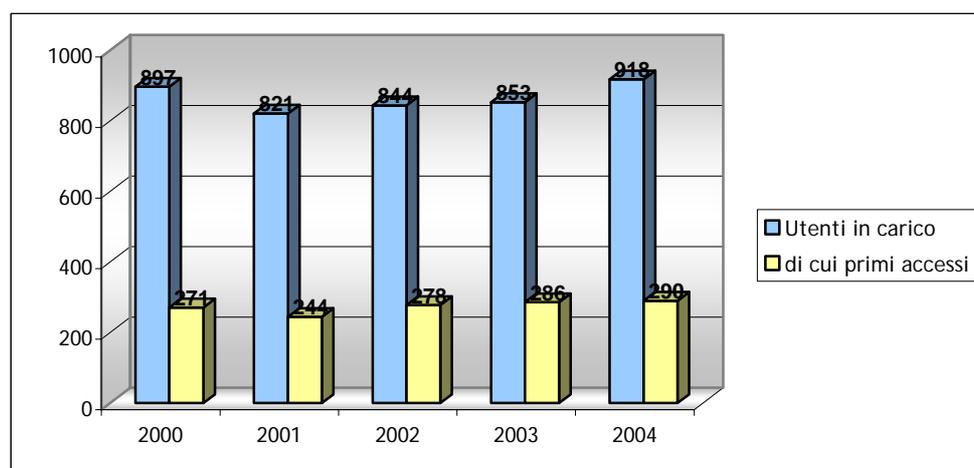
Il numero delle prestazioni nello stesso intervallo temporale (sole prestazioni specialistiche ambulatoriali) si è mantenuto pressoché stabile (da n. 5.500/6.000 nel 2000 a n.6.000/6.500 nel 2004) mentre è significativamente cambiato nella tipologia; sono infatti nettamente aumentate le prestazioni psicoterapeutiche sia di tipo individuale ma anche e soprattutto quelle di tipo familiare e di gruppo.

**Tabella 90 - Utenti in carico all' Unità Funzionale Salute Mentale Adulti, Zona Sociosanitaria Mugello**

Anno	Utenti in carico	di cui primi accessi
2000	897	271
2001	821	244
2002	844	278
2003	853	286
2004	918	290

Fonte: ASL10 Mugello - Unità Funzionale Salute Mentale Adulti

**Grafico 51 - Utenti in carico all'Unità Funzionale Salute Mentale Adulti, Zona Sociosanitaria Mugello**



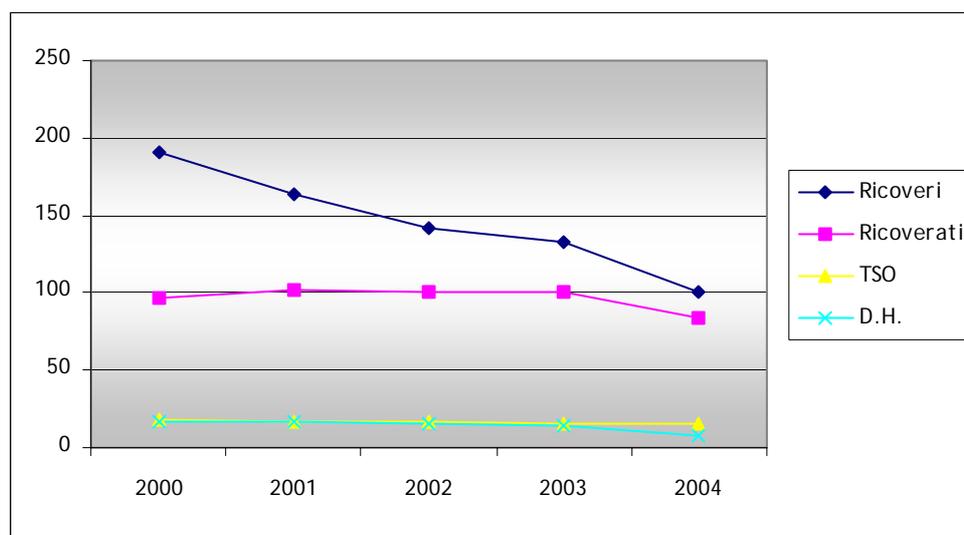
Il numero degli accessi per ricovero in SPDC, per situazioni acute gravi, ha mostrato nel quinquennio un calo marcatissimo passando dai 191 del 2000 ai 101 del 2004, mentre il numero dei ricoverati è passato dai 97 del 2000 agli 84 del 2004. Relativamente stabile il numero dei trattamenti sanitari obbligatori passato da 18 a 15. Infine risulta diminuito anche il numero dei ricoveri in Day Hospital (da 17 ad 8) anche per l'attivazione del "Posto Letto di Osservazione Psichiatrica" (Tabella 91, Grafico 52).

**Tabella 91 - Numero di accessi in SPDC (Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura, Reparto Ospedaliero)**

	2000	2001	2002	2003	2004
Ricoveri	191	164	142	133	101
Ricoverati	97	102	101	100	84
TSO	18	17	17	16	15
D.H.	17	17	15	14	8

Fonte: ASL10 Mugello - Unità Funzionale Salute Mentale Adulti

**Grafico 52 - Numero di accessi in SPDC (Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura, Reparto Ospedaliero)**



Esistono poi altre tipologie di servizio attivate attraverso specifici progetti di riabilitazione (residenziali, diurni, ecc.). Uno di questi è il programma di riabilitazione residenziale di "Villa Falcucci" dove, per gli ultimi 3 anni, si rileva una presenza media di n.20 utenti; mentre per quanto riguarda il *centro diurno* si assiste negli ultimi anni ad una diminuzione degli utenti poiché si tende a proiettare sempre più gli interventi verso l'esterno della struttura.

Da rilevare inoltre la presenza sul territorio del *Laboratorio Spazio* (c/o Villa Falcucci) che ha accolto dal 2002, attraverso i suoi programmi riabilitativi, mediati dall'attività lavorativa, un gruppo di circa 10/15 assistiti retribuiti con un salario terapeutico.

L'appartamento "Via Rabatta" infine negli ultimi 5 anni ha registrato la presenza di 365 gg/anno di una sola persona.

Per quanto riguarda servizi e/o interventi non connessi con l'attività dell'Unità Funzionale salute Mentale della ASL, si riporta la seguente tabella (Tabella 92) dove vengono riportati i servizi svolti dal terzo settore.

**Tabella 92 - Terzo settore impiegato in servizi per la Salute Mentale nella zona Mugello**

<b>Privato sociale</b>	<b>Tipologia Attività</b>	<b>Comune</b>
Associazione Astolfo	Attività di riabilitazione e socializzazione	Borgo San Lorenzo
Coop. Archimede	Inserimenti lavorativi disabili	Vari
Coop. Diogene	Integrazione lavorativa soggetti svantaggiati	Dicomano

Da non dimenticare comunque la disponibilità di alcuni posti per individui con patologie psichiatriche provenienti da "Ex Ospedali Psichiatrici" nelle Residenze Sanitarie per Anziani.

Infine si riporta l'elenco dei preside ed attività sanitarie presenti sul nostro territorio.

**Tabella 93 - Elenco presidi e attività sanitarie per disabili e salute mentale**

<b>Presidio - Comune di Ubicazione</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Tipologia Attività</b>
Barberino di Mugello	Viale I Maggio	Centro di Salute Mentale e riabilitazione
Borgo San Lorenzo	Viale della Resistenza / Via Gobetti	Poliambulatorio, Centro per la Salute Mentale
Borgo San Lorenzo	c/o Villa Falcucci	Centro Terapeutico Riabilitativo e Centro Diurno
Borgo San Lorenzo	P.zza Martin Luter King	Riabilitazione
Dicomano	Piazza della Repubblica 1	Centro di Salute Mentale e riabilitazione
Firenzuola	P.zza S. Antonio XIII	Centro di Salute Mentale e riabilitazione
Marradi	Via Dino Campana 1	Centro di Salute Mentale e riabilitazione
Scarperia	Via Lippi, 3a	Centro per la Salute Mentale

#### 4.5 LE DIPENDENZE

Nell'area delle dipendenze l'evoluzione del fenomeno ha portato all'attenzione dei servizi nuove e complesse problematiche (quali ad es. il tabagismo e la dipendenza patologica dal gioco d'azzardo) che richiedono ai professionisti del settore sempre maggiori competenze.

In realtà non sappiamo in Mugello o in Toscana quante sono realmente le persone coinvolte; non possiamo più parlare di "giovani" in quanto si è spostata l'età nell'uso di droghe ed in ogni caso non conosciamo quanti sono realmente i cittadini che usano sostanze da cui derivano dipendenze.

Un dato indicativo è quello dell'affluenza, quindi dell'emersione, del fenomeno presso i Ser.T (Servizi Territoriali per le Tossicodipendenze). Il Ser.T è l'organismo pubblico che svolge funzioni di coordinamento degli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione degli stati di tossicodipendenza, assicurando agli utenti ed alle loro famiglie la "disponibilità dei principali trattamenti di carattere psicologico, socio riabilitativo e medico farmacologico".

Si riportano di seguito i dati sul servizio relativi alla operatività nel 2004.

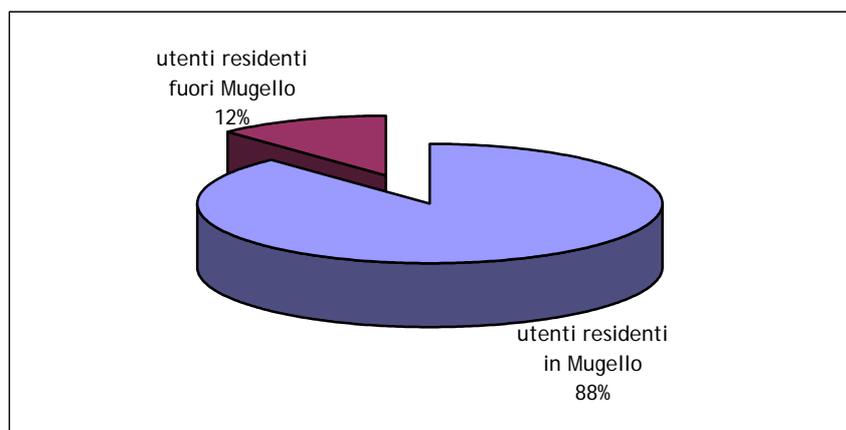
Le persone seguite dal servizio per problematiche relative a sostanze psicotrope sono 202 di cui 173 residenti nei comuni della zona sociosanitaria Mugello; mentre le persone in carico al servizio per problemi di alcolismo sono 86 di cui 72 residenti nei comuni della zona (Tabella 94, Grafico 53).

Tabella 94 - Casi in carico al servizio SerT al 31/12/2004

Tipologia di dipendenza	v.a.	di cui residenti in comuni esterni dalla zona sociosanitaria
Dipendenza da droghe	202	29
Dipendenza da alcool	86	14
<b>Totale</b>	<b>288</b>	<b>43</b>

Fonte: Azienda Sanitaria di Firenze - Servizio Tossicodipendenze Zona Mugello.

Grafico 53 - Utenti in carico al servizio SerT al 31/12/2004 residenti all'interno ed all'esterno dei comuni della Zona Sociosanitaria Mugello



Dunque gli utenti residenti nella zona rilevati dal Ser.T al 31/12/2004 sono un totale di 245 (5 casi in più rispetto allo scorso anno) di cui il 71 % si sono rivolti ai servizi per problemi di dipendenza da droghe ed il restante 29 % da alcool. Tale suddivisione ci mostra una differenza rispetto allo scorso anno che ci rileva un aumento di casi di dipendenza da alcolismo piuttosto che da droghe.

Tabella 95- Casi di dipendenze per tipologia al 31/12/2004

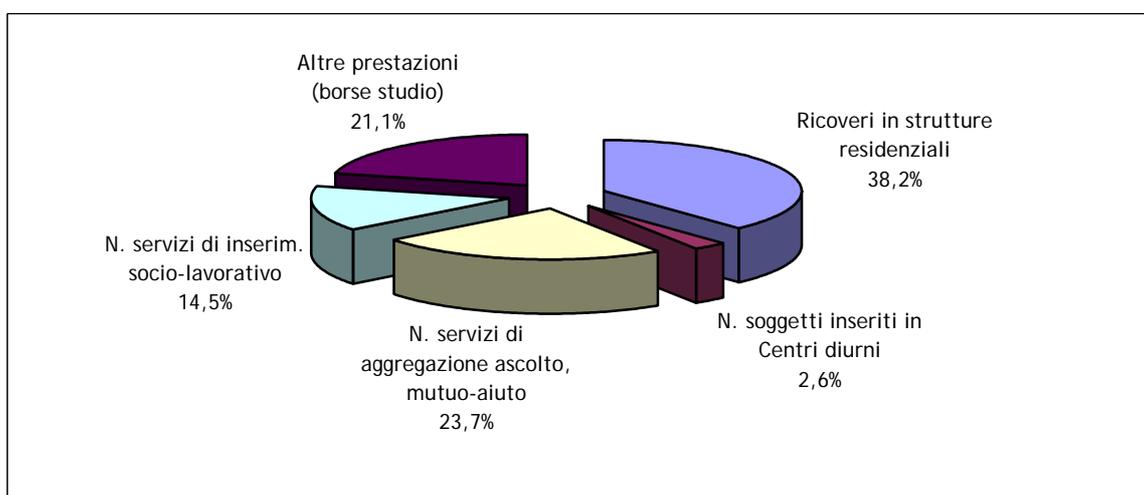
Comune	Dipendenza da droghe	Dipendenza da alcool	Altre dipendenze	TOTALE CASI CONOSCIUTI
Barberino di Mugello	33	10		43
Borgo San Lorenzo	54	16		70
Dicomano	14	7		21
Firenzuola	6	9		15
Londa	10	1		11
Marradi	10	4		14
Palazzuolo sul Senio	2	4		6
San Godenzo	1	2		3
San Piero a Sieve	14	2		16
Scarperia	15	8		23
Vicchio	14	9		23
<b>Mugello</b>	<b>173</b>	<b>72</b>	<b>0</b>	<b>245</b>

Fonte: Azienda Sanitaria di Firenze - Servizio Tossicodipendenze Zona Mugello

Infatti, il tasso di prevalenza sulla popolazione 15-54 anni è di 7,3 per 1000 (contro 7,2/1000 del 2003). Se consideriamo anche la classificazione per tipologia di dipendenza otteniamo un tasso per le tossicodipendenze pari a 5,1 per 1000 e di 2,1 per gli alcolisti che come premesso risulta lievemente più sbilanciato verso il settore alcolisti rispetto allo scorso anno.

Per il 76% del totale degli utenti Ser.T sono stati attuati piani di intervento quali inserimenti in gruppi di ascolto e mutuo-aiuto, inserimenti socio-lavorativi, inserimenti in strutture residenziali e centri diurni, distribuiti percentualmente come da Grafico 54.

Grafico 54 - Interventi nell'area delle dipendenze al 31/12/2004



#### 4.5.1 Comunità terapeutiche, associazioni e progetti per dipendenze

Le comunità terapeutiche, definite giuridicamente Enti Ausiliari Convenzionati (EAC), presenti sul nostro territorio ed i cui servizi sono strettamente integrati con le cooperative sociali ed il Ser.T sono riportate nella tabella successiva.

**Tabella 96 - Comunità terapeutiche**

Struttura	Comune Ubicazione	Ente Gestore	N. Posti Disponibili
Comunità Poggiovalle	Barberino di Mugello	Associazione Insieme	12
Comunità Il Pozzino	Borgo San Lorenzo	Associazione Insieme	8
Comunità Faltona	Borgo San Lorenzo	Progetto Arcobaleno	8/10
Appartamento Intermedio Via L. Da Vinci	Borgo San Lorenzo	Associazione Insieme	4
Comunita' Cardeto	Marradi	Comes	16
Comunita' Guiottola	Marradi	Comes	10
Comunita' Sasso Montegianni	Marradi	Comes	24
Comunita' Villanova	Marradi	Comes	16
Appartamento Vivaio	Marradi	Comes	
Appartamento Camusciano	Marradi	Comes	
Appartamento Piazza Scalette	Marradi	Comes	
Appartamento Via Valtorta	Marradi	Comes	
Appartamento Gamberaldi	Marradi	Comes	17
Appartamento Localita' Gamberaldi	Marradi	Comes	
Appartamento In Localita' Sant'Adriano	Marradi	Comes	
Abitazione Piazza Guerrini	Marradi	Comes	
Centro Accoglienza San Martino	Vicchio	Associazione Insieme	12
Comunità Il Mulino	Vicchio	Associazione Insieme	n.d.
Comunità Il Noce	Vicchio	Progetto Arcobaleno	n.d.

Nota: per gli appartamenti presenti nel comune di Marradi si n.17 come dato complessivo dei posti disponibili

Infine oltre al Ser.T si segnala anche la presenza del servizio alcologico presso il Comune di Borgo san Lorenzo e l'esistenza dell'Associazione il Muretto di Vicchio che anche se non dà ospitalità è promotore di varie iniziative.

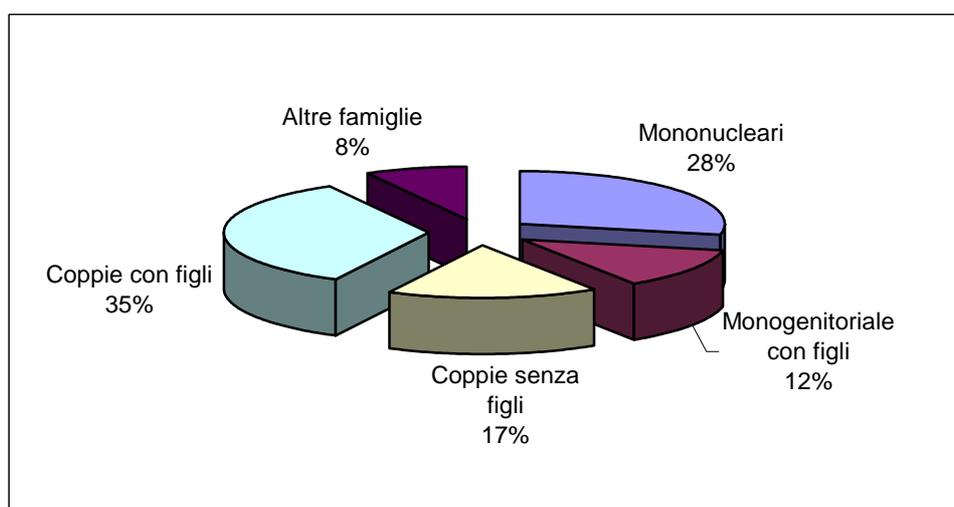
**Tabella 97 - Elenco presidi e attività sanitarie per tossicodipendenti**

Presidio - Comune di Ubicazione	Indirizzo	Tipologia Attività
Borgo San Lorenzo	Via Niccolai, 23	Servizio Territoriale per le Tossicodipendenze (Ser.T)
Borgo San Lorenzo	Via Bandini, 12	Servizio Alcologico

#### 4.6 LE RESPONSABILITA' FAMILIARI

Infine per quanto concerne la tipologia delle strutture familiari residenti nei comuni del Mugello si rileva come premesso un consistente numero di famiglie costituite da un unico individuo (28%), il 35% del totale delle famiglie sono coppie con figli, ma ancora più considerevole dal nostro punto di vista, è il 12% delle famiglie costituite da un unico genitore con almeno 1 figlio e il 17% di coppie senza figli.

Grafico 55 - Composizione percentuale delle famiglie residenti nei comuni della zona sociosanitaria Mugello per tipologia - Anno 2004



##### 4.6.1 I servizi per le famiglie

Per quanto concerne l'attività consultoriale presente sul territorio, intesa come servizio rivolto alle famiglie, si rileva un trend crescente tra il 1999 a 2004 delle visite domiciliari a bambini nati, a fronte di una leggera diminuzione di donne partorienti; mentre le visite ambulatoriali degli ultimi 2 anni registrano un aumento sia per nati che per donne.

Tabella 98 - Attività consultoriale ostetrico-ginecologica zona sociosanitaria Mugello

Visite domiciliari in puerperio			
Anno	nati	donne visitate	%
1999	421	255	60,6
2000	473	263	55,6
2001	462	265	57,4
2002	507	269	53,1
2003	530	319	60,2
2004	641	294	45,9

Visite ambulatoriali in puerperio			
Anno	nati	donne visitate	%
2003	530	400	75,5
2004	641	507	79,1